



**Città di
Paderno Dugnano**

**Comune di Paderno Dugnano
(Città metropolitana di Milano)**

RELAZIONE DI FINE MANDATO

anni 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



Sommaro

PREMESSA	3
PARTE I - DATI GENERALI	3
1. Dati generali	3
1.1 <i>Popolazione residente</i>	4
1.2 <i>Organi politici in carica nell'anno 2019</i>	4
1.3 <i>Struttura organizzativa</i>	6
1.4 <i>Condizione giuridica dell'Ente</i>	7
1.5 <i>Condizione finanziaria dell'Ente</i>	7
1.6 <i>Situazione di contesto interno/esterno</i>	7
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL	10
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	11
1. Attività normativa	11
2. Attività tributaria	14
2.1 <i>Politica tributaria locale (Per ogni anno di riferimento)</i>	14
3. Attività amministrativa	15
3.1. <i>Sistema ed esiti dei controlli interni</i>	15
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	72
1. Gestione finanziaria.....	72
1.1 <i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente</i>	72
1.2. <i>Equilibrio parte corrente e capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato</i>	73
1.3. <i>Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo</i>	75
1.4 <i>Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione</i>	75
1.5 <i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>	76
2. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato	77
2.1. <i>Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza</i>	81
2.2. <i>Rapporto tra competenza e residui</i>	82
3. Patto di Stabilità interno	82
3.1. <i>Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio.</i>	82
4. Indebitamento	82
4.1. <i>Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	82
4.2. <i>Rispetto del limite di indebitamento</i>	83
4.3. <i>Utilizzo strumenti di finanza derivata</i>	83
5. Situazione economico-patrimoniale dell'ente	83
5.1 <i>Conto del patrimonio in sintesi</i>	83
5.2. <i>Conto economico in sintesi</i>	84
5.3. <i>Riconoscimento debiti fuori bilancio</i>	85
6. Spesa per il personale.....	85
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	87
1. Rilievi della Corte dei conti.....	87
2. Rilievi dell'Organo di revisione	87
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA.....	87
1. Azioni intraprese per contenere la spesa	87
2. Organismi controllati.....	87

PREMESSA

La presente relazione è stata elaborata con riferimento allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 26 aprile 2013.

Il documento è stato redatto a cura del Segretario Generale e del Responsabile del Servizio Finanziario con il contributo di tutte le Direzioni, ai sensi dell'art. 3, c. 3 del Regolamento dei controlli interni (C.C. n. 8/14 del 7/12/2013) e dell'art. 4 del D. Lgs. 149/11, e proposto al Sindaco come previsto dalla vigente normativa.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio, ex art. 161 TUEL, e dai questionari inviati all'organo di revisione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266/2005.

Il periodo preso a riferimento – come indicato nel parere rilasciato dal Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, prot. 0023525 del 14.2.2014 – riguarda il quinquennio 2014-2018. I dati relativi ai primi quattro anni sono rilevati dai rendiconti approvati, mentre per l'esercizio 2018, non essendosi concluse le necessarie operazioni di chiusura contabile, si riferiscono al preconsuntivo. Questi ultimi, pertanto, potranno subire variazioni.

Le informazioni inerenti le società partecipate sono anch'esse riferite al periodo 2014-2017, in quanto non vi è la disponibilità dei bilanci 2018, che in base alle disposizioni del Codice Civile dovranno essere approvati entro il prossimo mese di aprile e, in alcuni casi, entro giugno.

Nel corso del mandato il Sindaco, Marco Alparone, è stato nominato Consigliere della Regione Lombardia e, quindi, nel rispetto dell'art. 69, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 25 del 21 maggio 2018, ha dichiarato la sua decadenza dalla carica. L'art. 53 co.1 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che in tale ipotesi la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio ma il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco e sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco. Pertanto la sottoscrizione del presente documento è effettuata dal Vicesindaco, Gianluca Bogani.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

Il Comune di Paderno Dugnano è situato nella zona del nord Milano, il suo centro dista, in linea d'aria, circa 12 Km dal centro del capoluogo e rappresenta un territorio di 'cerniera' tra l'area metropolitana e la Brianza. Attraversato dalle superstrade Milano-Meda e Rho-Monza, è uno snodo viario importante per il sistema dei trasporti viabilistici sull'asse ovest-est del nord Italia. Le stazioni ferroviarie di Paderno Dugnano e Palazzolo Milanese sono collocate sulla linea delle Ferrovie Nord (Ramo Milano) che dal capoluogo lombardo raggiunge il capolinea Canzo-Asso. La città è attraversata anche da due linee tramviarie nelle direttrici Milano-Desio e Milano-Limbiate.

Il territorio ha una superficie complessiva di 14,11 kmq, quasi totalmente pianeggiante (il dato è estrapolato dalle cartografie dell'ufficio SIT) ed è diviso in sette Quartieri: Calderara, Cassina Amata, Dugnano, Incirano, Palazzolo Milanese, Paderno, Villaggio Ambrosiano.

1.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, alcuni dati sulla popolazione residente:

Popolazione		2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente al 31/12		46.951	46.633	46.590	46.701	46.306
di cui popolazione straniera		3.720	3.642	3.735	3.961	3.910
nati nell'anno		364	372	388	369	380
deceduti nell'anno		435	444	417	444	437
immigrati		1.432	1.265	1.434	1.509	914
emigrati		1.458	1.511	1.448	1.323	1.252
<i>Saldo naturale (differenza tra nati e morti)</i>		-71	-72	-29	-75	-57
<i>Saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati)</i>		-26	-246	-14	+186	-395
Popolazione per fasce d'età ISTAT al 31/12						
P. in età prescolare - scuola dell'obbligo	0-14 anni	5.897	6.257	6.288	6.280	6.409
Popolazione in forza lavoro	15-34 anni	9.641	9.441	9.406	9.314	9.278
Popolazione in età adulta	35-65 anni	21.405	21.438	21.124	21.080	20.776
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	10.008	9.497	9.772	10.027	9.843

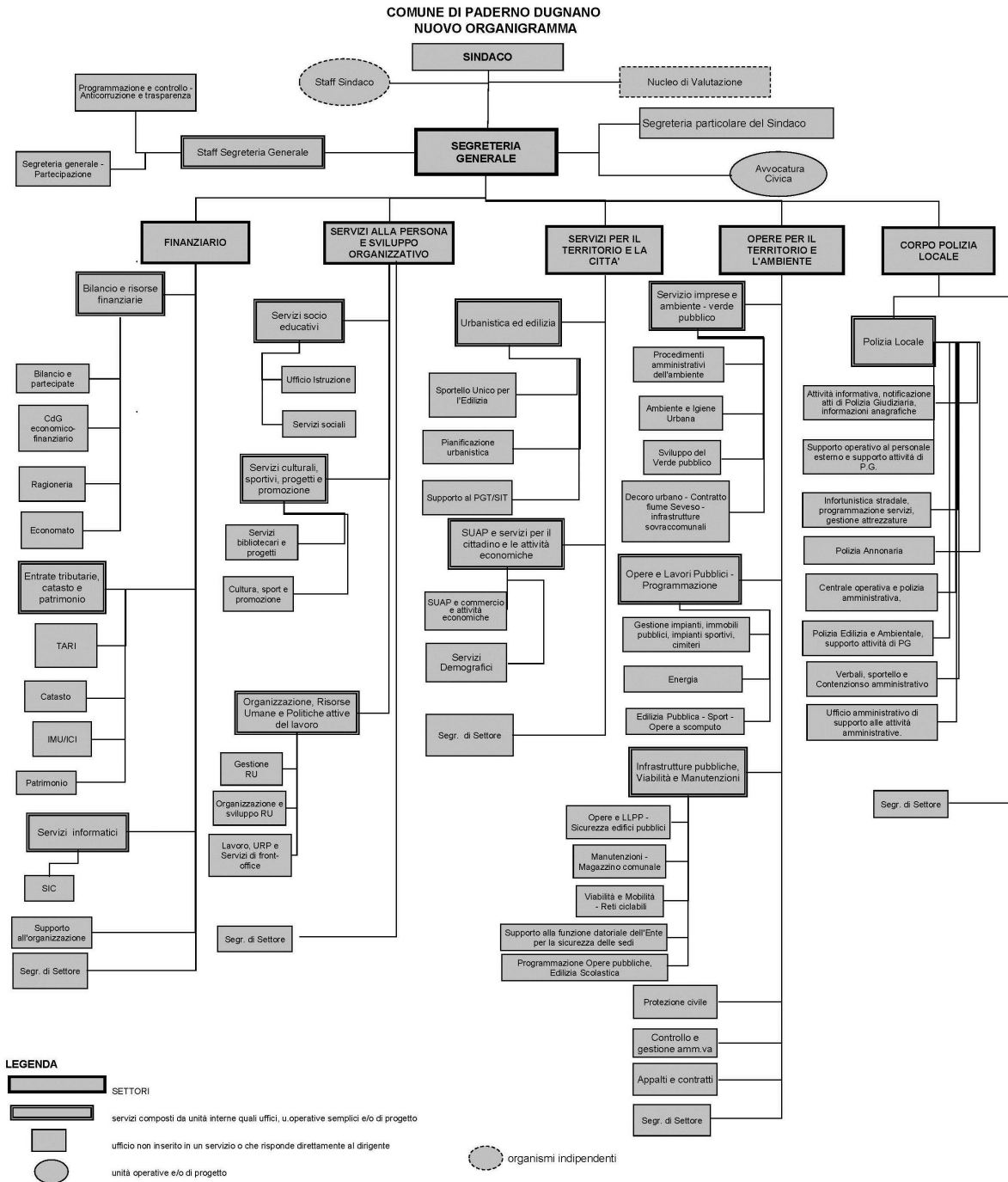
1.2 Organi politici in carica nell'anno 2019

LA GIUNTA COMUNALE		
Sindaco/Assessore	Delega	
VICESINDACO	Gianluca Bogani	
ASSESSORE	Andrea Tonello	Infrastrutture, Lavori Pubblici, Reti Idriche, fognarie e tecnologiche, Patrimonio, PGT variante parziale n. 2
ASSESSORE	Giovanni Di Maio	Personale, Viabilità, Aziende Partecipate, Protezione Civile, Servizi Demografici e Cimiteriali
ASSESSORE	Arianna Nava	Pari Opportunità, Scuola, Cultura, Eventi, Giovani, Sport
ASSESSORE	Roberto Carlo Boffi	Servizi Sociali, Famiglia, Innovazione e Integrazione Sociale, Smart City, Lavoro
ASSESSORE	Nadia Rudellin	Ambiente ed Ecologia, Educazione ambientale, Decoro Urbano, Servizio di Igiene Pubblica
ASSESSORE	Simone Tagliabue	Bilancio, Tributi, Trasporto Pubblico Locale
ASSESSORE	Anna Maria Campi	Commercio, Attività Produttive

IL CONSIGLIO COMUNALE		
Presidente	Torraca	Umberto
Vicepresidente	Maestri	Efrem
Forza Italia	Colzani	Francesco
	Torraca	Umberto
	Turano	Nicola
	Pirovano	Giancarlo
Paderno Dugnano Cresce	Ghioni	Alberto
	Mornati	Simone
	Fossati	Alfonso
	Boatto	Francesco
	Gorla	Christian
	Camagni	Alessandro
	Maisano	Cinzia Caterina
Lega Nord – Lega Lombarda	Viviani	Luca
	Riboldi	Fabrizio
	Mosconi	Mario Giovanni
	Rienzo	Francesco Ignazio
Partito Democratico	Caniato	Antonella Maria
	Maestri	Efrem
	Caputo	Daniela
	Coloretti	Marco
	Marelli	Eugenio
	Scorta	Michela
Insieme per Cambiare	Giuranna	Giovanni
Movimento 5 stelle	Castagna	Elena
	Tomaselli	Rita

1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa di 1° livello del Comune, definita con deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 28/09/2017, è suddivisa in sei settori a cui afferiscono i relativi servizi e uffici, come rappresentati nell'organigramma sotto riportato:



Personale in servizio	2014	2015	2016	2017	2018*
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato	5	5	5	4	4
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	0	0	0	0	0
Posizioni Organizzative	13	14	14	13	14
Dipendenti a tempo indeterminato	247	236	234	223	220
Dipendenti a tempo determinato	0	3	2	2	2
Totale Personale in servizio	266	259	256	243	241

* I dati relativi all'anno 2018 non sono rilevati dal conto annuale delle spese del personale, poiché tale rilevazione non è ancora stata effettuata e la Ragioneria Generale dello Stato non ha ancora pubblicato il conto annuale 2019 (dati relativi all'anno 2018), né le relative istruzioni.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Il mandato iniziato a giugno 2014 non ha subito interruzioni, pertanto l'ente non è stato commissariato.

Come già precisato in premessa, il Consiglio Comunale ha dichiarato la decadenza del Sindaco e le relative funzioni sono assicurate, a decorrere dal 21 maggio 2018, dal Vicesindaco.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Paderno Dugnano non ha avuto necessità di rilevare la condizione di dissesto o di predissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi rispettivamente degli art. 244 e 243- bis del TUEL.

Pertanto non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243- ter, 243 – *quinquies* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito si descrivono, in sintesi, per ognuno dei sei settori del Comune le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il periodo di mandato:

Settore SEGRETERIA GENERALE

Anche per il mandato 2014-2019 le maggiori criticità a cui si è dovuto far fronte, e che hanno interessato l'intera organizzazione, sono riassumibili:

- nella difficoltà a far fronte al quadro normativo in continua, e a volte contraddittoria, evoluzione che impedisce, da un lato, una programmazione di medio-lungo termine e, dall'altro, l'opportuna assimilazione da parte della struttura delle nuove norme procedurali;
- l'aumento degli adempimenti formali richiesti dalle Autorità Indipendenti di Vigilanza che hanno scarse ricadute positive sui servizi offerti a cittadini e imprese e talvolta richiedono una duplicazione di dati.

Un'ulteriore criticità da segnalare è rappresentata dalla necessità di dover armonizzare la programmazione strategica ed operativa dell'ente in corso di mandato.

La nuova normativa in materia di armonizzazione contabile ha, infatti, abrogato nell'anno 2015 l'obbligo di redigere il Piano Generale di Sviluppo introducendo, in sostituzione, l'obbligo di redigere il DUP a decorrere dall'esercizio finanziario 2016.

Pertanto, il primo Documento di Programmazione Strategica – DUP – è stato elaborato nell'anno 2015 per dare attuazione alle Linee Programmatiche approvate dal Consiglio Comunale nel mese di settembre 2014 a seguito del rinnovo degli organi intervenuto nella primavera dello stesso anno. In considerazione di ciò, la Sezione Strategica del DUP (SeS), copre l'intero periodo di mandato del Sindaco (2014-2019) e contiene la descrizione del contesto, esterno ed interno, con riferimento al 31/12/2013 in coerenza con quanto già descritto nella Relazione di inizio mandato redatta in data 08/09/2014.

Settore SERVIZI PER IL TERRITORIO E LA CITTA'

Il principale tema affrontato dal servizio Urbanistica ed Edilizia è individuabile nella prima attuazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), vigente dal 2013. Si è perseguito l'obiettivo di completamento di servizi ed opere pubbliche in ambito urbano volti al miglioramento della vivibilità della città. Sono stati affrontati i principali temi legati alla perequazione – compensazione urbanistica finalizzati a rendere spazi verdi accessibili alla fruibilità pubblica. I risultati ottenuti possono essere considerati soddisfacenti tenuto conto, altresì, della difficoltà di confrontarsi con un nuovo strumento di pianificazione i cui principi innovano, in maniera sostanziale, l'ormai superato precedente principio di pianificazione dettato dal previgente PRG (Piano Regolatore Generale). Dal 2017 sono incardinati nel settore anche i servizi demografici ed il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive). I primi sono stati oggetto di una forte attenzione da parte del legislatore con l'intenzione di sviluppare un'importante azione di rinnovamento digitale in molteplici aspetti: dal riconoscimento delle sentenze straniere ed europee in materia di filiazione e famiglia (superando le competenze delle Corti d'Appello), alle competenze sulla registrazione dei cittadini dell'UE; dalle separazioni e divorzi, fino alle recenti unioni civili e convivenze di fatto e le DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento); non ultimi la carta d'identità elettronica e gli adeguamenti per l'ingresso in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente). Per quanto riguarda il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) è proseguito il progetto di dematerializzazione ed informatizzazione, non senza difficoltà legate soprattutto alle consolidate abitudini dei professionisti che all'occorrenza sono stati guidati nella modalità di inoltro telematica delle istanze e delle SCIA.

Settore CORPO DI POLIZIA LOCALE

Nel corso del mandato si è proceduto all'implementazione del sistema di videosorveglianza con il posizionamento di telecamere di contesto e creazione di varchi che consentono la lettura delle targhe dei veicoli in transito. Ciò ha comportato l'individuazione dei veicoli compendio di furto od inseriti in "*black list*" perché coinvolti in altre attività delittuose. Le criticità operative riscontrate dalla nuova modalità di monitoraggio del territorio sono state affrontate mediante una riorganizzazione delle modalità di controllo con le pattuglie, al fine di tener conto dei transiti di tali veicoli, anche per finalità investigative. Nell'ultimo lustro, sono aumentate le richieste di verifica in ambito edilizio ed ambientale che hanno comportato da una parte una criticità nella gestione interna delle risorse umane a disposizione, dall'altra il risultato di una maggior consapevolezza dello sviluppo del territorio. Il posizionamento di due sistemi di controllo delle violazioni semaforiche ha ottenuto il risultato di rendere più sicuro il traffico veicolare sulle due direttrici stradali interessate. Infine, le segnalate criticità di degrado urbano sono state gestite, secondo gli indirizzi forniti, pianificando periodica attività di controllo del territorio avendo rilevato la presenza di attività illecite (venditori abusivi, accattonaggio molesto, etc.) in corrispondenza di parcheggi, Ospedale e stazioni ferroviarie, cosiddette aree sensibili.

Settore OPERE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Al settore Opere per il Territorio e l'Ambiente sono demandati i seguenti servizi: la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, i relativi appalti ed i connessi servizi tecnici di progettazione e direzione lavori; la manutenzione degli immobili ed impianti comunali, delle aree pubbliche e del verde pubblico, della pubblica illuminazione; la viabilità e la relativa disciplina; il trasporto pubblico locale e l'interconnessione con le infrastrutture di trasporto di livello regionale; i servizi di igiene urbana del territorio, le tematiche ambientali e di protezione civile; la sicurezza dei luoghi di lavoro dipendenti dal Comune.

Nel quinquennio di mandato le criticità riscontrate, a cui è stata data soluzione, sono state le seguenti:

- dover modificare le procedure d'appalto a seguito dell'emanazione del nuovo Codice dei contratti D.Lgs. n° 50/2016, entrato in vigore il 18/04/2016, con l'obbligo di gestire procedure totalmente telematiche con aumento dei vincoli derivanti dalle suddette modalità (accesso ai sistemi solo tramite proprie credenziali personali; lentezze e disservizi dei sistemi informatici; addestramento al personale non avvezzo a gestire strumenti totalmente con modalità elettronica; vincoli organizzativi per la calendarizzazione tassativa delle gare d'appalto, poiché i tecnici impegnati in ufficio per assolvere a tutte le fasi di gara hanno minor tempo disponibile per sopralluoghi ed attività di verifica sul territorio);

- l'articolazione delle gare per soglie, pertanto molte procedure sono demandate alla CUC (Centrale Unica di Committenza), che il Comune di Paderno Dugnano ha costituito tramite convenzione con i Comuni di Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni e Cusano Milanino. Il Settore è stato di fatto incaricato della direzione operativa e della responsabilità della CUC anche per gli appalti degli altri Comuni: nel periodo di mandato, per conto della CUC sono state esperite n. 71 gare che hanno ulteriormente impegnato il personale del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente;
- vincoli organizzativi per eseguire la manutenzione degli immobili comunali sempre più stringenti a causa della forte riduzione del personale del magazzino comunale e di limitati flussi di cassa in corso d'anno per poter provvedere con appalti manutentivi strutturati, oltre a problematiche tecniche per la presenza di interferenze in esecuzione (ambienti occupati; pavimentazioni viniliche nelle scuole ed alcune coperture residuali negli edifici più datati contenenti amianto, verifiche per la sicurezza statica, sismica, impiantistica), che hanno richiesto maggiori complessità d'intervento;
- la gestione di servizi con effetti significativi per la qualità del territorio: igiene urbana; la manutenzione del verde pubblico; l'appalto dei servizi energetici e del calore degli immobili comunali; la pubblica illuminazione; il servizio di distribuzione del gas nel territorio; la qualità di strade e marciapiedi, con abbattimento delle barriere architettoniche e realizzazione di nuove rotonde, come meglio indicato nella tabella riportata al successivo paragrafo 3.1.1. della Parte II.

Tutte le attività sono state rese pur non disponendo di tutte le risorse di personale previste nella dotazione del settore, che ha comunque offerto supporto anche ad altri settori dell'ente.

Settore SERVIZI ALLA PERSONA E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Le principali criticità/opportunità gestite dal settore nel corso del mandato amministrativo sono principalmente connesse, da un lato, alla profonda riorganizzazione di taluni servizi di staff, imposta da una sostanziale riduzione del personale e, dall'altro, da una revisione del proprio assetto "costitutivo" a seguito della riorganizzazione dell'ente a partire dal mese di ottobre 2017.

Il settore, da quella data, ha assunto una nuova fisionomia derivante dall'integrazione delle attività già in capo al settore Socioculturale con i servizi legati alla direzione del Personale, alle deleghe sull'Organizzazione, la formazione, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e il lavoro.

Nell'ambito della gestione del personale e organizzazione, sono state affrontate le criticità relative alla riduzione del personale attraverso una riflessione sugli assetti organizzativi, condotta mediante lo strumento dei piani dei fabbisogni delle risorse umane, la contrattazione decentrata, la formazione e i piani di razionalizzazione.

Gli anni del mandato amministrativo sono stati inoltre caratterizzati, per molti versi in maniera simile agli anni del precedente mandato, da una criticità sociale, che è stato il riflesso di una crisi strutturale che ha interessato il nostro Paese. In un simile contesto, le scelte sono state orientate al consolidamento di un sistema di *welfare* di prossimità, progettuale e non meramente risarcitorio, segnando le scelte organizzative in un sistema il più possibile coerente. Sono state, a tal fine, messe a sistema misure standardizzate di sostegno al reddito e interventi personalizzati di cura, sviluppando un approccio maggiormente focalizzato sulla marginalizzazione del rischio, anche se, per i "confini" in cui hanno potuto muoversi i servizi, le misure non hanno potuto avere carattere risolutivo, per quanto riguarda il lavoro e il bisogno abitativo. Nei servizi educativi, particolare attenzione è stata data al rapporto con il decisivo processo di autonomia delle scuole; è stato anche completato il processo di accreditamento sui servizi di assistenza educativa agli alunni con disabilità, che negli anni di mandato hanno fatto registrare un aumento del 85%. In campo culturale e in quello dei servizi sportivi, l'organizzazione dei servizi è stata impostata privilegiando i servizi di *reference* e di supporto alle associazioni. E' stata avviata una nuova forma di gestione degli impianti sportivi con la finalità di creare opportunità di *welfare* e sport, sostenendo al contempo le società sportive del territorio. Sempre più apprezzata e partecipata è stata l'offerta dei servizi garantiti a Tilane: tale ricchezza di offerta ha, per certi versi, evidenziato alcune criticità nell'organizzazione del lavoro, che dovranno essere ripensate nel prossimo futuro.

Settore FINANZIARIO

Il settore finanziario ha visto, nel quinquennio, modifiche notevoli nell'impianto finanziario dell'ente a seguito dell'introduzione della nuova contabilità armonizzata ed ha dovuto coordinare un passaggio importante che ha permesso di consolidare i conti dell'ente.

Nel quinquennio, l'attività del settore è stata sempre improntata ad un contenimento delle spese correnti (nonostante importanti aumenti di carattere sociale) ed un graduale aumento delle spese di investimento, per quanto possibile, rispetto ai vincoli del pareggio di bilancio superato, solo di recente, dal legislatore. Tale attività è risultata ancora più importante in ragione della graduale riduzione dei trasferimenti statali soprattutto nei primi anni del mandato.

Il settore ha posto in essere continue azioni che hanno portato in particolare a:

- una sostanziale stabilità delle entrate tributarie, con un apprezzabile aumento delle entrate legate ai controlli, che hanno apportato somme sempre più rilevanti alle casse dell'ente;
- un sostanziale azzeramento del debito derivante da mutui;
- una decisa crescita del patrimonio nonostante un'accorta politica di dismissioni.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

- ANNO 2014: non ricorrono parametri positivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
- ANNO 2018: non ricorrono parametri positivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

In particolare anche in base ai recenti indicatori di deficitarietà strutturale il comune gode di buona salute complessiva come si evince dagli ultimi rendiconti.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Di seguito sono indicati gli atti, adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta, di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Sono indicate sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Deliberazioni adottate dal CONSIGLIO COMUNALE		
Oggetto atto	n° atto	Motivazione modifiche
Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale - IUC	Del. n. 21 del 29/04/2014	Approva il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - IUC, composto per dettare la disciplina applicativa della nuova imposta IUC istituita dall'art. 1 comma 639 della L. 147 del 27/12/2013.
Approvazione delle modifiche al Regolamento comunale "norme e criteri di assegnazione/gestione degli orti comunali"	Del. n. 56 del 28/10/2014	La modifica riguarda l'art. 3 "Requisiti per l'assegnazione" ed è finalizzata ad "allargare la platea dei possibili assegnatari di orti comunali includendovi anche soggetti in stato di bisogno".
Regolamento per l'alienazione dei beni immobili di proprietà comunale	Del. n. 72 del 18/12/2014	Il nuovo regolamento attua una revisione completa del precedente regolamento, approvato con deliberazione n. 45 del 30/04/1999. (che abroga), al fine di adeguarlo alle attuali disposizioni normative e renderlo uno strumento maggiormente fruibile per la gestione dell'attività di dismissione dei beni comunali in un'ottica di efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa.
Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) - modifiche	Del. n. 73 del 18/12/2014	Il regolamento è stato aggiornato a quasi tre anni dalla sua approvazione per risolvere alcune criticità emerse dall'applicazione pratica ed introdurre la numerazione dei commi per una più agevole lettura.
Approvazione modifiche al Regolamento di contabilità	Del. n. 6 del 10/02/2015	Sono stati modificati alcuni articoli del regolamento per semplificare l'iter di programmazione e approvazione del bilancio anche in relazione all'avvio della nuova contabilità ex D.Lgs. 118/2011.
Approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina dei controlli interni	Del. n. 23 del 27/04/2015	Il regolamento è stato integrato con la disciplina del controllo sulle società partecipate dall'Ente e non quotate in quanto l'obbligo di applicazione tale controllo, ai sensi della normativa vigente, decorreva dall'anno 2015 avendo il Comune di Paderno Dugnano una popolazione superiore ai 15.000 abitanti ed inferiore ai 50.000.
Approvazione di integrazioni al Regolamento del corpo di Polizia Locale del comune di Paderno Dugnano	Del. n. 64 del 30/11/2015	Il regolamento è stato modificato per inserire l'art. 20 <i>quinquies</i> "STRUMENTO DI AUTOTUTELA DENOMINATO «SPRAY IRRITANTE PRIVO DI EFFETTI LESIVI PERMANENTI»" per prevedere, in ottemperanza a quanto disposto all'articolo 23 della recente Legge Regionale 1 aprile 2015 n. 6, "Disciplina regionale dei servizi di Polizia Locale e promozione di politiche integrati di sicurezza urbana" l'assegnazione dello spray irritante privo di effetti lesivi permanenti quale strumento di autotutela del personale della Polizia Locale.
Approvazione di modifiche e correzioni per alcuni articoli del vigente Regolamento disciplinante le aree di sosta a pagamento.	Del. n. 65 del 30/11/2015	Sono stati modificati l'articolo 3, comma 1, lettera i) per ovviare ad un evidente errore di trascrizione nonché l'articolo 1 per rettificare alcuni termini al fine di garantire la rispondenza del testo regolamentare alla terminologia utilizzata dal Codice della Strada.
Abrogazione del Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio	Del. n. 73 del 22/12/2015	La deliberazione abroga a decorrere dal 2016 il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 26/2013 in considerazione di una giurisprudenza non univoca

		formatasi sulla legittimità della previsione del canone.
Regolamento per la disciplina delle entrate comunali - modifica	Del. n. 74 del 22/12/2015	Sono stati modificati gli artt. 5 e 20 del regolamento anche per attuare una delle azioni previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-20116 (Giunta Comunale n. 17 del 30/01/2014).
Regolamento per la concessione di benefici alle nuove attività che si insediano nel comune di Paderno Dugnano	Del. n. 75 del 22/12/2015	Il regolamento individua alcune misure per favorire ed incentivare la promozione di interventi per la nascita di nuove imprese in attuazione del D. L.gs. 31 marzo 1998 n. 123 che ha introdotto "disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno alle imprese" individuando i principi che regolano i procedimenti amministrativi concernenti gli interventi di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive, nonché le relative modalità e procedure di attuazione degli interventi, ivi compresi gli incentivi, i contributi e le agevolazioni, le sovvenzioni e i benefici di qualsiasi genere.
Approvazione del Regolamento per l'accesso agli impianti sportivi comunali: indirizzi e disciplina generale delle tariffe e delle modalità di utilizzo	Del. n. 7 del 21/03/2016	Il nuovo regolamento attua una revisione completa del precedente regolamento (approvato con deliberazione di C.C. n° 34 del 19.04.2001), abrogandolo, per aggiornarlo con l'esperienza gestionale degli ultimi anni, per renderlo più chiaro e semplice, per avere strumenti più agevoli di monitoraggio e per avere strumenti adeguati per la gestione degli spazi.
Approvazione nuovo Regolamento per la disciplina dell'attività di acconciatore	Del. n. 8 del 21/03/2016	Il testo vigente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 18/10/2001, è stato completamente revisionato per adeguarlo alla normativa sopravvenuta ed in particolare a quella contenuta nella legge 17 agosto 2005 n. 174, nel D.L. 31 gennaio 2007 n. 7, convertito in legge 2 aprile 2007 n. 40, nella Legge Regione Lombardia 2 febbraio 2007 n. 1, e nel D. L.gs. 26 marzo 2010 n. 59.
Modifica all'art. 23 del vigente Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche	Del. n. 9 del 21/03/2016	Modifica la norma dell'art. 23 del Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 17 del 15/02/2007.
Approvazione Regolamento di contabilità	Del. n. 54 del 29/11/2016	Il regolamento sostituisce quello vigente, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 6 del 29/01/2001, in quanto ormai superato alla luce della completa applicazione dei contenuti del decreto legislativo 118/2011.
Approvazione regolamento per la disciplina del commercio ambulante e nei mercati cittadini.	Del. n. 55 del 29/11/2016	Il Regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione C.C. n. 17 del 15/02/2007 e modificato con deliberazione di C.C. n. 9 del 21/03/2016, è stato completamente revisionato, e quindi abrogato, alla luce delle diverse modifiche ed innovazioni legislative nazionali e regionali intervenute in materia.
Approvazione modifiche del vigente regolamento disciplinante le aree di sosta a pagamento	Del. n. 57 del 29/11/2016	Il testo del regolamento vigente è stato modificato al fine di integrarne i contenuti riferiti alle modalità di gestione dei pagamenti, prevedendo la disciplina dell'esazione mediante sistemi di controllo per l'accesso delle aree in struttura, e precisando conseguentemente i contenuti dei diversi articoli che interessano le suddette innovazioni.
Approvazione regolamento di gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana.	Del. n. 36 del 28/09/2017	Il vigente "Regolamento per la disciplina dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili – raccolte differenziate", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°. 13 del 28/02/1995, è stato completamente revisionato per adeguarne la disciplina alle diverse modifiche ed innovazioni legislative nazionali e regionali intervenute in materia ed in particolare a quelle contenute nel Decreto legislativo 152 del 2006, cosiddetto "Codice dell'Ambiente".
Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni – aggiornamento elenco	Del. n. 40 del 22/11/2017	Il regolamento è stato aggiornato per inserire nell'elenco delle località, vie, piazze ed altre aree di circolazione classificate in categoria speciale per

strade classificate in categoria speciale		l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni la via Strada Provinciale ex S.S. n.35 "Dei Giovi" che risulta di elevata importanza, visto il notevole flusso di percorrenza.
Regolamento IUC – modifiche	Del. n. 41 del 22/11/2017	A distanza di tre anni dall'approvazione, si è provveduto all'aggiornamento del regolamento a fronte di modifiche normative e sull'esperienza di quanto emerso nell'applicazione pratica.
Approvazione modifiche al Regolamento per le riprese audiovisive del consiglio comunale	Del. n. 42 del 22/11/2017	Sono state apportate modifiche al vigente Regolamento per le riprese audiovisive del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione n. 14 del 31 ottobre 2010, per divulgare in diretta streaming le riprese video del consiglio comunale.
Rettifica deliberazione consiliare n. 41/2017 avente ad oggetto: "Regolamento iuc – modifiche"	Del. n. 10 del 17/04/2018	La deliberazione rettifica alcuni errori materiali contenuti nel testo della deliberazione n. 41 del 22/11/2017.
Approvazione integrazioni al Regolamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Paderno Dugnano	Del. n. 37 del 19/07/2018	Il vigente Regolamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Paderno Dugnano, approvato con deliberazione C.C. n. 113 del 29/06/1989, modificato da ultimo con deliberazione C.C. n. 64 del 30/11/2015, è stato integrato per prevedere l'istituzione di una unità cinofila.
Approvazione Regolamento per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito	Del. n. 42 del 27/09/2018	Il regolamento detta la disciplina per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito.

Deliberazioni adottate dalla GIUNTA COMUNALE

Oggetto atto	n° atto	Motivazione modifiche
Modifica al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e approvazione della sua appendice in tema di incarichi al personale dipendente	Del. n° 25 del 13/02/2014	La modifica agli artt. 26 e 42 del regolamento vigente e l'appendice n. 2 allo stesso hanno la finalità di dare attuazione alla legge n. 190/2012, c.d. "anticorruzione", che detta disposizioni in materia di conferimento o autorizzazione di incarichi al personale ed alla misura E) del Piano Nazionale Anticorruzione nonché del PTPC 2014-2016.
Modifiche al Regolamento interno sull'organizzazione dell'avvocatura civica	Del. n° 227 del 18/12/2014	Il vigente regolamento è stato parzialmente modificato, inserendo il nuovo art. 6 bis e sostituendo gli articoli 7 e 8, per adeguare la disciplina interna alle disposizioni contenute nell'art. 9 del DL 90/2014, convertito con modifiche dalla L. 114/2014, che ha introdotto la "Riforma degli onorari dell'Avvocatura generale dello Stato e delle avvocature degli enti pubblici".
Modifica del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e delle sue appendici	Del. n° 42 del 19/02/2015	Si è proceduto ad una revisione del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi al fine di adeguarlo ad intervenute normative e/o evoluzioni giurisprudenziali, nonché di migliorare la funzionalità organizzativa dell'ente e assicurare l'attuazione del principio di buon andamento, di efficienza e di economicità e per consentire la corretta gestione delle attività e delle funzioni tipicamente istituzionali.
Adeguamento alle disposizioni della legge n. 114 del 11/8/2014. Abrogazione del vigente Regolamento ed approvazione del nuovo Regolamento per la determinazione e ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione	Del. n° 218 del 19/11/2015	Il nuovo regolamento è stato approvato, abrogando quello vigente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 239 del 4/12/2008, a seguito delle modifiche all'artt. 92 e 93 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 dalla la L. n. 114 del 11/8/2014 in materia di determinazione e ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione.
Modifica del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	Del. n° 5 del 12/01/2017	Le modifiche apportate al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (ed in particolare agli artt. 49 – Procedure di mobilità

		esterna, 53 - Categorie protette, 55 – Assunzioni a tempo determinato di dirigenti e alte specializzazioni e altri soggetti posti alle dirette dipendenze degli organi di direzione politica, 56 – Commissioni di concorso, 76 - Organi disciplinari, 78 - Contestazione degli addebiti, 81 – Procedura e atti, hanno il fine di adeguarlo ad intervenute modifiche normative, nonché di migliorare la funzionalità organizzativa dell'ente.
Approvazione Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante le "funzioni tecniche", ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016	Del. n° 74 del 19/04/2018	A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici è stato approvato il nuovo regolamento per la determinazione e ripartizione del fondo incentivante le "funzioni tecniche".
Approvazione Regolamento contenente misure organizzative per assicurare il diritto di accesso	Del. n° 3 del 10/01/2019	Detta le misure organizzative per assicurare il diritto di accesso nelle tre articolazioni di accesso civico, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dal Comune e accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale (Per ogni anno di riferimento)

- 2014: nell'anno è stata introdotta l'Imposta Comunale Propria IUC con le componenti IMU, TARI e TASI. Per l'anno 2014 le aliquote IMU sono state pari al 4 per mille per le abitazioni principali (non esentate), all'8,6 per mille per gli altri fabbricati. La detrazione sull'abitazione è stata quantificata in euro 200,00. Le Tariffe TARI sono state costruite in base al Piano Finanziario e il tasso di copertura è stato pari al 100%. La TASI è stata azzerata
- 2015: sono state confermate le aliquote IMU. Le Tariffe TARI sono state costruite sempre in base al Piano Finanziario e il tasso di copertura è stato pari al 100%. E' stato confermato l'azzeramento della TASI.
- 2016: anche per il 2016 sono state confermate le aliquote IMU. Le Tariffe TARI, state costruite sempre in base al Piano Finanziario e il tasso di copertura è stato pari al 100%. E' stato confermato l'azzeramento della TASI. E' stato introdotto l'esenzione della tassa raccolta rifiuti per le nuove attività commerciali aventi specifiche caratteristiche.
- 2017: sono state confermate le aliquote IMU, Le Tariffe TARI, sempre costruite in base al Piano Finanziario hanno visto una riduzione media quasi del 7% per le utenze non domestiche e dell'1,5% per le utenze domestiche. Il tasso di copertura è stato pari al 100%. E' stato confermato l'azzeramento della TASI.
- 2018: confermate le aliquote IMU, è stata però introdotta l'aliquota ridotta pari al 6 per mille per le abitazioni locate secondo i Patti Territoriali. E' stato confermato l'azzeramento della TASI.
- 2019: confermate le aliquote come per l'anno 2018.

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU):

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	4 x mille	4 x mille	4 x mille	4 x mille	4 x mille	4 x mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,6 x mille	8,6 x mille	8,6 x mille	8,6 x mille	8,6 x mille	8,6 x mille

Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
--	--------	--------	--------	--------	--------	--------

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso % di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio	5.555,25	5.646,65	5.673,73	5.615,66	5.710,18
Popolazione	46.951	46.633	46.590	46.701	46.306
Costo del servizio pro-capite	0,11	0,12	0,12	0,12	0,12

2.1.4 Recupero evasione nel quinquennio 2014-2018

Si riporta per completezza informativa gli importi recuperati nel quinquennio dall'azione di controllo tributario:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
ICI/IMU	1.040.150,00	961.500,00	1.201.265,00	1.656.853,00	1.733.187,00
Tassa Rifiuti	216.088,00	457.308,00	318.136,00	391.548,00	594.947,00
Totale	1.256.238,00	1.418.808,00	1.519.401,00	2.048.401,00	2.328.134,00

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Per sistema dei controlli interni s'intende l'insieme delle attività organizzate all'interno dell'ente volte a verificare la conformità dell'azione amministrativa comunale all'ordinamento giuridico, la sua efficacia ed efficienza oltreché la sua coerenza con gli obiettivi di governo stabiliti per il periodo di mandato amministrativo.

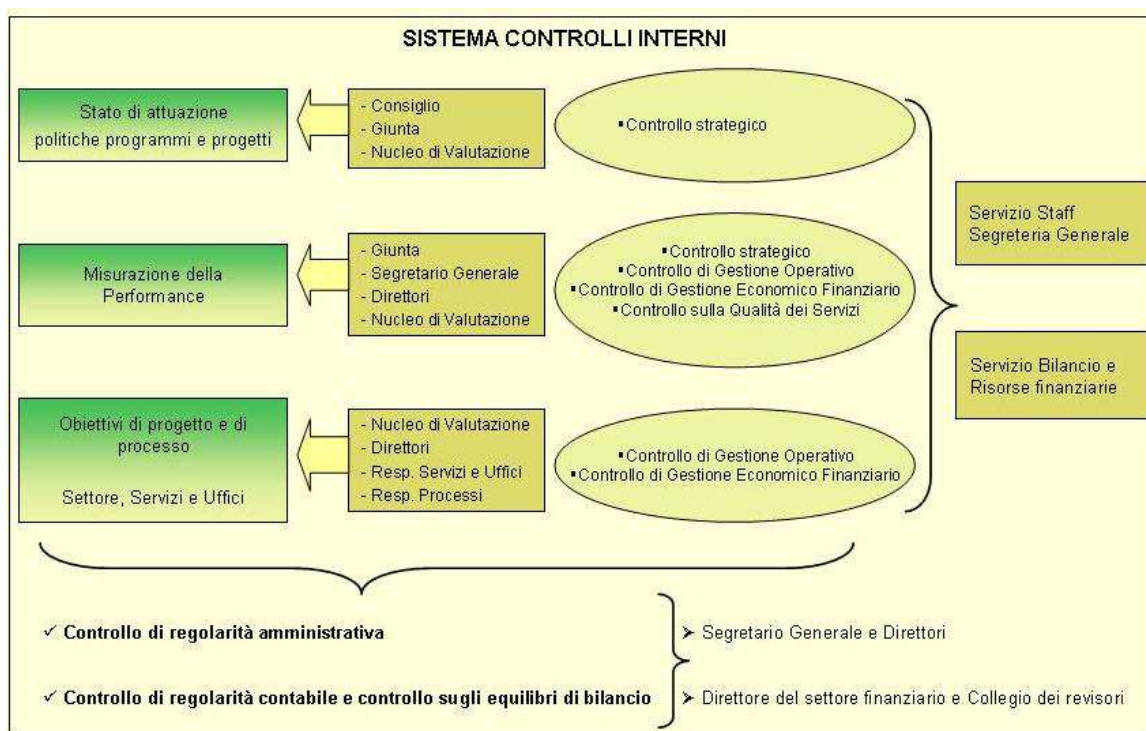
L'Ente, in attuazione dell'art. 3 del decreto legge n. 174/2012, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha disciplinato l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento del sistema dei controlli interni nell'apposito regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 18/03/2013.

Il sistema dei controlli interni del Comune di Paderno Dugnano è articolato in:

- controllo di regolarità amministrativa: valuta la conformità degli atti all'ordinamento giuridico;

- b) controllo di regolarità contabile: verifica la conformità degli atti con la disciplina normativa della contabilità comunale;
- c) controllo strategico: accerta i risultati conseguiti dall'azione amministrativa rispetto agli obiettivi di governo locale stabiliti nel corso del mandato amministrativo;
- d) controllo di gestione: rileva il grado di efficacia/efficienza ed economicità della gestione amministrativa;
- e) controllo sulla qualità dei servizi: verifica il grado di qualità dei servizi erogati e misura la soddisfazione degli utenti esterni ed interni;
- f) controllo sugli equilibri di bilancio: finalizzato a garantire il costante mantenimento degli equilibri finanziari anche ai fini del rispetto del "patto di stabilità", disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente nel rispetto di quanto stabilito dall'art.147 *quinquies* del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, di seguito TUEL;
- g) controllo sulle società partecipate non quotate.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica del sistema integrato dei controlli interni attuata nell'ente e gli attori coinvolti:



Il controllo successivo di regolarità amministrativa

Nel regolamento sono stati fissati i principi generali e regolamentate le modalità per la revisione successiva degli atti, secondo il disposto dell'art. 147-bis del TUEL.

Questa la metodologia seguita:

a chiusura del monitoraggio quadrimestrale degli obiettivi è stato formato il campione degli atti da sottoporre al controllo, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. i provvedimenti interessati sono stati estrapolati dal report del monitoraggio;
- b. i provvedimenti sono stati raggruppati per tipologia e per settore precedente;
- c. il campione è stato formato dal 5% di provvedimenti per ciascuna tipologia e, comunque, garantendo un numero non inferiore a 10 e non superiore a 30, come stabilito dal regolamento;
- d. per assicurare che nessun settore sia escluso dal controllo dei propri atti, per gli atti trasversali ai diversi settori dell'ente, il campione dei provvedimenti nell'anno è stato formato in modo da rappresentare tutti;
- e. l'individuazione specifica dei provvedimenti è stata effettuata con tecniche che hanno garantito la scelta in modalità casuale (per esempio è stato utilizzato un programma informatico generatore di numeri casuali).

Il controllo, nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL, e del Regolamento comunale ha riguardato gli atti individuati nelle tipologie, di seguito elencate:

Tipologia atti
Determinazioni
Autorizzazioni
Concessioni suolo pubblico
Concessioni cimiteriali
Ordinanze dirigenziali
Ordinanze sindacali
Decreti sindacali
Scritture private
Accessi agli atti
Accessi ai rapporti di incidente stradale
Permessi di Costruire residenziali
Permessi di Costruire finalizzati ad attività economico-produttive
DIA/SCIA residenziali
DIA/SCIA finalizzate ad attività economico-produttive

Il forte impegno richiesto nella stesura dei documenti utili all'applicazione del sistema è stato connotato dallo sforzo di evitare che il controllo si riducesse ad un mero adempimento di un ulteriore obbligo sancito dal Legislatore ma piuttosto che lo stesso si concretizzasse in una funzione finalizzata a garantire la qualità degli atti prodotti, nella convinzione che la qualità dei processi e dell'organizzazione garantiscono la qualità del servizio erogato alla collettività.

I risultati degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, relativi agli anni dal 2014 al 2018, estratti dalle rispettive relazioni, sono riassunti nella tabella di seguito riportata e registrano il miglioramento continuo nella redazione degli atti, conseguente anche al progressivo adeguamento degli stessi ai suggerimenti formulati. Per l'anno 2018 è stata conclusa l'attività relativamente al 1° e 2° quadrimestre ed è in corso di completamento quella relativa al 3°.

IL TREND	QUADR.	ANNO	N. Atti controllati	N. item di controllo	Non conformità	Da migliorare
	1°, 2° e 3°	2014	90	1232	47	115
1°, 2° e 3°	2015	90	1270	58	95	
1°, 2° e 3°	2016	90	1196	39	74	
1°, 2° e 3°	2017	90	1123	35	71	
1° e 2°	2018	60	914	22	27	

Il Controllo di gestione

Gli indirizzi strategici per il Mandato 2014-2019 sono contenuti nelle Linee Programmatiche approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 22/07/2014.

Con la deliberazione consiliare n. 78 del 22/12/2015 è stato approvato il primo Documento Unico di Programmazione (DUP) che:

- nella Sezione Strategica, SeS 2014-2019 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco e definisce gli obiettivi strategici da perseguire nel quinquennio del mandato amministrativo;
- nella Sezione Operativa, SeO, con orizzonte temporale di riferimento triennale di durata pari a quello del Bilancio di Previsione Finanziario ed a scorrimento annuale:
 - ✓ definisce i Programmi che l'ente intende realizzare, per ogni singola Missione, per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
 - ✓ descrive le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate;
 - ✓ ed individua gli obiettivi/indicatori che consentiranno il controllo annuale del relativo stato di attuazione.

La programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del DUP è declinata in maggior dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Il PEG, infatti, non ha modificato la sua funzione alla luce del nuovo principio contabile in materia di programmazione e rimane lo strumento nel quale si sostanzia la relazione tra organo esecutivo e dirigenti; esso, quindi, mantiene il compito di porre in termini espliciti e diretti il legame tra obiettivi di gestione, dotazioni di risorse e responsabilità gestionali correlate.

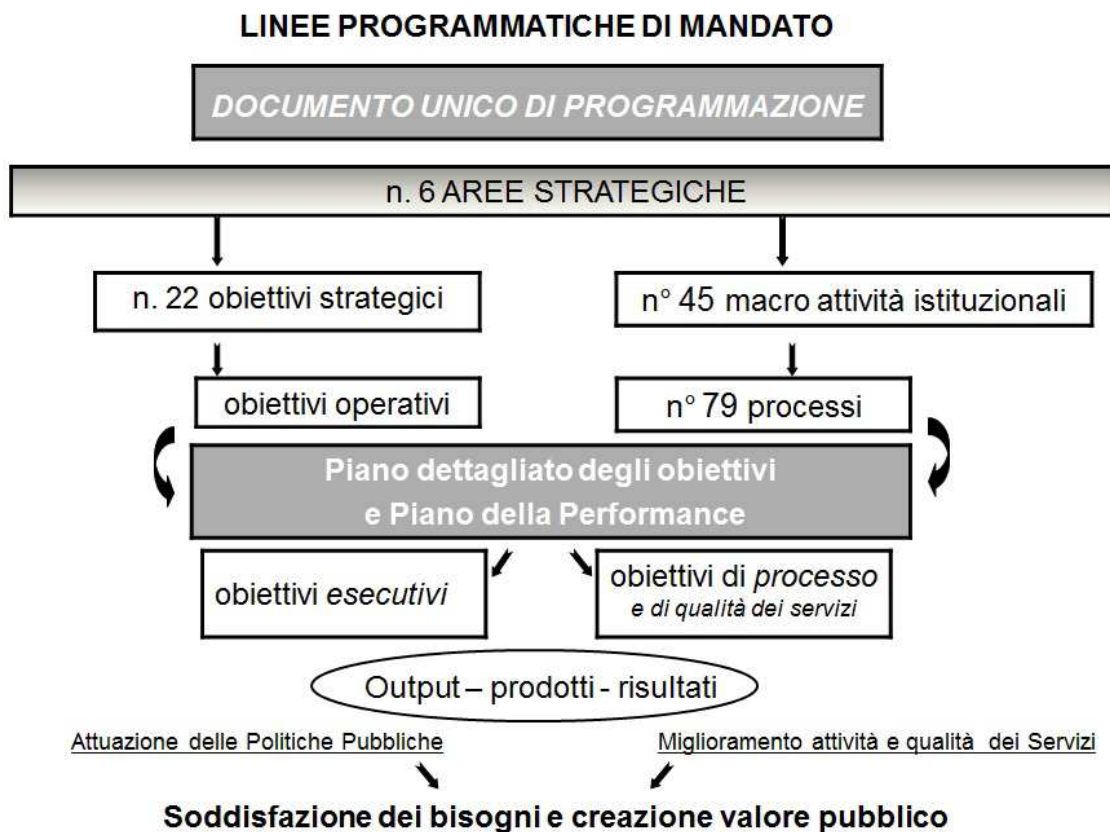
La funzione del PEG si articola in due componenti principali:

- la prima, di programmazione e controllo della gestione;
- la seconda, di autorizzazione e limite all'autonomia dirigenziale con specifico riguardo ai poteri di impegno, costituendo le previsioni finanziarie contenute nel PEG limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi.

Nel PEG devono essere, quindi, specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e di risultati attesi. Pertanto, esso deve rappresentare tanto gli obiettivi gestionali che gli indicatori idonei a monitorarne il grado di conseguimento.

Il PEG è composto dal Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e dal Piano della Performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009.

Il DUP prevede n. 6 aree strategiche, declinate in n. 22 obiettivi strategici: si rappresenta, secondo una logica a cascata, la mappa degli obiettivi esecutivi di progetto e di processo (albero della performance).



Il controllo di gestione monitora i risultati, li rendiconta e misura la performance organizzativa, di ente e di settore, cioè le prestazioni e i risultati attraverso la rilevazione di dati, parametri, indicatori per avere informazioni utili per poter raffrontare quanto è stato programmato e quanto è stato conseguito ed individuare eventuali scostamenti. Tale processo rappresenta uno strumento indispensabile a disposizione dei decisori aziendali al fine di valutare ed implementare programmi e politiche e supportare le scelte gestionali. La misurazione della performance fornisce informazioni utili ad individuare le cause di possibili criticità e a porre in essere meccanismi di correzione (confronto tra risultati programmati e risultati perseguiti) o di anticipazione (confronto tra risultati attesi e risultati prevedibili) che permettono di intervenire con azioni volte ad eliminare l'eventuale disallineamento e a garantire il perseguimento della strategia diminuendo il gap tra strategia deliberata e strategia realizzata e orientando i comportamenti organizzativi verso il miglioramento dei risultati.

A tale fine l'ente si è dotato di un sistema di misurazione e valutazione adottato per la prima volta con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 28/04/2011 e successivamente annualmente aggiornato con deliberazioni di Giunta Comunale.

Alla fine di ogni quadrimestre il controllo di gestione restituisce i report dei risultati della gestione sulla realizzazione degli obiettivi esecutivi di progetto e di processo nonché i risultati finali sulla performance organizzativa dell'Ente. Di seguito si riportano i dati, estrapolati dalle Relazioni Performance che rendicontano i risultati degli anni dal 2014 al 2017 invece i risultati dell'anno 2018, essendo la Relazione Performance in corso di redazione, sono estrapolati dalla rendicontazione annuale dei risultati sullo stato di attuazione degli obiettivi, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 28.02.2019:

IL TREND % di realizzazione degli obiettivi esecutivi di	2014	2015	2016	2017	2018
PROGETTO	95,33	95,99	99,79	99,19	98,94
PROCESSO	89,03	91,81	95,55	96,23	95,87

Anni	2014	2015	2016	2017	2018
Performance Organizzativa dell'Ente %	98,39	98,80	98,40	97,71	98,28

I risultati sulla qualità dei servizi

Nei Piani della Performance adottati dall'ente in attuazione del D.Lgs. 150/2009 è individuata la mappa dei servizi che il Comune eroga direttamente ai cittadini e per gli stessi sono declinati gli obiettivi, gli indicatori e i relativi standard per la misurazione della qualità dei servizi.

L'ambito di misurazione ha interessato principalmente la dimensione dell'efficacia qualitativa; l'efficacia è qualificabile come la rispondenza del servizio o della prestazione erogata a ciò che il richiedente può aspettarsi dallo stesso e quindi conforme allo standard dichiarato. La qualità dei servizi erogata è stata misurata anche nelle dimensioni della tempestività ed elasticità. Sono state effettuate indagini di customer per la misurazione della qualità percepita e per la rilevazione della soddisfazione dei cittadini/utenti.

Di seguito si riportano i risultati, estrapolati dalle Relazioni Performance che rendicontano i risultati degli anni dal 2014 al 2017 invece i risultati dell'anno 2018, essendo la Relazione Performance in corso di redazione, sono estrapolati dalla rendicontazione annuale dei risultati sullo stato di attuazione degli obiettivi, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 28.02.2019:

% QUALITA' dei servizi erogati	anni				
	2014	2015	2016	2017	2018
Efficacia	97,88	98,11	96,67	98,76	95,61

Elasticità	98,47	100	99,29	96,72	92,53
Tempestività	100	100	100	75	100
Percepita	100	100	100	100	100
% Qualità totale	98,32	98,86	97,80	96,75	95,47

3.1.1. Si indicano i principali obiettivi, inseriti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), e il livello della loro realizzazione con riferimento ad alcuni servizi:

Un'Amministrazione integra e trasparente - Legalità nell'amministrazione

Nel corso del mandato è stato dato un maggiore impulso alla diffusione della cultura della legalità come valore fondamentale per la collettività amministrata, intraprendendo numerose iniziative, oltre a quelle di natura didattica e formativa già in atto nei Piani di Diritto allo Studio.

Dando seguito al programma di mandato amministrativo 2014/2019, con deliberazione n. 37 del 22 luglio 2014 del Consiglio Comunale è stata istituita la Commissione consiliare permanente "Legalità" che, oltre ad approfondire argomenti sulla sicurezza e la legalità, ha focalizzato la propria attività propositiva sugli strumenti normativi atti a contrastare il gioco d'azzardo e il riciclaggio dei proventi da attività illecite.

Nel 2015 è stata istituita la 'Giornata della Legalità', individuata nel 23 maggio, in ricordo della strage di Capaci in cui persero la vita il giudice Giovanni Falcone, sua moglie e gli uomini di scorta. In ogni edizione sono stati previsti momenti di educazione alla legalità per gli studenti, sia con l'intervento di esperti sia con proiezione di film dedicati all'argomento; sono state organizzate convention pubbliche con giornalisti, scrittori e personalità impegnate sul fronte antimafia e, a conclusione del palinsesto, sono state organizzate cerimonie di ringraziamento per le donne e gli uomini delle Forze dell'Ordine presenti in città che si sono distinti nella loro opera di tutela del territorio, nonché incontri con esponenti della magistratura e delle Forze dell'Ordine che hanno dedicato la propria attività al contrasto ad ogni forma di fenomeno mafioso.

Nel dare attuazione all'obiettivo strategico "Un'Amministrazione integra e trasparente", il Comune di Paderno Dugnano ha aggiornato annualmente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), che è il documento che contiene le misure, obbligatorie, specifiche e trasversali utili a prevenire e contrastare il fenomeno corruttivo.

In considerazione del quadro normativo che è emerso dopo l'entrata in vigore della legge n. 190/2012 e dei decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013, il PTPC è concepito come momento di sintesi degli strumenti di programmazione dell'Ente e - nell'ottica dell'integrazione e del coordinamento tra gli strumenti di programmazione promosso con la delibera n. 6/2013 di A.N.AC. ed espressamente previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) - contiene gli obiettivi riguardanti la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'integrità.

Dal piano di trattamento dei rischi (allegato 3 al PTPC) annualmente sono estrapolate le azioni/misure da realizzare in relazione ai rischi individuati nei vari processi ed assegnate alla responsabilità delle Direzioni dell'Ente, unitamente alle misure obbligatorie contenute nel PTPC di cui alle lettere da A) a O).

Il PTPC contiene, nella sezione dedicata alla Trasparenza, gli obiettivi per la Trasparenza e la mappatura degli obblighi di pubblicazione.

Annualmente sono stati effettuati monitoraggi quadrimestrali sulla realizzazione degli obiettivi, è stato verificato l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ed è stata redatta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza la Relazione annuale prevista dall'art.1 comma 14 della Legge 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPC.

Di seguito si sintetizzano alcuni risultati sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione:

✓ anno 2016:

1) *Aggiornamento Processi e Aree a rischio per PTPC*

Nel corso dell'anno 2016 è stata avviata e conclusa l'analisi dei processi interni per la revisione della mappatura dei processi a "rischio corruzione" (processi A) al fine di valutare il

mantenimento o l'individuazione di eventuali nuove aree a rischio di corruzione, in coerenza con gli indirizzi dettati dal PNA 2016.

L'attività di riesame ha portato alla definizione di n. 48 Schede dei processi A e alla revisione dell'indice di rischio per la sola variabile relativa alla "probabilità di accadimento", in considerazione dell'intervenuta attuazione della gran parte delle misure previste per il contrasto dei rischi individuati.

2) *Monitoraggio PTPC: dai risultati alle evidenze*

Nel corso del 2016 è stato costituito un archivio informatico che, per ogni settore, contiene, per ogni scheda di processo Anticorruzione (A), i documenti prodotti (output) a conclusione di ogni azione/misura a partire dal primo Piano approvato (PTPC 2014-2016). L'obiettivo conseguito permette di verificare la realizzazione delle misure/azioni pianificate per prevenire e contrastare la corruzione.

3) *Attuazione delle misure per l'anno 2016 previste nel PTPC*

L'obiettivo, finalizzato a dare attuazione alle misure/azioni pianificate nel PTPC, ha portato in particolare all'adozione di un nuovo Patto d'integrità.

I patti di integrità ed i protocolli di legalità costituiscono un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione ad una gara di appalto.

✓ anno 2017:

1) *Archivio delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)*

Nell'anno 2017 è stata costituita una BANCA DATI e cioè un archivio informatico delle misure di prevenzione della corruzione già in essere nell'Ente.

L'archivio delle misure di prevenzione consente: 1) alle Direzioni la gestione delle stesse e, dopo la comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), anche gli opportuni aggiornamenti; 2) al RPCT di poter vigilare sull'applicazione delle stesse; 3) a tutto il personale coinvolto la piena conoscenza e l'agevole reperibilità.

2) *Attuazione delle misure per l'anno 2017 previste nel PTPC*

L'obiettivo, finalizzato a dare attuazione alle misure/azioni pianificate nel PTPC, ha portato in particolare:

- alla ricognizione delle disposizioni organizzative finalizzate ad eliminare il rischio della "costituzione di centri di potere" – misura C del PTPC;
- alla redazione di un'istruzione operativa/linea guida per l'applicazione delle sanzioni edilizie connesse alle varie tipologie di abusi edilizi;
- alla definizione di una procedura per contenere il rischio di esecuzione di opere di urbanizzazione (previste da Piani attuativi del PGT/Permessi di Costruire convenzionati) non conformi a quanto previsto in convenzione, individuando le competenze dei settori dell'ente coinvolti nel procedimento;
- alla redazione di un'apposita istruzione operativa inerente alle modalità di espletamento dei controlli in materia ambientale.

✓ anno 2018:

1) *Attuazione delle misure per l'anno 2018 previste nel PTPC*

L'obiettivo, finalizzato a dare attuazione alle misure/azioni pianificate nel PTPC, ha portato in particolare:

- all'aggiornamento del processo sulla gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato per rappresentare la distinta procedura dopo l'approvazione da parte della Giunta Comunale del "Regolamento contenente misure organizzative per assicurare il diritto di accesso", intervenuta con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2019;

- all'emanazione della Direttiva n. 1/2018 riguardante l'individuazione delle misure alternative alla rotazione ordinaria degli incarichi del personale dirigenziale e non, in attuazione della misura C) del PTPC 2018-2020. Con la direttiva sono state precisate le misure alternative alla rotazione individuate nel tempo ed invitate tutte le Direzioni alla loro applicazione;
- all'emanazione della Direttiva n. 2/2018 contenente criteri applicativi concernenti l'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse, in attuazione della misura D) del PTPC 2018-2020. Con la direttiva è stata predisposta la modulistica per le diverse dichiarazioni da rendersi da parte di tutto il personale dipendente, dirigente e non, da parte dei collaboratori dell'Amministrazione comunale in ordine a differenti situazioni di conflitto di interessi anche potenziale in ottemperanza agli artt. 5, 6 e 7 del vigente Codice di comportamento nonché quella relativa alle dichiarazioni da rendersi, sempre in ordine al conflitto di interesse, nelle procedure di affidamento di contratti pubblici e sono state impartite precise disposizioni ai Responsabili Unici dei Procedimenti (RUP) per l'acquisizione delle stesse da parte del personale interessato;
- sono stati previsti e condotti una serie di interventi formativi che attengono ai temi dell'integrità, legalità e prevenzione alla corruzione oltre che al contrasto al riciclaggio.

Personale

Negli anni di mandato amministrativo ci si è posto l'obiettivo di promuovere lo sviluppo professionale dei dipendenti; e farlo in un contesto in cui la spesa del personale, anche a fronte di un preciso indirizzo dell'amministrazione, è stata ridotta in modo importante, con la finalità di rivalutare la qualità della dotazione organica dell'ente, privilegiando talune professionalità a scapito di altre, imponendosi di focalizzare quelle di cui necessariamente si è ritenuta opportuna una assunzione diretta, e rinviando ad altre forme gestionali altre tipologie di attività (servizi bibliotecari, servizi educativi, servizi ausiliari). Qui di seguito si riporta la dinamica della dotazione organica nel corso del mandato.

MOVIMENTAZIONE DEL PERSONALE DI RUOLO 2014/2018			
Qualifica funzionale/ Categoria	PERSONALE DI RUOLO: UNITÀ RICONDOTTE A TEMPO PIENO (*)		
	AL 31.12.2014	AL 31.12.2018	DIFFERENZA
A	8	4	-4
B (ex 4a q.f.)	25	18	-7
B (ex 5a q.f.)	37	34	-3
C	132	126	-6
D (ex 7a q.f.)	50	45	-5
D (ex 8a q.f.)	7	7	-
Dirigenti	5	4	-1
Totale	264	238	-26

Contestualmente alla ridefinizione degli assetti organizzativi, come accennato, negli anni 2014-2019, abbiamo focalizzato l'attenzione sulle attività di promozione dello sviluppo professionale dei dipendenti anche attraverso: a) la pluralità di esperienze lavorative nei diversi ambiti organizzativi del Comune; b) gli interventi formativi mirati al miglioramento dei comportamenti organizzativi soprattutto per il personale addetto ai servizi con l'utenza esterna (questa era stata la parte "critica" degli anni 2009-2014).

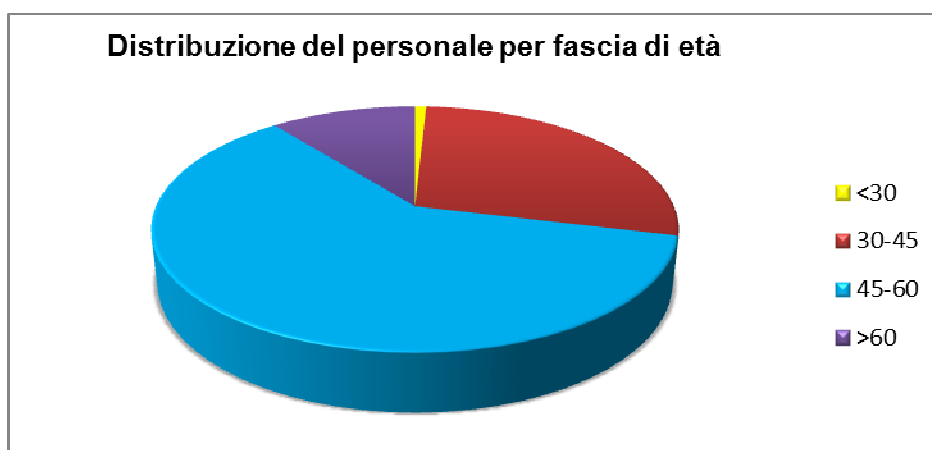
In particolare, con un progetto pensato nel 2016, e tradotto con obiettivi di PEG, che via via sono stati declinati sotto il *claim* "Da personale a persone", il Comune di Paderno Dugnano ha investito sempre più sulla formazione delle persone che lavorano nell'Ente. L'intervento complessivo è stato in particolare focalizzato ad incrociare in modo efficace tre aspetti della gestione del personale: l'analisi del personale desunta dai report annuali, la messa in pratica del piano formativo e il piano di promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

E' stata data attuazione a due Piani Formativi, con cui sono stati sviluppati interventi formativi inerenti il lavoro di gruppo e la gestione di situazioni critiche (con un taglio particolare al personale che lavora in *front line*). Gli interventi formativi hanno avuto come obiettivi di lavoro chiave: la riscoperta dei valori dell'ente, con un focus su temi di benessere organizzativo, del valore della condivisione, della gestione delle emozioni e dei conflitti, dell'auto motivazione. Questo percorso formativo ha interessato trasversalmente il personale amministrativo. Affiancata a questo tipo di formazione, sono stati svolti i corsi di natura specialistica per le materie specifiche attinenti le funzioni svolte dalle direzioni, presupponendo i dovuti aggiornamenti normativi e l'acquisizione di competenze e conoscenze tecniche. Sono stati inoltre organizzati interventi di carattere più trasversale, con un'esigenza formativa basata sull'introduzione di nuove modalità di lavoro, derivanti da tematiche normative che hanno implicato nuovi aggiornamenti, quale per esempio la nuova disciplina in materia di Privacy (in ottemperanza alle nuove norme in vigore dal 25 maggio 2018), alla conservazione documentale digitale ed elettronica, alla prevenzione della corruzione.

Nel 2017, è stata data attuazione a una riorganizzazione complessiva dell'ente, che ha avuto come suo obiettivo di "ri-disegnare" la macchina amministrativa, in modo tale da "garantire i servizi" erogati, riducendo la quantità di forza lavoro impiegata nella loro produzione senza abbassarne la qualità. Sono stati, in tal senso, accorpati alcuni servizi aggregandoli, in maniera funzionale, su sei direzioni rispetto alle sette precedenti, puntando su una maggiore integrazione e trasversalità delle funzioni gestite. I sistemi di monitoraggio della *performance* utilizzati nell'ente sono stati, in questo senso, un ausilio nel mettere in luce gli elementi quantitativi e qualitativi necessari per seguire l'evoluzione di un'organizzazione più snella, ma che ha la necessità fisiologica di elaborare una nuova identità, che sia in linea con l'evoluzione del sistema sociale in cui è inserita e opera. Sono state razionalizzate le procedure di gestione ai fini della valutazione dell'impatto delle strutture di staff rispetto a quelle di *line*; funzioni di staff, il cui parametro del nostro Comune si assesta, nell'ambito dell'ultimo piano dei fabbisogni approvato, attorno al 14,75%. Lo stesso può considerarsi soddisfacente alla luce di una indicazione del legislatore, riferita alle amministrazioni centrali dello Stato, di un parametro per le funzioni di supporto pari al 15% del totale delle risorse previste nell'organizzazione. Questo parametro costituisce una spia per valutare almeno il percorso prefissato di garantire maggiori risorse umane ai servizi di *line*. Va detto che la progressiva riduzione del peso dei servizi di staff, già in atto nella nostra organizzazione, non è tuttavia indolore e richiede un presidio costante per la complessità che ne deriva. Si aggiunga inoltre che la normativa degli ultimi anni è intervenuta pesantemente nell'imporre nuove attività di progettazione, monitoraggio e rendicontazione tipicamente attribuite ai servizi di staff dell'ente.

Un'ultima considerazione va dedicata all'innalzamento dell'età media del personale comunale.

L'età media è piuttosto elevata (circa 50 anni). I dipendenti con meno di 30 anni raggiungono solo l'1%, mentre la maggioranza dei dipendenti ha tra 45 e 60 anni (54%). Il 11% del personale supera, però, i 60 anni di età.



Lavori pubblici

Di seguito si riportano, per i lavori e le opere pubbliche gli investimenti programmati e impegnati nel quinquennio:

Elenco lavori ed opere pubbliche 2014-19				
Descrizione Tipologia	Descrizione intervento	Importo lavori e prestazioni	Stato avanzamento lavori	Note
Viabilità e parcheggi	Det. 336/2014 Lavori di rifacimento pista ciclabile via Serra	€ 200.000,00	lavori eseguiti nel 2 [^] semestre 2014	
Verde pubblico	Det. 493/PT del 14/07/2014 Lavori di ripristino e riqualificazione per evento calamitoso - esondazione Seveso, lungo alveo, pista ciclabile lungo Seveso, Parco Borghetto	€ 69.540,00	lavori eseguiti nel 2 [^] semestre 2014, ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 511/PT del 18/07/2014 Lavori di interventi per l'utenza vulnerabile nella rete urbana PNSS 4° e 5° programma	€ 190.000,00	Lavori eseguiti nel 2015, ultimati	lavori eseguiti in più punti del territorio -In esito al certificato di regolare esecuzione, la Regione Lombardia ha contribuito al 50% dei costi sostenuti
Edilizia scolastica	Det. 532/PT del 28/07/2014 Manutenzione straordinaria della copertura Scuola secondaria Gramsci di Via Ugo La Malfa	€ 26.500,00	lavori eseguiti nel 2 [^] semestre 2014	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 533/PT del 28/07/2014 Lavori di riqualificazione delle coperture e soffitti di 4 edifici scolastici per danni causati da maltempo	€ 132.980,00	lavori eseguiti nel 2 [^] semestre 2014	In esito al certificato di regolare esecuzione, è stato erogato il contributo del 50% da parte della Regione Lombardia
Viabilità e parcheggi	Det. 578/PT del 01/09/2014 Lavori di riqualificazione di Via Toti/Madonna mediante nuova asfaltatura e segnaletica orizzontale	€ 36.000,00	Lavori eseguiti nel 2 [^] semestre 2014, ultimati Certificato regolare esecuzione	Lavori abbinati al rifacimento pubblica illuminazione e rifacimento marciapiedi
Edilizia civica	Det. 695/2014 Lavori di rifacimento coperture immobili Magazzino Comunale	€ 29.000,00	lavori eseguiti nel 2 [^] semestre 2014, finalizzati a rimuovere amianto	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 790/PT del 26/11/2014 Lavori di riqualificazione intersezione Via Reali, Magenta, Via Risorgimento di Senago	€ 200.000,00	Lavori eseguiti nel 2018 con formazione nuova rotatoria	L'esecuzione dei lavori è stata subordinata alla messa in sicurezza della linea ATM Milano-Limiate
Verde pubblico	Det. 848/PT del 06/12/2014 Lavori di messa in sicurezza sponde fiume Seveso e presso Scuole Gadda e Allende	€ 160.000,00	Lavori ultimati, contribuiti dalla regione Lombardia	Certificato regolare esecuzione

Viabilità e parcheggi	Det. 852/PT del 04/12/2014 Lavori di ripristino delle condizioni di regolare portanza del sovrappasso Tra Via Battisti e Via Camposanto	€ 200.000,00	Lavori ultimati - (prima fase)	Il ponte è soggetto ad ulteriori valutazioni per il consolidamento spondale del fiume Seveso
Edilizia sociale	Det. 865/PT del 09/12/2014 Lavori di elettrificazione a servizio del mercato di Palazzolo	€ 20.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia sociale	Det. 940/PT del 18/12/2014 costruzione due nuovi ossari Cimitero di Palazzolo Milanese	€ 51.919,96	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 989/PT del 30/12/2014 interventi manutentivi mercato di P. Oslavia e di Palazzolo e piazza Divina Commedia	€ 29.508,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 745/PT del 30.10.2015 riqualificaz. coperture edifici comunali	€ 520.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia sociale	Det. 627/PT del 15/9/2015 Approvazione progetto esecutivo per costruzione cellette ossari prefabbricate Cimitero di Paderno	€ 16.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 437/PT del 29/06/2015 lavori manutentivi interni scuola Fisogni di Palazzolo	€ 39.800,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	lavori di Riqualificazione della Scuola Primaria "Lia De Vecchi Fisogni" di Via Manzoni	€ 1.212.341,73	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 834/PT del 27/11/2015 - Asfaltature e segnaletica strade con abbattimento barriere architettoniche	€ 870.000,00	Lavori ultimati	lavori eseguiti in più punti del territorio - Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 982/PT del 29/12/2015 - nuova pensilina tra edificio scolastico e palestra esterna della Scuola "Curiel" di Via Trieste	€ 186.000,00	Lavori eseguiti nell'estate 2016	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 981/PT del 29/12/2015 Risanamento conservativo con sostituzione del pavimento in vinilico dell'edificio scolastico "Gramsci" di Via U. La Malfa	€ 250.000,00	Lavori eseguiti nell'estate 2016 finalizzati a rimuovere materiale con amianto	Certificato regolare esecuzione
Verde pubblico	Det. 980/PT del 29/12/2015 Lavori di riqualificazione e miglioramento delle aree a verde e dell'arredo urbano	€ 294.500,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 960/PT del 23/12/2015 Lavori di rifacimento pavimentazione ed imbiancatura della palestra scuola media Allende	€ 95.565,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 560/PT del 12/08/2015 Lavori di rifacimento fognatura scuola Lia De Vecchi Fisogni	€ 94.870,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione

Edilizia scolastica	Det. 440/PT del 30/06/2015 lavori di risanamento conservativo compresa sostituzione parziale del pavimento in vinilico dell'asilo nido "Girotondo"	€ 39.801,40	Lavori ultimati, finalizzati a rimuovere materiale con amianto	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 441/PT del 30/06/2015 Progetto esecutivo dei lavori di risanamento conservativo compresa sostituzione parziale del pavimento in vinilico Scuola elementare Manzoni	€ 88.000,00	Lavori ultimati, finalizzati a rimuovere materiale con amianto	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 557/2015 Riqualficazione ed ampliamento delle aree cortilizie est scuola Fisogni	€ 30.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 559/PT del 12/08/2015 riqualificazione aree cortilizie interne del plesso scolastico Fisogni e rifacimento recinzione	€ 21.750,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia sociale	Det. 985/PT del 29/12/2015 Approvazione progetto per costruzione nuovo blocco ossari Cimitero di Palazzolo Milanese	€ 37.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 333/PT del 22/05/2015 Riasfaltature stradali con abbattimento barriere architettoniche - anno 2015 1° stralcio	€ 172.000,00	Lavori ultimati	lavori eseguiti in più punti del territorio - Certificato regolare esecuzione
Edilizia civica	Det. 453/PT del 02/07/2015 lavori manutentivi delle coperture degli edifici comunali	€ 27.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Verde pubblico	Det. 864/PT del 04/12/2015 Progetto pilota area a giochi per bambini portatori di disabilità Parco Falcone e Borsellino	€ 33.500,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 311/PT del 14/05/2015 Lavori di messa in sicurezza segnaletica stradale	€ 80.070,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 473/PT del 2015 - Lavori stradali di somma urgenza per sicurezza stradale – Riparazione tombinatura del Canale interrato Villorosi sottostante le Vie Canova/Reali	€ 38.500,00	lavori eseguiti a più riprese a causa traffico e interferenze con tramvia Milano Limbiate	lavori ultimati nell'inverno 2016. Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 491/PT del 15/07/2015 Riqualficazione adeguamento normativo scuola elementare Mazzini	€ 344.346,47	Lavori ultimati	Lavori eseguiti tramite Convenzione urbanistica P.I.I. Garibaldi
Edilizia sociale	G.C. 38 del 10/12/2015 Lavori di riqualificazione ristorante area feste del centro sportivo di via Serra	€ 98.456,81	Lavori ultimati	Lavori eseguiti tramite Convenzione urbanistica

Edilizia sociale	Formazione nuovo parcheggio in via Serra presso Monastero pdc 110/2015	€ 117.100,68	Lavori ultimati	Lavori eseguiti tramite Convenzione urbanistica
Viabilità e parcheggi	Det. 380/PT del 19/05/2016 Lavori di riassetto della circolazione stradale e nuovo parcheggio di Via Ospedale	€ 48.320,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione - parte del parcheggio, a pagamento, è gestito da Ages
Edilizia sociale	Det. 393/PT del 16/09/2016 Lavori di adeguamento e messa a norma Centro Cottura di Via De Amicis"	€ 91.049,15	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 426/PT del 03/06/2016 Formazione di portali di limitazione dell'altezza dei veicoli in transito al parcheggio interrato di Piazza Divina Commedia	€ 23.208,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione - a seguito di cui è stato aperto il parcheggio interrato
Edilizia civica	Det. 430/PT del 06/06/2016 Lavori di riqualificazione di alcuni uffici della sede vecchia del Comune	€ 35.692,10	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 441/PT del 30/06/2015 Lavori di riqualificazione dell'edificio scuola primaria "Manzoni" di Via Corridori compresa sostituzione parziale del pavimento in vinilico	€ 120.000,00	Lavori eseguiti nell'estate 2016, finalizzati a rimuovere materiale con amianto	Certificato regolare esecuzione
Verde pubblico	Det. 469/PT del 22/06/2016 Lavori di riqualificazione a verde di tre aree cedute al Comune	€ 37.967,64	Lavori ultimati	Sono state piantumate aree in Via Serra, Via Europa e Via Castelletto
Verde pubblico	Det. 478/PT del 23/06/2016 Lavori di riqualificazione e miglioramento delle aree a verde e dell'arredo urbano - Piazza della Resistenza, Parco De Marchi e aree a verde	€ 400.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia civica	Det. 484/PT del 24/06/2016 Lavori di riqualificazione della centrale termica della sede municipale	€ 169.079,44	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 500/PT del 30/06/2016 Lavori di riqualificazione di alcune vie del territorio con abbattimento barriere architettoniche - rifacimento asfaltature stradali 2016	€ 640.740,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 538/PT del 15/07/2016 riqualificazione della palestra e delle aree cortilizie della Scuola Mazzini di Via S. Michele del Carso	€ 169.673,65	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione

Edilizia scolastica	Det. 620/PT del 19/08/2016 Opere edili ed impiantistiche per la nuova segreteria della Scuola Media Gramsci	€ 20.296,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 621/PT del 19/08/2016 Lavori di rimozione pavimentazione lapidea per risagomatura Via Battisti e Via Fante d'Italia	€ 49.882,79	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 565/PT del 22/07/2016 Appalto Integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione di alcune vie del territorio con abbattimento delle barriere architettoniche	€ 1.005.000,00	Lavori ultimati - Certificato regolare esecuzione	Lavori di riqualificazione lato est Via S. Ambrogio, zone asili Via Monte Sabotino e Via Sondrio, ciclabile Quadrilatero, nuova ciclabile lato canale Palazzolo, rifacimento ciclabile Via Grandi, rallentatore traffico Via Trieste, nuovi marciapiedi Via Turati
Viabilità e parcheggi	Det. 624/PT del 23/08/2016 Lavori di rifacimento asfaltature di alcune vie del territorio manomesse da impianti e reti della Soc. Cap Holding Spa con priorità d'intervento	€ 51.685,60	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia civica	Det. 636/PT del 30/08/2016 Lavori edili di risanamento conservativo, riqualificazione e ristrutturazione, programmati e non programmabili, negli immobili di proprietà comunale	€ 206.830,35	Lavori di programmazione biennale ultimati nel 2017	Tra i lavori sono stati riqualificati i bagni del mercato di Palazzolo, le facciate della scuola di Via Sondrio, parte delle facciate della casa di via Grandi 25 - CRE
Edilizia sociale	Det. 664/PT del 16/09/2016 lavori di riqualificazione e impianti idrici e caldaie negli immobili di proprietà comunale	€ 49.856,00	Lavori ultimati	I lavori hanno riguardato l'adeguamento impiantistico di alcuni appartamenti comunali - CRE
Edilizia civica	Det. 665/PT del 16/09/2016 Lavori per adeguamenti impiantistici centro cottura	€ 79.646,87	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia civica	Det. 666/PT del 16/09/2016 Lavori per la realizzazione del nuovo archivio interrato della sede comunale - Corte Stiria	€ 40.080,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 670/PT del 19/09/2016 Lavori di risanamento conservativo e recupero di alcuni locali della Scuola Primaria "Gramsci" di Via Ugo La Malfa	€ 33.500,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione

Viabilità e parcheggi	Det. 681/PT del 22/09/2016 Lavori di rifacimento della segnaletica stradale e dell'arredo urbano - segnaletica stradale 2016	€ 150.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 791/PT del 2016 Rifacimento fondo stradale via Leonardo da Vinci	€ 45.551,80	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 708/PT del 04/10/2016 Lavori di riqualificazione dei fondi stradali nel quartiere di Dugnano	€ 49.432,48	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione - Riasfaltatura delle Vie Grandi, Buozzi, Rotondi e XXV Aprile
Viabilità e parcheggi	Det. 709/PT del 04/10/2016 Lavori di riqualificazione dei fondi stradali nel quartiere di Cassina Amata	€ 49.197,62	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione - Riasfaltatura Via Malatesta, Massarenti e limitrofe
Viabilità e parcheggi	Det. 710/PT del 04/10/2016 Lavori di riqualificazione dei fondi stradali nel quartiere di Palazzolo	€ 49.197,62	Lavori ultimati	Lavori eseguiti in più punti del territorio - Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 711/PT del 04/10/2016 Lavori di riqualificazione del fondo stradale lungo l'asse viabilistico di attraversamento est-ovest Leonardo da Vinci	€ 45.551,80	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 712/PT del 04/10/2016 rifacimento asfaltature di alcune vie del territorio con priorità d'intervento a seguito manomissione sottoservizi della Soc. Cap Holding Spa	€ 52.604,48	Lavori ultimati	CRE - Riasfaltatura di Via Parma, Via Fisogni, Via Pogliani
Edilizia sociale	Det. 717/PT del 07/10/2016 Lavori di ammodernamento, messa a norma e riqualificazione impianti idraulici e termici degli immobili di proprietà comunale	€ 48.739,00	Lavori ultimati	I lavori hanno riguardato l'adeguamento impiantistico di alcuni appartamenti comunali - CRE
Edilizia sociale	Det. 736/PT del 2016 lavori e forniture per riqualificazione auditorium Biblioteca	€ 10.839,91	Lavori ultimati	I lavori e forniture hanno riguardato la sostituzione, il reintegro e la manutenzione delle sedute e rampe per l'eliminazione di barriere architettoniche
Edilizia scolastica	Det. 807/PT del 31/10/2016 Lavori indifferibili ed urgenti per messa in sicurezza antisfondellamento Scuola dell'Infanzia di Via Vivaldi - Opere di consolidamento controsoffitto	€ 54.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione

Edilizia sportiva	Det. 856/PT del 15/11/2016 Lavori di risanamento conservativo della pista di atletica leggera presso il Centro Sportivo comunale	€ 370.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia sociale	Det. 919/PT del 25/11/2016 Lavori di messa a norma canne fumarie presso alcuni appartamenti comunali ed adeguamento o sostituzione di caldaie murali	€ 30.032,00	Lavori ultimati	I lavori hanno riguardato l'adeguamento impiantistico di alcuni appartamenti comunali - CRE
Viabilità e parcheggi	Det. 923/PT del 28/11/2016 Lavori di riqualificazione delle aree di circolazione con rifacimento e messa in sicurezza della segnaletica stradale e dell'arredo urbano	€ 49.228,00	Lavori ultimati	Lavori eseguiti in più punti del territorio - CRE
Edilizia scolastica	Det. 976/PT del 06/12/2016 Lavori di riqualificazione della Scuola Primaria L. de Vecchi Fisogni - sostituzione serramenti - rifacimento guaina tetto palestra	€ 92.600,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 1065/PT del 23/12/2016; Det. 882/PT del 09/10/2017; Det. 934/PT del 23/10/2017 Lavori di risanamento conservativo delle facciate della Scuola Don Minzoni di Piazza Hiroshima – sistemazioni cortilizie	€ 324.870,89	Lavori ultimati eseguiti in 3 fasi	Certificato regolare esecuzione
Edilizia sportiva	Det. 1077/PT del 27/12/2016 Lavori di adeguamento tribuna da eseguire presso il Centro Sportivo Comunale di Via Toti	€ 122.250,00	Lavori eseguiti nell'estate 2017 e ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia sportiva	Det. 1078/PT del 27/12/2016 Lavori di adeguamento spogliatoi da eseguire presso il Centro Sportivo comunale di Via Toti	€ 167.700,00	Lavori eseguiti nell'estate 2017 e ultimati	Certificato regolare esecuzione
Infrastrutture	Det. 1099/PT del 29/12/2016 Forniture, lavori di consolidamento e ammodernamento arredi e strutture per nuovo bicy parking in Piazza Berlinguer - Velostazione	€ 463.503,82	Sono ultimati: struttura di velostazione, consolidamento rampe parcheggio interrato, parte della pubblica illuminazione	le opere eseguite sono collaudate
Viabilità e parcheggi	Det. 1100/PT del 30/12/2016 Lavori di riqualificazione strade e marciapiedi - Lotto 1 Via Corridori e limitrofe	172000	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione - I lavori hanno riguardato anche la formazione di nuovi parcheggi in Via Panceri e in Via Canova

Pubblica illuminazione	Det. 1101/PT del 30/12/2016 Lavori urgenti di rifunzionalizzazione degli impianti d'illuminazione dei centri sportivi comunali Via Serra	€ 45.276,64	Lavori ultimati	Lavori ultimati - Nel centro sportivo di Via Serra
Viabilità e parcheggi	Det. 1102/PT del 30/12/2016 Lavori di riqualificazione strade e marciapiedi lotto III quartiere Palazzolo	€ 181.000,00		Certificato regolare esecuzione I lavori hanno riguardato Via per la Stazione - Via Coti Zelati - Piazza Hiroshima e Via Casati, parte di Via Meda e Via Treves
Verde pubblico	Det. 1103/PT del 30/12/2016 Lavori di riqualificazione a verde e nuova piantumazione di alcune aree cedute al Comune da privati	€ 39.959,93	Lavori ultimati	Riqualificazione Via Cartesio e piantumazione Via Grandi - Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 1105/PT del 30/12/2016 Lavori di riqualificazione strade e marciapiedi - lotto VIII di Via Fermi, Tripoli e viabilità Villaggio Ambrosiano	€ 162.000,00	asfaltatura della Via Gorizia	Certificato regolare esecuzione - I lavori hanno riguardato anche l'asfaltatura della Via Gorizia e Via Cherubini
Viabilità e parcheggi	Det. 1106/PT del 30/12/2016 Lavori di riqualificazione strade e marciapiedi - lotto VII Via Cadorna, Lamarmora e viabilità adiacente	€ 173.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 1107/PT del 30/12/2016 Lavori di riqualificazione strade e marciapiedi Via Roma e Avogadro	€ 170.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 1111/PT del 05/12/2017 Estensione della rete fognaria e la risagomatura del tratto stradale ad ovest di Via Sant'Ambrogio	€ 46.087,80	lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Arredo Urbano	Det. 1112/PT del 05/12/2017 Lavori di riqualificazione fontane Piazza Berlinguer e Piazza della Meridiana	€ 46.000,00	lavori ultimati	La ex fontana di Piazza Berlinguer è un'area giochi; la ex fontana Piazza Meridiana è un elemento di seduta
Viabilità e parcheggi	Det. 1108/PT del 30/12/2016 Lavori di riqualificazione strade e marciapiedi di Via C. Riboldi e viabilità Calderara	€ 170.000,00	Lavori ultimati	CRE - I lavori hanno riguardato più vie del territorio
Edilizia civica	Det. 1109/PT del 30/12/2016 Lavori di formazione nuovi uffici del municipio - 1 piano servizi scolastici - adeguamento archivio sede vecchia	€ 275.166,00	Lavori parzialmente ultimati	Lavori in fase di ultimazione uffici 1 piano, ultimato adeguamento archivio
Viabilità e parcheggi	Det. 81/PT del 27/01/2017 Lavori di riparazione e messa in sicurezza delle strade cittadine	€ 44.240,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione

Viabilità e parcheggi	Det. 279/PT del 27/03/2017 Lavori di modifica accessi della sede comunale per abolizione barriere architettoniche	€ 53.567,68	Lavori ultimati	CRE - è stata formata la porta automatica piazza Resistenza con nuova uscita sicurezza antincendio
Edilizia civica	Det. 312/PT del 10/04/2017 Lavori di risanamento conservativo e messa a norma di natura edile da eseguire presso alcuni edifici di proprietà comunale	€ 48.626,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia civica	Det. 324/PT del 11/04/2017 Lavori di risanamento conservativo, messa a norma edile ed impiantistica per prevenzione incendi dell'archivio della sede municipale	€ 130.958,80	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 392/PT del 12/05/2017 Lavori di manutenzione diffusa per la sicurezza delle strade cittadine	€ 48.980,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Verde pubblico	Det. 457/PT del 31/05/2017 Lavori di manutenzione del verde di decoro urbano	€ 48.678,00	Lavori in ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia sociale	Det. 468/PT del 05/06/2017 Lavori di costruzione blocchi ossari presso il Cimitero di Palazzolo e nuovi ossari presso il Cimitero di Paderno	€ 88.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 551/PT del 27/06/2017 Lavori di sostituzione pavimento palestra Scuola Don Minzoni	€ 38.572,70	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 554/PT del 27/06/2017 Lavori di risanamento conservativo della copertura corpo refettorio Scuola De Marchi	€ 50.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia civica	Det. 572/PT del 04/07/2017 Lavori di risanamento conservativo facciate palazzina alloggi di servizio Caserma dei Carabinieri	€ 47.173,44	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 588/PT del 06/07/2017 Lavori di segnaletica stradale 2017	€ 180.000,00	Lavori ultimati	In fase di certificazione
Viabilità e parcheggi	Det. 618/PT del 18/07/2017 Lavori di riqualificazione del lato ovest di Via Sant'Ambrogio con abbattimento barriere architettoniche e formazione nuove aree di sosta	€ 185.763,81	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione

Infrastrutture	Det. 630/PT del 21/07/2017 Lavori di adeguamento dell'alimentazione elettrica presso il padiglione ristorante del Centro Sportivo Comunale di Via Toti	€ 37.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 634/PT del 24/07/2017 Lavori di risanamento conservativo di parte di soffitti, copertura e uscite di sicurezza di corridoi della Scuola Croci	€ 40.624,04	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia civica	Det. 635/PT del 24/07/2017 Lavori di impianti per sicurezza accesso sede comunale di Piazza Resistenza	€ 8.898,24	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 649/PT del 28/07/2017 Lavori di sistemazione e messa in sicurezza intersezione Via per la Stazione - Via Coti Zelati, asfaltature parcheggio Piazza Hiroshima e Via Casati	€ 47.745,87	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 657/PT del 31/10/2017 Lavori di rifacimento di parte della pavimentazione della Scuola Materna di Via Vivaldi a Calderara	€ 42.748,03	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 661/PT del 01/08/2017 Lavori di asfaltatura Via Buozzi e messa in sicurezza platea rialzata intersezione Grandi-Gramsci-Rotondi-Buozzi	€ 44.824,46	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Verde pubblico	Det. 666/PT del 01/08/2017 Lavori per la messa in sicurezza alberature stradali pericolose e piantumazioni compensative	€ 50.500,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 672/PT del 03/08/2017 Lavori di sostituzione pavimentazione zona ingresso della Scuola Materna/Asilo Nido di Via Sondrio	€ 20.816,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Verde pubblico	Det. 673/PT del 03/08/2017 Lavori di riqualificazione programmata e non per arredi, attrezzature e giochi nelle aree di verde pubblico	€ 112.702,80	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 798/PT del 15/09/2017 Lavori di riparazione e parziale rifacimento copertura edificio scolastico di Via Anzio	€ 56.980,58	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 800/PT del 18/09/2017 Lavori di rifacimento ed ampliamento percorsi ciclopedonali con abolizione barriere architettoniche in un tratto di Via Corridori	€ 42.628,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione

Viabilità e parcheggi	Det. 825/PT del 25/09/2017 Lavori di sistemazione accesso stadio Centro Sportivo con abbattimento barriere architettoniche e fresatura, asfaltatura e messa in sicurezza Via Serra	€ 46.662,65	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia civica	Det. 850/PT del 28/09/2017 Lavori di riqualificazione aree esterne perimetrali della palazzina alloggi della Caserma dei Carabinieri	€ 23.310,47	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 860/PT del 02/10/2017 Lavori di riqualificazione del tratto di tombinatura del canale diramatore 16 di Valle Seveso, in corrispondenza dell'intersezione stradale di Via Canova e Via L. da Vinci	€ 60.821,37	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia sociale	Det. 877/PT del 09/10/2017 Lavori di risanamento conservativo delle facciate dell'edificio residenziale di Via Grandi, 25	€ 48.119,30	Stato finale	CRE in approvazione
Edilizia sociale	Det. 878/PT del 09/10/2017 Lavori di risanamento conservativo della copertura dell'edificio residenziale di Via Gramsci, 45	€ 14.672,30	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 924/PT del 19/10/2017 Fornitura e posa in opera di carpenteria metallica e serramenti al parcheggio-velostazione	€ 44.597,06	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia sociale	Det. 958/PT del 27/10/2017 Lavori di costruzione nuovi ossari nei Cimiteri di Palazzolo e di Paderno	€ 42.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 986/PT del 03/11/2017 Lavori di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza strade cittadine - lotto nord -	€ 32.240,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 987/PT del 03/11/2017 Lavori di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza strade cittadine - lotto sud -	€ 32.240,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Verde pubblico	Det. 1041/PT del 21/11/2017 Lavori di manutenzione del verde pubblico su aree confinanti con cantieri stradali e/p acquisite dal Comune mediante Convenzioni - stagione invernale 2017/18	€ 180.270,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Verde pubblico	Det. 659/PT del 06/08/2018 Interventi urgenti a seguito di atti di vandalismo sui giochi dell'area fitness e dell'infanzia presso il Parco Toti	€ 29.760,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione

Edilizia scolastica	Det. 1048/PT del 23/11/2017 Lavori di riqualificazione della pavimentazione aule centrali presso la Scuola materna di Via Vivaldi	€ 41.748,03	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Infrastrutture	Det. 1072/PT del 28/11/2017 Fornitura nuovi elementi di arredo urbano in piazza Berlinguer	€ 171.593,12	Trattasi di una struttura ombreggiante l'area ludica della ex fontana	Fornitura in corso
Viabilità e parcheggi	Det. 1093/PT del 30/11/2017 Piano di manutenzione per la sicurezza strutturale e d'uso di 9 ponti stradali a cavaliere del fiume Seveso	€ 181.290,00	Attività di indagine ultimata in itinere le manutenzioni connesse	La finalità è verificare la sicurezza dei ponti stradali del territorio
Viabilità e parcheggi	Det. 1106/PT del 04/12/2017 Piano di manutenzione di 6 ponti stradali, di cui 3 a cavaliere della SS. ex 35 dei Giovi, con prelievi, campionature, ripristini, prove di carico e diagnostiche, rilievi strumentali per la sicurezza strutturale	€ 121.350,00	Attività di indagine ultimata per 3 ponti di competenza comunale, in itinere l'indagine di 3 ponti di Città Metropolitana	La finalità è verificare la sicurezza dei ponti stradali del territorio
Edilizia scolastica	Det. 1121/PT del 06/12/2017 Fornitura di nuovi serramenti, con posa e sostituzione degli esistenti, presso l'edificio scolastico "Don Milani"	€ 258.000,00	Lavori ultimati, l'intervento, unito ai lavori di cappotto dell'immobile, ha migliorato l'involucro dell'immobile	Certificato regolare esecuzione
Verde pubblico	Det. 1193/PT del 20/12/2017 Interventi manutentivi del verde scuole di Palazzolo e Cassina Amata - piantumazioni compensative	€ 50.452,82	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Verde pubblico	Det. 1195/PT del 20/12/2017 Interventi manutentivi del verde scuole di Calderara e piantumazioni compensative	€ 33.829,01	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Pubblica illuminazione	Det. 1196/PT del 20/12/2017 Lavori di adeguamento dell'impianto di illuminazione e linee di distribuzione area feste presso il Centro Sportivo Comunale di Via Serra	€ 20.000,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia civica	Det. 1207/PT del 22/12/2017 Lavori edili programmati e non programmabili da eseguire negli immobili comunali del patrimonio disponibile e indisponibile	€ 51.546,85	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 1208/PT del 22/12/2017 Lavori di riasfaltature assi principali della viabilità di Calderara	€ 188.954,08	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione - Via Sibelius, Via Santi
Viabilità e parcheggi	Det. 1209/PT del 22/12/2017 Lavori di riqualificazione sedime e piste ciclabili con formazione nuovi marciapiedi ed aree di parcheggio Vie Lamarmora, Magenta, Pasubio	€ 178.773,53	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione

Viabilità e parcheggi	Det. 1211/PT del 22/12/2017 Lavori di riqualificazione tratto sedime e piste ciclabili Via Serra, asfaltature varie vie, eliminazione isole spartitraffico, nuovo marciapiede in Via Valassina	€ 173.320,83	Lavori ultimati	In fase di certificazione
Edilizia scolastica	Det. 1212/PT del 22/12/2017 Fornitura di nuovi serramenti, con posa e sostituzione degli esistenti nella palestra dell'edificio scolastico "Crocì"	€ 52.784,44	Lavori programmati aprile 2019 per migliorare l'involucro dell'immobile	Lavori vincolati dalla chiusura delle lezioni scolastiche
Verde pubblico	Det. 1226/PT del 27/12/2017 Lavori programmati del verde pubblico - potature, rinnovo essenze arboree e piantumazioni compensative	€ 124.269,90	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione in approvazione
Edilizia scolastica	Det. 1228/PT del 27/12/2017 Fornitura di nuovi serramenti, con posa e sostituzione degli esistenti nella palestra dell'edificio scolastico "Allende"	€ 103.483,48	Lavori ultimati hanno migliorato l'involucro dell'immobile	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 1229/PT del 27/12/2017 Fornitura di nuovi serramenti, con posa e sostituzione degli esistenti nella palestra dell'edificio scolastico "Don Minzoni"	€ 63.704,88	Lavori ultimati hanno migliorato l'involucro dell'immobile	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi/Pubblica illuminazione	Det. 1234/PT del 28/12/2017 Lavori di formazione nuova rotatoria all'intersezione delle Vie Pasubio – Togliatti - M. Giardino	€ 172.111,52	Lavori ultimati, manca la riasfaltatura prevista entro aprile 2019	Lavori da certificare
Edilizia scolastica	Det. 1244/PT del 29/12/2017 Lavori di realizzazione del laboratorio "Atelier digitale" in alcuni ambienti della Scuola "Allende" di Via Italia, 13	€ 39.682,18	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 304/PT del 29/03/2018 Lavori di messa in sicurezza con riasfaltature ed eliminazione barriere architettoniche della viabilità comunale - biennio 2018-2019	€ 3.300.000,00	Lavori consegnati	I lavori prevedono tra altre asfaltature il rifacimento del piazzale del mercato di Palazzolo
Edilizia scolastica	Det. 321/PT del 06/04/2018 Lavori di riqualificazione della pavimentazione aule corpo est Scuola dell'Infanzia di Via Vivaldi, 26	€ 45.267,04	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 326/PT del 10/04/2018 Lavori di riparazione buche e messa in sicurezza delle strade cittadine	€ 41.540,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione - Lavori eseguiti in più punti del territorio
Edilizia scolastica	Det. 339/PT del 12/04/2018 Lavori di manutenzione programmata delle coperture di Scuole di proprietà comunale	€ 51.294,88	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia scolastica	Det. 340/PT del 12/04/2018 Lavori di manutenzione programmata delle coperture di Asili Nido ed edifici comunali	€ 50.511,20	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione

Viabilità e parcheggi	Det. 389/PT del 04/05/2018 Fornitura e posa in opera di cartelli stradali distintivi per una migliore identificazione di ambiti locali del territorio comunale	€ 9.400,00	Fornitura eseguita	Certificato regolare esecuzione
Viabilità e parcheggi	Det. 423/PT del 17/05/2018 Messa in sicurezza strade cittadine	€ 30.872,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione - Lavori eseguiti in più punti del territorio
Edilizia scolastica	Det. 567/PT del 05/07/2018 Lavori di manutenzione diffusa degli edifici scolastici comunali anno 2018	€ 49.918,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia civica	Det. 638/PT del 30/07/2018 Lavori di realizzazione impianti climatizzazione dei nuovi uffici e nuovi bagni - 1° piano "Sede municipale secondaria" di Via Grandi, 15	€ 43.000,00	Lavori ultimati	Sono Lavori abbinati all'approntamento dei nuovi uffici, in corso di esecuzione
Edilizia sociale	Det. 666/PT del 06/08/2018 Lavori di manutenzione straordinaria di n° 2 alloggi di edilizia sociale	€ 38.482,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione
Edilizia sociale	Det. 669/PT del 08/08/2018 Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo di n° 5 alloggi di edilizia popolare	€ 49.352,00	Lavori ultimati	Certificato regolare esecuzione in approvazione
Edilizia civica	Det. 722/PT del 19/09/2018 Lavori di "Global Service" per la manutenzione degli immobili comunali - periodo 2018-2019	€ 1.030.811,71	Lavori in corso	E' stato eseguito
Edilizia civica	Det. 745/PT del 24/09/2018 Lavori di messa a norma e manutenzione puntuale di caldaie murali a gas e connessi impianti degli immobili comunali	€ 47.982,00	/	Lavori in corso
Edilizia civica	Det. 881 del 15/11/2018 Pubblico servizio d'ispezione degli impianti termici del territorio di Paderno Dugnano - stagioni termiche triennio 2018-2022 con possibile ripetizione	€ 204.900,68	Servizio consegnato	Servizio in corso
Edilizia civica	Det. 1016/PT del 14/12/2018 Fornitura in opera di arredi e servizi per l'allestimento del tipo "chiavi in mano" dei nuovi uffici di ricezione pubblico del Municipio	€ 137.198,00	Lavori aggiudicati nel mese di febbraio 2019	Lavori in corso
Edilizia civica	Det. 1027/PT del 17/12/2018 Lavori di ristrutturazione per modifica uffici della sede municipale preposti alla ricezione del pubblico	€ 258.933,00	Lavori aggiudicati nel mese di febbraio 2019	Gara esperita tramite CUC

Edilizia civica	Det. 1028/PT del 17/12/2018 Fornitura di nuovi serramenti, con posa e sostituzione degli esistenti presso il piano terra del Palazzo Comunale	€ 75.310,00	Fornitura aggiudicata nel mese di febbraio 2019	Fornitura avviata
Verde pubblico	Det. 1029/PT del 17/12/2018 Lavori di potatura delle alberature presenti su aree del verde pubblico per il corretto mantenimento del patrimonio arboreo	€ 89.902,00	Lavori in fase di completamento nella primavera 2019	lavori in corso
Infrastrutture	Det. 1054/PT del 20/12/2018 Lavori di sostituzione della copertura del deposito comunale del Centro Sportivo di Via Toti	€ 85.000,00	Lavori appaltati, in consegna nel marzo 2019	L'allestimento del cantiere è vincolato dal contenere impatti per la fruizione del parco
Infrastrutture	Det. 1056/PT del 21/12/2018 Fornitura e posa in opera di un prefabbricato per deposito della Protezione Civile nel Centro Sportivo di Via Serra	€ 798.000,00	è in itinere la procedura di gara mediante dialogo competitivo	Gara esperita tramite CUC
TOTALE		€ 22.110.331,28		

Gestione del territorio

Per il periodo di mandato, di seguito si riportano alcuni dati sul rilascio delle concessioni edilizie (PdC) Permessi di Costruire e sulle DIA e SCIA presentate:

Tempi di rilascio delle concessioni edilizie e numero complessivo DIA/SCIA					
dati	2014	2015	2016	2017	2018
n. concessioni edilizie-residenziali rilasciate	64	73	42	42	23
% concessioni edilizie-residenziali rilasciate nel rispetto dei termini di legge	100%	98,63%	100%	100%	86,96%
n. concessioni edilizie-economico produttive rilasciate	16	9	15	14	4
% concessioni edilizie-economico produttive rilasciate nel rispetto dei termini di legge	100%	100%	93,33%	100%	75%
n. DIA/SCIA residenziali presentate	129	120	109	132	144
n. DIA/SCIA economico produttive presentate	38	44	60	46	41

I dati dei Permessi di Costruire non rilevano i PdC (Permesso di Costruire) convenzionati istruiti e rilasciati con procedimento subordinato alla stipula della relativa convenzione.

Si sottolinea inoltre che, nel tempo, si è assistito alla riduzione delle istanze di Permesso di Costruire in ragione della facoltà, offerta dalla normativa, di presentare in alternativa la denuncia di attività (DIA) e successivamente la segnalazione certificata di attività (Scia) che ha ormai sostituito la DIA.

Permessi di costruire convenzionati

Si riportano, di seguito, i dati riferiti alla trattazione di Permessi di Costruire Convenzionati valutati dalla Giunta Comunale e conseguenti alle trasformazioni che il PGT ha ritenuto sottoporre a Convenzionamento. Per questi si evidenziano solo i principali benefici pubblici.

1. Delibera di GC 161 del 25/09/2014 – Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Paderno Dugnano e la SOC. C.D.R. Monza srl relativa al cambio di destinazione d'uso di una porzione dell'immobile posto in fregio a via Pesce 5 da produttivo/artigianale (p1) ad uso commerciale (t1);
2. Delibera di GC 173 del 09/10/2014 – Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Paderno Dugnano e la Soc. Autofficina Gieffe snc relativa al cambio di destinazione d'uso di una porzione dell'immobile posto in fregio a via Strada Statale 35 dei Giovi, 179 da produttivo/artigianale (p1) a commerciale (t1);
3. Delibera di GC 229 del 18/12/2014 – Approvazione schema di convenzione relativa al cambio di destinazione d'uso dell'immobile di proprietà dell'immobiliare San Marco 5 s.r.l. sito in via G. Rossa, 11 da funzione produttiva/artigianale a funzione commerciale (t1) e direzionale (d) - immobile posto in ambito consolidato a funzione produttiva a bassa trasformabilità (art. 31 delle norme di attuazione del PGT vigente).

BENEFICI PUBBLICI

- contributo per la monetizzazione delle aree per servizi, determinato sulla base della superficie lorda di pavimento oggetto del cambio d'uso da produttivo (P) a commerciale (T1) per mq. 85,99 pari ad € 4.992,30;
 - contributo per la monetizzazione delle aree per servizi, determinato sulla base della superficie lorda di pavimento oggetto del cambio d'uso da produttivo (P) a commerciale (D) per mq. 340,98 pari ad € 30.690,00 da versare per 1/3 entro 30 gg dal rilascio del titolo abilitativo edilizio;
 - per il valore di € 20.460,00, corrispondente ai 2/3 del contributo per la monetizzazione delle aree per servizi dovuto per il cambio d'uso da produttivo (P) a direzionale (D), la Società Onoranze Funebri Somensi s.r.l. riconosce al Comune i seguenti servizi:
 - deposito feretri (contenente massimo n. 10 alla volta) in attesa di cremazione e/o sepoltura;
 - messa a disposizione del deposito refrigerato per salme provenienti da recuperi sulla pubblica via o, comunque, da destinare a luogo di osservazione comunale;
 - esecuzione di n° 5 servizi istituzionali – funerali all'anno per indigenti;
 - messa a disposizione della "Sala Culto" per lo svolgimento di esequie civili o di qualsivoglia culto religioso;nonché lo standard qualitativo aggiuntivo per il valore di € 5.115,00 corrispondente ad una annualità di servizi;
 - il valore complessivo dei servizi sopra citati, per € 35.805,00, comporta una garanzia di servizi resi al comune di Paderno Dugnano per un periodo di 5 anni decorrente dalla data di stipula della convenzione;
4. Delibera di GC 13 del 22/01/2015 – Approvazione della modifica della convenzione urbanistica stipulata in data 04/04/2012 tra comune di Paderno Dugnano, "Cooperativa Cattolica Immobiliare Alcide de Gasperi s.c.", la società "CIDI della Cooperativa De Gasperi e c.- s.a.s." ed i signori Carcano Sergio, Carcano Enzo e Carcano Dino avente ad oggetto P.I.I. di via Garibaldi n. 7 (ocalità Palazzolo Milanese);
 5. Delibera di GC 56 del 05/03/2015 – Approvazione schema di convenzione relativa al cambio di destinazione d'uso dell'unità immobiliare di proprietà dei signori Casertano Fabrizio e Toto Franco da funzione produttiva a funzione residenziale (r2) - immobile posto in ambito consolidato a funzione produttiva ad alta trasformabilità (art. 29 delle norme di attuazione del pgt vigente);
 6. Delibera di GC 57 del 05/03/2015 – Approvazione schema di convenzione relativa al cambio di destinazione d'uso dell'unità immobiliare di proprietà della signora Buzzi Giovanna da

funzione produttiva a funzione residenziale (r2) - immobile posto in ambito consolidato a funzione produttiva ad alta trasformabilità (art. 29 delle norme di attuazione del pgt vigente);

7. Delibera di GC 84 del 01/04/2015 – Approvazione schema di convenzione relativa al cambio di destinazione d'uso dell'unità immobiliare di proprietà della società Ge.Ca generale case s.r.l. da funzione produttiva a funzione residenziale (r2) - immobile posto in ambito consolidato a funzione produttiva ad alta trasformabilità (art. 29 delle norme di attuazione del pgt vigente);
8. Delibera di GC 118 del 28/05/2015 – Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Paderno Dugnano ed il sig. Lira Gian Piero Massimo relativa al permesso di costruire n° 26/2015 opere di ampliamento edificio esistente - soprizzo edificio sito in via San Carlo 13/a;
9. Delibera di GC 138 del 18/06/2015 – Approvazione schema di convenzione tra il comune di Paderno Dugnano e la Soc. Costruzioni Linate sas relativa al permesso di costruire convenzionato n° 18/2015 consistente in opere di demolizione e costruzione di nuova palazzina residenziale con annesso autorimesse da eseguirsi in via San Giuseppe.

BENEFICI PUBBLICI

nello schema di convenzione approvato si disciplinano i seguenti aspetti:

- cessione gratuita al Comune di un'area per servizi - contraddistinta al mappale 244 del fg. 5 (interessata dalla generazione di diritti edificatori a titolo compensativo);
 - cessione gratuita al Comune delle aree contraddistinte con i mappali 247 e 248 del fg. 5 interessati dalla viabilità esistente (sede viaria via San Giuseppe) e cessione gratuita di parte dei mappali 185 e 130 del foglio 5 per la realizzazione di ampliamento del sedime stradale di via San Giuseppe nel tratto viario antistante la nuova edificazione in progetto;
 - realizzazione di parcheggi privati di interesse pubblico da realizzarsi all'interno del lotto oggetto di intervento sul fg. 5 mapp. 185) cui consegue incentivo di cui l'art. 23 comma 1 lettera d) delle Norme di Attuazione del PGT;
 - realizzazione diretta delle opere pubbliche e di interesse pubblico a carico dell'Operatore e la conseguente manutenzione a carico della proprietà delle aree private, esterne alla recinzione, destinate alla realizzazione di un parcheggio di interesse pubblico;
 - impegno dell'Operatore, previo assenso della parrocchia San Martino, alla redazione, a propria cura e spese, del progetto preliminare delle opere di realizzazione del sottopasso pedonale tra gli spogliatoi dell'Oratorio ed il campo sportivo posto lungo la via San Giuseppe, identificato catastalmente al fg. 5 mappale 217 nei modi e nei tempi stabiliti in convenzione;
10. Delibera di GC 213 del 12/11/2015 – Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Paderno Dugnano e la società Domus Nova s.r.l. relativo al permesso di costruire convenzionato per l'utilizzo di misure di compensazione urbanistica e di incentivazione previste dal PGT vigente;
 11. Delibera di GC 55 del 17/03/2016 – Approvazione bozza di convenzione per cambio di destinazione d'uso di porzione di immobile da destinazione produttiva a destinazione commerciale di media struttura funzione t2 - immobile posto in ambito produttivo a media trasformabilità;

BENEFICI PUBBLICI

la società CERUTI ANDREA a fronte del cambio di destinazione d'uso di porzione di immobile già destinato a funzione Produttiva P2, a funzione commerciale T2 per una Superficie Lorda di Pavimento pari a mq. 614,50 si impegna alla monetizzazione delle aree a servizi dovute per il cambio di destinazione d'uso per € 32.871,31 obbligandosi contestualmente a:

- a) considerare le aree a parcheggio privato, antistanti la zona commerciale, di pertinenza della superficie commerciale pertanto le stesse non potranno essere oggetto di differente utilizzo;
- b) rendere liberamente raggiungibili al pubblico, durante gli orari di apertura degli spazi commerciali, le aree a parcheggio privato di pertinenza dell'attività commerciale;

12. Delibera di GC 121 del 23/06/2016 – Approvazione bozza di convenzione per cambio di destinazione d'uso di porzione di immobile da destinazione produttiva a destinazione commerciale funzione t1 - immobile posto in ambito produttivo a media trasformabilità;
13. Delibera di GC 126 del 07/07/2016 – Integrazione convenzione tra il comune di Paderno Dugnano e la Società Bordocampo srl per la realizzazione di strutture sportive sulle aree poste in questo comune in Via Pepe 68 corrispondente al foglio 35 mappale 31;
14. Delibera di GC 161 del 29/09/2016 – Approvazione schema di convenzione allegato al permesso di costruire convenzionato per la realizzazione di ampliamento, nel limite del 20% della s.l.p. esistente, di edificio posto in ambito di antica formazione, ai sensi dell'art. 24 delle norme di attuazione del PGT vigente;
15. Delibera di GC 227 del 22/12/2016 – Approvazione schema di convenzione allegato al permesso di costruire convenzionato n. 39/2016 per l'ampliamento, nel limite del 20% della s.l.p. esistente, di edificio sito in via Roma 67/69 posto in ambito di antica formazione – proprietà Ballabio;
16. Delibera di GC 15 del 19/01/2017 – Approvazione schema di convenzione tra il comune di Paderno Dugnano e la società Kuwait Petroleum Italia spa relativo al permesso di costruire convenzionato n. 99/2015 come previsto all'art.35 delle norme di attuazione del PGT vigente per gli ambiti "Distributori di carburante" posto lungo la SP ex ss35 dei Giovi (Milano-Meda) al km. 4+784;

BENEFICI PUBBLICI

la convenzione allegata al permesso di costruire disciplina nello specifico l'impegno dell'Operatore, a fronte del rilascio del titolo abilitativo edilizio per gli interventi richiesti con l'istanza di Permesso di Costruire n. 99/2015, alla realizzazione delle opere di valorizzazione delle due rotonde poste all'incrocio tra le vie Toscanini e Santi e tra le vie Amendola e Santi, oltre che alla manutenzione delle stesse da attuare come segue:

- a) progettazione, piantumazione e manutenzione del verde stradale delle rotonde poste all'incrocio tra le vie Toscanini e Santi e tra le vie Amendola e Santi, nelle modalità concordate con l'Amministrazione e secondo lo schema preliminare di cui alla tavola "Intervento di sistemazione del verde". Il valore delle opere di valorizzazione complete di ogni lavorazione e fornitura è fissato nel limite massimo di € 20.000,00;
 - b) manutenzione per i 3 (tre) anni successivi alla conclusione delle opere di sistemazione. Il valore delle opere di manutenzione è stimato in € 10.000,00;
17. Delibera di GC 88 del 11/05/2017 – Approvazione bozza di convenzione per cambio di destinazione d'uso di porzione di immobile da destinazione produttiva a destinazione commerciale funzione t1 - immobile posto in ambito produttivo a bassa trasformabilità posto in via Puecher 6;
 18. Delibera di GC 115 del 06/07/2017 – Approvazione schema di convenzione per cambio di destinazione d'uso di porzione di immobile da destinazione produttiva (p) a destinazione commerciale funzione (t1) con contestuale aumento di slp con funzione t1- immobile posto in ambito produttivo a bassa trasformabilità (art. 31 delle N.T.A. del P.G.T.) posto in via Pietro Nenni, 26/28;
 19. Delibera di GC 143 del 14/09/2017 – Approvazione schema di convenzione allegato al permesso di costruire convenzionato n. 10/2017 per l'ampliamento, nel limite consentito dal PGT vigente, di edificio sito in via Mazzini 64 posto in ambito di antica formazione – proprietà Arzuffi A;
 20. Delibera di GC 183 del 09/11/2017 – Approvazione schema di convenzione per cambio di destinazione d'uso di porzione di immobile da destinazione produttiva (p2) e commerciale (t1) a destinazione commerciale funzione (t2) con contestuale interventi di manutenzione

straordinaria - immobile posto in ambito produttivo a media trasformabilità (art. 30 delle n.t.a. del p.g.t.) sito in via Risorgimento, snc;

21. Delibera di GC 116 del 19/07/2018 – Approvazione schema di convenzione relativo all'attuazione del permesso di costruire convenzionato per nuovo impianto di gestione di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs.n.152/2006, in ambito consolidato a funzione produttiva a bassa trasformabilità (art. 7 e 31 delle norme di attuazione del PGT vigente) ditta Lo Muscio Giovanni;

BENEFICI PUBBLICI

- con la stipula della convenzione l'Operatore riconosce al Comune di Paderno la somma complessiva di € 50.000 per la realizzazione di opere aggiuntive, di mitigazione e compensazione ambientale da realizzare su aree pubbliche al fine di migliorare la qualità della vita e la fruibilità degli spazi pubblici a servizio della comunità cittadina da corrispondere in cinque soluzioni di importo pari a € 10.000 (diecimila euro) ciascuna;
- le opere di mitigazione e compensazione ambientale oggetto della deliberazione, sono da intendersi aggiuntive rispetto alle prescrizioni ed agli adempimenti previsti nel Decreto Dirigenziale di Città metropolitana di Milano relativo all'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., all'esercizio delle operazioni di recupero e di smaltimento, di rifiuti non pericolosi, per impianto da ubicarsi in via delle Industrie n. 59 in Paderno Dugnano;

22. Delibera di GC 172 del 22/11/2018 – Approvazione schema di convenzione allegato all'istanza di permesso di costruire n° 69/2017 volta all'edificazione di un corpo scala a distanza ridotta dai confini stradali - edificio sito in via Cardinal Riboldi 179;

23. Delibera di GC 38 del 07/03/2019 – Approvazione schema di convenzione relativo al permesso di costruire "Flagship Paderno" per la ristrutturazione totale dell'impianto carburanti sito in Paderno Dugnano sp Milano Meda (ex ss 35) – proprietà Kuwait Petroleum Italia s.p.a.;

BENEFICI PUBBLICI

Il permesso di costruire è finalizzato alla ristrutturazione totale dell'impianto esistente. Sono individuati i seguenti obiettivi pubblici:

- a titolo di standard aggiuntivo, la fornitura al Comune di un automezzo per trasporto di soggetti diversamente abili del valore indicato in € 42.000,00;
- la corresponsione al Consorzio del Parco Grugnotorto Villoresi della somma indicata in € 18.000,00 con finalità di gestione del territorio affidato ai fini della sua salvaguardia, conservazione e sviluppo ambientale. La somma è finalizzata alla piantumazione di essenze arboree nel Parco sul territorio del Comune di Paderno Dugnano.

Ambiti di completamento

Per quanto riguarda gli ambiti di completamento del tessuto esistente individuati dallo strumento urbanistico si riportano, nel seguito, i dati relativi ai procedimenti trattati. Si evidenzia che sono stati approvati gli schemi di convenzione relativi a tre ambiti residenziali attuati con ricorso a Permesso di costruire convenzionato (RE10, RE4, RE8) ed è stato adottato il Piano Attuativo relativo ad un ambito di completamento produttivo (PR1). È stata inoltre approvata l'attuazione dell'ambito residenziale di completamento del tessuto esistente denominato "RE3" con Piano Attuativo in variante al piano delle regole ed al piano dei servizi del PGT vigente.

E' stato dato inoltre avvio al procedimento per l'attuazione dell'ambito residenziale di completamento del tessuto esistente denominato RE11 in variante al PGT vigente.

Si ricordano, quindi, i principali benefici pubblici conseguenti alle attuazioni degli ambiti appena ricordati.

Delibera di GC 94 del 23/04/2015 – Approvazione schema di convenzione relativo all'attuazione dell'ambito di via Monte Adamello (RE10) – ambito residenziale di completamento del tessuto esistente (art. 28 delle norme di attuazione del PGT vigente).

BENEFICI PUBBLICI

- l'ambito è esteso per una superficie territoriale pari a mq 4.755,81 e tale superficie comprende:
 - a. la quota di superficie fondiaria indicata in mq 2.374,43 sulla quale è prevista la realizzazione di una palazzina ad uso residenziale (26 alloggi disposti su tre piani fuori terra);
 - b. la superficie da cedere gratuitamente all'amministrazione comunale per l'attuazione dell'ambito, indicata in mq 2.381,38 (quantità superiore al 50% della superficie territoriale);
- il Permesso di Costruire Convenzionato prevede inoltre:
 - a. su parte delle aree in cessione, la diretta esecuzione a carico dell'operatore delle opere pubbliche, da intendersi onere qualitativo aggiuntivo, relative alla formazione di nuovo parcheggio pubblico attrezzato dei servizi e sottoservizi, per un importo stimato in via preventiva dalla proprietà in € 46.748,45;
 - b. con l'approvazione dello schema di convenzione relativa all'attuazione dell'ambito denominato RE 10 di via monte Adamello è stata definita l'identificazione e consistenza delle aree in cessione al Comune di Paderno Dugnano ed approvati gli schemi progettuali relativi alle opere pubbliche interne all'ambito RE 10, da intendersi quale onere qualitativo aggiuntivo che la proprietà realizzerà a proprio carico e consistenti nella formazione di nuovo parcheggio pubblico attrezzato dei servizi e sottoservizi (importo stimato in via preventiva € 46.748,45);

Delibera di GC 125 del 04/06/2015 – Approvazione schema di convenzione relativo all'attuazione dell'ambito di via S. Ambrogio (RE4) – ambito residenziale di completamento del tessuto esistente (art. 28 delle norme di attuazione del PGT vigente) e **Delibera di GC 98 del 19/05/2016** – Approvazione schema di modifica e integrazione della convenzione stipulata tra il comune di Paderno Dugnano e la società Edilman srl, per l'attuazione dell'ambito residenziale "RE4" (permesso di costruire convenzionato 13/2015) per l'utilizzo di misure di compensazione urbanistica e di incentivazione previste dal PGT vigente.

BENEFICI PUBBLICI

- l'ambito è esteso per una superficie territoriale pari a mq. 1.515,63 e tale superficie comprende:
 - a. la quota di superficie fondiaria indicata in mq. 1.242,94 sulla quale è prevista la realizzazione di una palazzina ad uso residenziale (n. 7 alloggi disposti su n. 2 piani fuori terra);
 - b. la superficie da cedere gratuitamente all'amministrazione comunale per l'attuazione dell'ambito, indicata in mq. 167,06 di cui mq. 139,34 interni all'ambito RE4 e mq. 27,72 esterni all'ambito;
- per l'attuazione del predetto Permesso di Costruire Convenzionato è necessario prevedere la cessione di aree per servizi, ai sensi dell'art. 54 delle Norme di Attuazione del PGT vigente, nella misura minima dell' 80% della superficie lorda di pavimento realizzabile. Tale quantità è soddisfatta parzialmente con la cessione pari a mq. 167,06 e la restante quota di mq. 247,70 è monetizzata per la somma complessiva di €. 22.293,00;
- il Permesso di Costruire Convenzionato prevede inoltre:
 - a. sulle aree in cessione, la diretta esecuzione a carico dell'operatore delle opere pubbliche, relative al rifacimento della carreggiata e realizzazione dei marciapiedi su via De Sanctis, alla sistemazione dell'incrocio con la via Sant'Ambrogio, alla realizzazione di parcheggi lungo le strade denominate via San Carlo e via Sant'Ambrogio, per un importo stimato in via preventiva dalla proprietà in €. 36.504,44;

Delibera di GC 130 del 14/07/2016 – Approvazione schema di convenzione tra il Comune Di Paderno Dugnano e la Società T.B.M. s.r.l. relativo al permesso di costruire convenzionato inerente l'ambito residenziale di completamento del tessuto esistente di via Italia denominato "RE8".

L'approvazione dello schema di convenzione relativo all'istanza di permesso di costruire per l'area di via Italia – RE8 disciplina:

- il soddisfacimento dell'obbligo di cessione delle aree per servizi, in parte mediante cessione diretta (area identificata catastalmente al foglio 23 mappale 416 parte) e in parte mediante monetizzazione;
- la cessione volontaria di un'ulteriore area di mq 56,24, corrispondenti all'attuale sedime stradale;
- la realizzazione delle opere di urbanizzazione interne/esterne all'ambito RE8 e precisamente l'allargamento ed adeguamento del marciapiede posto lungo via Italia sulle aree in cessione antistanti l'edificando edificio privato a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria;
- la riqualificazione di parte del lato ovest della via Sant'Ambrogio, fino all'importo massimo di € 95.227,00 (parte a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e parte quale standard qualitativo aggiuntivo concordato in € 50.000,00);
- il bilancio arboreo a compensazione delle n. 11 essenze verdi di alto fusto rimosse e non ripiantumate in loco, in adempimento alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione paesaggistica prot. 11862 del 29/02/2016;
- il mantenimento e rafforzamento della barriera verde composta dal verde esistente rafforzato nelle modalità proposte nella tav. 5 del permesso di costruire convenzionato;

Delibera di GC 24 del 07/02/2019 - Adozione Piano Attuativo ambito a funzione produttiva di completamento denominato PR1 – posto in strada stradale n.35 dei Giovi.

BENEFICI PUBBLICI

Con l'adozione del Piano Attuativo per l'ambito di completamento a funzione produttiva PR1 si persegue l'obiettivo di ottenere:

- cessione al Comune di aree interne al perimetro del Piano Attuativo – aree a servizi del verde - per mq.35.596,26 (di cui mq 4.498,26 destinati ad opere di mitigazione ambientale a cura e spese della società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.);
- cessione al Comune dell'area di circa 2.294,52 mq, esterna al comparto, posta lungo l'asta della SS 35 dei Giovi e già identificata nel PGT vigente come "Spazi a verde delle rete ecologica VPE";
- asservimento ad uso pubblico dell'area di circa 2.127,57 mq parte della superficie drenante di pertinenza dell'edificazione privata allo scopo di migliorare e rafforzare la superficie verde funzionale al varco della rete ecologica;

l'operatore dovrà provvedere alla:

- realizzazione, a parziale scomputo oneri di urbanizzazione primaria, della riqualificazione del sedime della Strada Vicinale Reostina ai fini della realizzazione della pista ciclopedonale di collegamento est-ovest da via Trieste alla Strada Statale 35 dei Giovi e collegamenti con il parco Gadames;
- realizzazione, a titolo di standard qualitativo aggiuntivo, alla qualificazione arborea arbustivo delle aree aventi destinazione urbanistica "Spazi Verde della rete ecologica" ed inserite nel perimetro del varco ecologico nr.16 individuato nel PTCP della Città metropolitana di Milano e delimitazione delle aree cedute con nuova recinzione.

Per quanto all'attuazione dell'ambito residenziale di completamento del tessuto esistente denominato "RE3", approvato con Delibera di CC 23 del 09/05/2018, si rimanda a quanto argomentato nel circa le varianti urbanistiche approvate.

Ambiti di trasformazione

Per quanto riguarda l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione previsti dal Documento di Piano del PGT si riporta, di seguito, l'indicazione circa l'attuazione dell'ambito AT3 con destinazione produttiva.

Delibera di GC 188 del 08/10/2015 - Adozione Piano Attuativo per l'ambito di trasformazione AT3 S2 di via Marzabotto/Strada Stradale n.35 dei Giovi Delibera di GC 234 del 10/12/2015 - Approvazione definitiva Piano Attuativo ambito di trasformazione at3 s2 di via Marzabotto/strada stradale n. 35 dei Giovi.

BENEFICI PUBBLICI

il Piano Attuativo persegue i seguenti obiettivi pubblici:

- la cessione di un'area pari a 1.648,22 mq a soddisfacimento della quota di aree a servizi;
- la realizzazione a carico dell'operatore di un viale alberato e di un percorso ciclopedonale lungo l'asse della Comasina ed il completamento della via Marzabotto;
- la realizzazione, a carico dell'operatore, di una fascia di connessione a verde alberato lungo l'asse della Comasina e della nuova strada complanare in progetto conseguente alla riqualificazione della Rho-Monza in osservanza delle prescrizioni allegate al decreto di esclusione dall'assoggettabilità alla VAS del 14/042015/ prot.19690;
- la realizzazione, a titolo di oneri qualitativi, della sistemazione del centro cottura dello spazio feste e del blocco servizi presso il parco Toti di via Serra.

Varianti urbanistiche

Nel periodo di mandato sono, inoltre, state approvate le seguenti varianti urbanistiche di cui si riporta l'indicazione circa i principali benefici pubblici conseguiti.

Delibera di CC 63 del 30/11/2015 – Adozione variante puntuale (variante 1) al Piano Dei Servizi e al Piano Delle Regole del vigente piano di governo del territorio aree retrostanti il complesso immobiliare sito tra via Italia e via Cappellini località Incirano proprietà Orombelli e **Delibera di CC 21 del 09/05/2016** – Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva della variante puntuale (variante 1) al Piano Dei Servizi ed al Piano Delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio - aree retrostanti il complesso immobiliare sito tra via Italia e via Cappellini località Incirano - proprietà Orombelli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

BENEFICI PUBBLICI:

- a fronte dell'approvazione della variante l'Amministrazione ha ritenuto essenziale preservare le aree in questione da ogni possibile trasformazione pregiudizievole per i valori ambientali e culturali inerenti alle stesse mediante la previsione di una diversa e conseguente classificazione urbanistica senza quindi dover confermare il vincolo espropriativo;
- la Giunta Comunale ha quindi proposto una variante del vigente P.G.T. prevedendo su parte delle aree libere del complesso immobiliare citato e, precisamente, su quelle retrostanti il complesso stesso la modificazione della destinazione urbanistica da "aree a servizi – servizi a verde della rete ecologica" ad "ambiti di antica formazione"; ambiti per i quali le norme tecniche di P.G.T. non prevedono, in ogni caso, sotto il profilo edilizio, interventi di nuova costruzione. Viene, inoltre, garantita la permanenza, in prossimità del fiume Seveso, del corridoio di collegamento nord - sud necessario allo sviluppo e formazione del Parco del Seveso previsto dal P.G.T.

Si segnala, inoltre, che in data 27 gennaio 2016, in attuazione della Deliberazione di Giunta n. 245, del 17/12/2015, è stato stipulato, avanti il notaio Dott. Farina, l'atto di transazione con il quale il Comune di Paderno Dugnano ha acquisito dal prof. Giuseppe Orombelli le aree destinate a parco pubblico denominato "Parco Emilio De Marchi".

Delibera di CC 52 del 18/12/2017 – Attuazione dell'ambito residenziale di completamento del tessuto esistente denominato "RE3" - adozione del piano attuativo in variante al PGT vigente - **Delibera di CC 23 del 09/05/2018** – Attuazione dell'ambito residenziale di completamento del tessuto esistente denominato "RE3" - controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva del piano attuativo in variante al piano delle regole ed al piano dei servizi del PGT vigente.

BENEFICI PUBBLICI

- la cessione gratuita delle aree di proprietà privata poste all'interno del perimetro dell'ambito RE3 da destinare alla formazione del "Parco del Seveso" (mq. 14.006) per la realizzare di

una rete ecologica comunale in zona centrale alla città, in coerenza con l'obiettivo pubblico strategico e che, contestualmente contribuiscono alla riduzione del rischio idraulico connesso alla presenza del fiume Seveso;

- la riorganizzazione e la valorizzazione delle aree verdi poste ad est dell'abitato di via Gorizia prospettandone il miglioramento della fruibilità pubblica;
- la realizzazione delle seguenti opere pubbliche:

Ambito di via Generale Dalla Chiesa

viabilità e parcheggi pubblici

percorsi ciclopedonali e pedonali tra la nuova via di accesso ed il parco di via Gorizia e relative aree verdi

riqualificazione del parco di via Gorizia

riqualificazione della fascia boscata tra la via Generale Dalla Chiesa e il nuovo ambito residenziale RE3

Ambito di via Roma

riqualificazione del parco del Seveso;

nuovo parcheggio pubblico in via Roma;

riqualificazione ed ampliamento del parcheggio di via Camposanto;

Avvio procedimento varianti urbanistiche

Sono state avviate inoltre le seguenti varianti urbanistiche:

- **Delibera di GC 128 del 27/07/2017** – Avvio del procedimento di variante parziale al PGT vigente e contestuale avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- **Delibera di GC 63 del 27/03/2018** – Variante parziale n. 2 al piano di governo del territorio vigente – elaborati di variante ed avvio fase di consultazione delle parti sociali ed economiche;
- **Delibera di GC 115 del 19/07/2018** - Avvio del procedimento per l'attuazione dell'ambito residenziale di completamento del tessuto esistente denominato RE11 in variante al PGT vigente e contestuale avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS.

Cessioni aree servizi

Sono individuate nel vigente Piano di Governo del Territorio le aree con destinazione per servizi da acquisire al patrimonio del comune di Paderno Dugnano. In applicazione dell'art. 5 comma 1 delle N.T.A. del PGT vigente sono state acquisite gratuitamente al patrimonio comunale, in compensazione urbanistica, le aree per servizi di seguito indicate.

- **Delibera di GC 138 del 18/06/2015** – via San Giuseppe acquisizione gratuita di **mq. 810,00 di area verde**;
- **Determina 509 del 24/07/2015** – viale Europa/via Grossi acquisizione gratuita di **mq. 753,00 di area verde**;
- **Determina 297 del 19/04/2016** – via San Michele del Carso acquisizione gratuita di **mq. 16.398,00 di area verde**;
- **Determina 632 del 24/07/2017** – via Canova acquisizione gratuita di **mq. 9.950,00 di area verde**;
- **Determina 343 del 13/04/2018** – via Segantini acquisizione gratuita di **mq. 580,00 parcheggio pubblico**;
- **Determina 694 del 06/09/2018** – via Baraggiolo acquisizione gratuita di **mq 1.321,00 di area verde**;

Sono inoltre state approvate acquisizioni di aree al patrimonio pubblico finalizzate prevalentemente alla **formazione del parco del Seveso per ulteriori mq. 14.006** (approvazione ambito RE3 con convenzione non ancora stipulata - aree a servizio in cessione mq. 10.928 per la formazione del

Parco del Seveso, oltre ad aree in cessione di mq. 3.077 compensate in via Gorizia per mq. 3.676).

Alle aree appena indicate si sommano le aree destinate alla **realizzazione di spazi verdi** previste in cessione con l'adozione del Piano Attuativo, ambito a funzione produttiva di completamento denominato PR1 (Delibera di GC 24 del 07/02/2019) per mq. 35.596,26 + mq. 2.294,52.

Complessivamente sono state acquisite gratuitamente al patrimonio pubblico aree per servizi per mq. 29.812 cui si aggiungono quelle connesse all'attuazione degli ambiti RE3 per ulteriori mq. 14.006 e PR1 per mq. 37.890,78 per un totale di mq. 81.708,78.

La tabella che segue rileva il dato riferito alla monetizzazione di aree per servizi. La facoltà di monetizzare il valore corrispondente è offerta dallo strumento urbanistico (art. 54 e art. 5 comma 5 NA PGT) nel caso di mancata cessione di aree a servizi dovute per alcune tipologia di interventi edilizi. Si precisa che, per l'anno 2016, la somma incassata comprende la monetizzazione di aree non cedute con il Piano di Recupero di via Gramsci 25, quale obbligazione convenzionale assunta dall'operatore.

Valore complessivo delle monetizzazioni aree a servizi PGT incassate					
dati	2014	2015	2016	2017	2018
Introito per monetizzazione aree a servizi	€ 30.211,38	€ 69.807,02	€ 200.344,01	€ 112.400,54	€ 44.517,47

Totale monetizzazioni aree € 457.280,42

Atti a contenuto generale

Il Consiglio Comunale, con delibera n. 42 del 22/07/2015, ha approvato la "Riduzione o esonero dal contributo di costruzione finalizzato al recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione in applicazione dell'art. 17 comma 4 bis del DPR 380/01" per contenere il fenomeno di degrado conseguente all'abbandono di alcune aree cittadine e stimolare interventi che possano garantire il contenimento del consumo energetico e la rigenerazione ed il rinnovamento delle aree produttive dismesse, anche allo scopo di garantire la sicurezza degli abitanti, la ridensificazione del tessuto urbano ed il contenimento del consumo di suolo.

Proposte di trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà

Si è dato seguito all'obiettivo dell'Amministrazione di proseguire nell'attività di trasformazione del diritto di superficie, già concesso alle cooperative edilizie ai sensi della Legge nr. 167/1962 per la realizzazione di edilizia economico-popolare, in diritto di piena proprietà. In considerazione della risposta positiva riscontrata da parte dei cittadini sulle proposte avviate negli ultimi anni, si è ritenuto proseguire l'attività avvalendosi del supporto dell'Agenzia delle Entrate - ufficio provinciale di Milano Territorio - per la redazione delle nuove perizie di stima (Determina 989 del 13/12/2016, Determina 388 del 11/05/2017 e Determina 416 del 15/05/2018).

Sono state conseguentemente inviate le ulteriori proposte di trasformazione per le seguenti cooperative:

- Coop. Gardenia via Vico 3 - n. 32 appartamenti e n. 32 boxes;
- Coop. Mazzini Tre Via Alessandrina, 27 - n. 23 appartamenti e n. 23 boxes;
- Coop. La Famiglia in proprietà indivisa Via Gorizia - n. 19 - boxes;
- Coop. La Famiglia in proprietà indivisa via Rosselli 12,14,16 - n. 30 alloggi e n. 30 boxes;
- Coop. Mazzini Tre Via Leopardi, 15 - n. 23 appartamenti e n. 23 boxes;
- Coop. Tonolli Via Tripoli, 98 - n. 17 alloggi e n. 44 boxes.

Servizi alla prima infanzia e Istruzione pubblica

Con i Piani per il Diritto allo Studio, approvati annualmente dal Consiglio Comunale, il Comune ha perseguito l'obiettivo di agevolare una programmazione educativo-didattica integrativa a quella scolastica e di promozione alla piena formazione della personalità degli alunni.

Il Piano per il Diritto allo Studio ha rappresentato, dunque, lo strumento essenziale attraverso il quale il Comune ha sostenuto e garantito l'azione delle istituzioni scolastiche, in un'ottica di stretta collaborazione con le istituzioni (scuola in tutte le sue componenti ed ente locale), alunni e genitori. Nello specifico, attraverso i Piani per il Diritto allo Studio e l'organizzazione dei servizi educativi sono state attivate azioni pluriennali volte a:

- Favorire la dimensione dell'apprendimento e delle competenze (con politiche dell'orientamento scolastico e della formazione professionale previste);
- Favorire politiche dell'istruzione che incrementino il successo formativo (con i progetti sul ri-orientamento e i progetti di orientamento con i giovani in obbligo formativo);
- Favorire la logica dei patti educativi tra scuola, famiglia e territorio (con i servizi e i progetti previsti nell'area educativa, culturale e progettuale del Piano per il Diritto allo Studio);
- Favorire le progettualità che leghino il sapere alla comunità;
- Promuovere le iniziative educative affermando i valori della solidarietà sociale, con particolare attenzione ai più svantaggiati e la partecipazione delle famiglie e dei cittadini per favorire la conoscenza del progetto pedagogico ed educativo a cui si ispira il servizio e attivare la collaborazione con gli operatori, verificare la corretta erogazione dei servizi, ed eventualmente migliorarne la qualità;
- Favorire e Promuovere forme di ascolto delle famiglie e dei cittadini in grado di fornire utili indicazioni per la programmazione dei servizi, nel rispetto dei bisogni delle bambine e dei bambini.

Nella tabella che segue l'andamento dell'investimento per i Piani per il Diritto allo Studio e il numero degli iscritti nella rete scolastica del Comune di Paderno Dugnano.

Piani per il Diritto allo Studio	2014	2015	2016	2017	2018
spese	€ 3.622.363	€ 3.565.233	€ 3.645.719	€ 3.680.178	€ 3.983.459
iscritti	5.670	5.674	5.831	5.910	6.075

Diversificate sono state le iniziative rivolte agli alunni delle scuole che hanno interessato più ambiti e discipline. Qui di seguito le attività progettuali svolte: Progetto accoglienza per gli alunni della scuola Croci, a cura del Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) Ciaoragazzi; Progetti di Educazione Alimentare ; Progetto Scuola a cura del Banco Alimentare; Cinema Scuola a cura di Cineteca Italiana; Teatro Scuola; Giornate mondiali e ricorrenze; Progetto "Educare alla Legalità"; Progetti di Educazione Stradale; Progetto "Conosci il tuo Comune" e Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR); Progetti di Educazione Ambientale nel Parco Grugnotorto Villorosi ; Giochi della Gioventù; Progetti di avviamento allo sport: "I martedì mattina al Parco Lago Nord", "Scherma a scuola"; corsi di nuoto; progetti sulla "Legalità digitale"; Laboratori di *minimakers*; Progetti organizzati da Tilane, fra cui "Alla scoperta di Tilane: gli spazi, i materiali, le persone"; Piccole letture: il Superlibro; "Lettori si diventa"; Marinai in balia della corrente o navigatori esperti; Incontri con l'autore; Progetto "Apprendista Cicerone".

Nella tabella che segue, il numero dei partecipanti alle attività progettuali e altri dati di interesse sul sistema educativo.

Iniziative diverse rivolte agli alunni delle scuole	2013/14	2014/15	2015/2016	2016/17	2017/18
n. partecipanti alle iniziative progettuali	6979	8182	7131	10376	12037
n. partecipanti alle attività di orientamento scolastico	458	451	422	467	446
percentuale alunni che hanno seguito il consiglio orientativo	63%	68%	64%	62%	62%
n. partecipanti alle attività formative	113	116	101	230	249

n. alunni seguiti con interventi di mediazione	93	91	89	101	134
n. alunni con disabilità seguiti con assistenza educativa	77	90	101	108	138

La refezione scolastica

Il Comune si è impegnato per quanto riguarda l'alimentazione degli studenti delle scuole dell'obbligo, sia con riferimento alla materiale preparazione ed alla somministrazione dei pasti, sia alla qualità, anche con attenzione alla quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto.

Dall'anno scolastico 2007/2008 la ristorazione scolastica è gestita da AGES s.p.a. la società per azioni di cui il Comune è socio unico.

Rilevante e proficuo si è rivelato in questi anni il ruolo della Commissione Mensa (composta da genitori), che ha continuato a svolgere il proprio ruolo di collegamento tra i ragazzi – utenti delle mense ed il Comune, ed ha assolto ad un preciso e puntuale compito di “monitoraggio dell'accettabilità dei pasti”.

refezione scolastica	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
n. iscritti	3.074	3.033	3.234	3.068	3.278

Monitoraggio dell'accettabilità dei pasti (valore atteso 80%)	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
grado di accettabilità del pasto - menù invernale	92,98	81,63	84,70	89,80	84,11
grado di accettabilità del pasto - menù estivo	80,60	80,10	80,60	80,04	83,54
grado di accettabilità (valore medio)	86,79	80,87	82,65	84,92	83,83

Servizio di pre - scuola e post – scuola

Il Comune eroga il servizio di assistenza scolastica, accoglienza e vigilanza degli alunni nell'organizzazione e realizzazione di attività ludiche ed educative rivolto sia alle scuole dell'infanzia che alle scuole primarie.

Di seguito si riportano i dati sui fruitori dei servizi di pre e post scuola per gli anni interessanti il periodo di mandato:

Iscritti al servizio pre-scuola	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Per le Scuole dell'infanzia	53	59	70	59	68
Per le Scuole primarie	256	265	296	282	289
Totale iscritti pre-scuola	309	325	366	341	357

Iscritti al servizio post-scuola	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Per le Scuole dell'infanzia	122	146	146	145	128
Per le Scuole primarie	182	227	227	231	263
Totale iscritti post-scuola	304	314	374	376	391

I servizi erogati sono stati monitorati anche attraverso delle indagini di *customer satisfaction* annuali, di cui si riportano i risultati.

Servizi di pre e post scuola	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
Grado di soddisfazione (valore atteso 90%)	96,73	95,16	96,63	98,03	98,09

Centri estivi

Un importante servizio a supporto delle famiglie, è stato il centro estivo organizzato dal Comune. Il servizio è rivolto ai bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie (ex scuola elementare) e secondarie di primo grado (ex scuola media) dei cittadini residenti e non nel Comune.

Ha costituito un supporto per le famiglie in cui i genitori lavorano durante il periodo estivo ed ha avuto lo scopo di promuovere condizioni di incontro e di aggregazione attraverso la vita comunitaria ed il gioco.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva del numero degli iscritti e dei risultati delle indagini di *customer satisfaction* annuali riguardanti il periodo di mandato:

Centri estivi	2013/14	2014/15	2015/2016	2016/17	2017/18
n. iscritti	497	508	596	538	560
Grado di soddisfazione (valore atteso 90%)	98,36	97,52	98,33	98,11	98,57

Trasporto scolastico

Il trasporto scolastico è assicurato attraverso il trasporto urbano locale. La L.R. 31/80, come sostituita dalla L.R. 19/2007, stabilisce che i Comuni organizzino servizi speciali di trasporto scolastico o assicurino l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica su tutto il territorio. Il servizio è stato gestito dalla società RTI formata dalle società "AUTOGUIDOVIE S.p.a." e "Airpullman S.p.a.". Gli alunni delle scuole primarie e secondarie hanno fruito del servizio urbano. E' stato inoltre assicurato un servizio di assistenza e supporto, effettuato da personale specializzato di una cooperativa sociale. Attraverso l'erogazione di questo servizio l'Amministrazione Comunale ha inteso: 1) soddisfare le esigenze degli utenti; 2) limitare l'uso degli autoveicoli privati, alleggerendo il traffico locale negli orari di punta.

Nella tabella di seguito i dati relativi all'utilizzo del servizio.

N. alunni che hanno usufruito del servizio	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Per le Scuole primarie	58	69	79	80	79
Per le Scuole secondarie di I Grado	275	370	457	746	712
Per le Scuole secondarie di II Grado	103	181	73	84	60
Totale alunni che hanno usufruito del servizio	436	620	609	910	851

Promuovere la cultura della legalità

La promozione della cultura della legalità è stato un obiettivo strategico di questa Amministrazione che, oltre all'istituzione della Giornata della Legalità il 23 maggio (strage di Capaci), ha provveduto a realizzare una serie di iniziative di sensibilizzazione sul tema con il coinvolgimento delle associazioni del territorio e delle scuole. Sono stati inoltre organizzati incontri e dibattiti rivolti alla cittadinanza e uno spazio dedicato sarà previsto all'interno della biblioteca Tilane.

In relazione all'obiettivo sulla promozione della cultura della legalità, si è agito su due versanti: a) la scuola; b) le iniziative di sensibilizzazione. Per quanto riguarda le iniziative per le scuole, sono stati gestiti i progetti "Noma: percorso narrativo rivolto alle classi terze delle scuole secondarie di 1° grado"; "Legalità digitale", un percorso sul cyberbullismo rivolto alle scuole secondarie. Sono state organizzate le serate tema a Tilane "Giovani storie nella rete", "Escape Room", con i genitori degli alunni delle scuole secondarie di 1° grado, trattando il tema dell'educazione all'uso dei social.

In relazione alle iniziative di sensibilizzazione, in accordo con la Commissione Legalità del Comune, negli anni di mandato, a partire dall'istituzione della giornata della legalità. Sono stati progettati quattro palinsesti sul tema "Insieme contro le mafie". Il programma delle iniziative si è svolto attraverso l'articolazione di momenti con le scuole, con le istituzioni e le associazioni

La cultura del territorio

Il tema, presente nelle linee di mandato, e svolto negli anni 2014-2019, è stato quello di favorire sinergie culturali e un uso responsabile delle strutture. Per questo obiettivo, interconnesso a quello del "fare cultura con il territorio" nel corso del mandato amministrativo sono stati elaborati modelli organizzativi e di *reference* flessibili e partecipati.

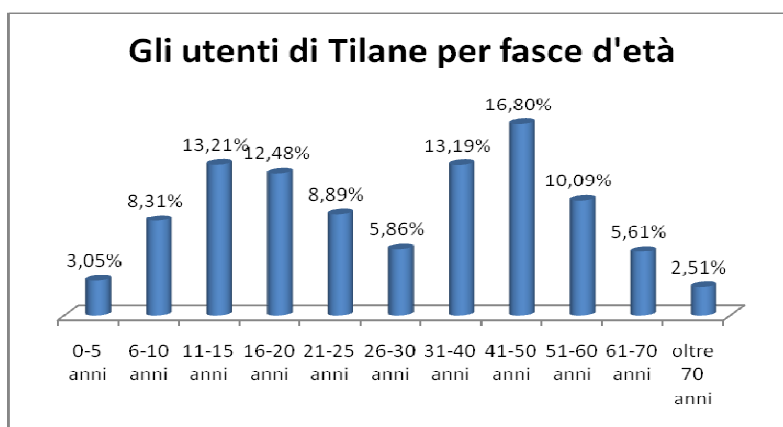
Il tema della cultura, di fronte al decremento delle risorse, è stato bilanciato dalla questione sistemica del lavoro di rete con le associazioni del territorio.

In coerenza con il programma amministrativo, il tema dell'identità locale è stato svolto in collegamento al tema dei saperi (di ieri, oggi, domani) e la memoria al futuro, come esercizio della memoria civile, dei suoi luoghi e dei suoi linguaggi, ponendosi come dato di conoscenza dinamica. In questo scenario Tilane, oltre alle sue funzioni multimediali, ha rappresentato un luogo "collettore delle memorie" e di visioni sul futuro, ponendosi come vera leva delle infrastrutture culturali istituzionali, delle associazioni, delle agenzie educative e dei gruppi informali e spazio fisico aggregativo privilegiato.

Accanto ai suoi servizi bibliotecari avanzati e tecnologicamente innovativi, la struttura si è posta, infatti, come uno spazio di aggregazione per ragazzi, giovani e adulti, in cui sviluppare i temi dell'apprendimento e della formazione.

Tilane, come le moderne biblioteche di pubblica lettura, è diventata sempre più, in questi anni, uno spazio condiviso e "abitato" da un'utenza eterogenea e diversificata (ragazzi, studenti, adulti, casalinghe, universitari, professionisti ...). Diventando sempre più "di tutti", Tilane oggi è uno spazio che inizia a muoversi tra le generazioni e fuori dai suoi confini.

Nel grafico che segue una mappa degli utenti di Tilane per classe d'età.



In questo senso, oltre al consolidamento delle attività e dei servizi attivati dal 2009 nella nuova sede, gli anni di mandato 2014-2019 sono stati caratterizzati dalla necessità di porre Tilane come biblioteca fuori di sé, come interlocutore, capace di muoversi "oltre" e "fuori" il suo perimetro. Tra i progetti realizzati in tal senso, vanno menzionati:

Tilane fuori di sé (Progetto VAI)

All'interno del palinsesto delle attività afferenti al progetto "Tilane fuori di sé", sono state svolte due iniziative presso il Villaggio Ambrosiano, con l'obiettivo di avvicinarsi ad un'utenza un po' più difficile da raggiungere e residente in un'area decentrata del paese.

Tilane fuori di sé (Casetta dei libri)

La casetta dei libri, un'iniziativa per dare visibilità alla biblioteca". Il progetto è promosso dal CSBNO in partenariato con Cap Holding s.p.a. e ha previsto la realizzazione di una casetta dei libri posizionata vicino alle case dell'acqua in piazza Oslavia.

Tilane fuori di sé (Libri a domicilio)

Allo scopo di raggiungere cittadini impossibilitati a raggiungere la biblioteca, è stato studiato un progetto di prestito a domicilio, nei confronti di anziani e/o persone con disabilità.

Tilane fuori di sé (Progetto LibLab)

LibLab - che ha visto coinvolti alcuni bibliotecari di Tilane – è un progetto che nasce grazie alla collaborazione di CSBNO, Università Bicocca e Politecnico e mira alla diffusione della metodologia del *design thinking* per mettersi in ascolto dei bisogni della comunità e progettare con essa servizi e cambiamenti.

Tilane fuori di sé (Accoglienza Gadda)

Tra le attività che Tilane ha svolto per farsi conoscere al di fuori della sua sede, va menzionata la partecipazione alle attività di accoglienza che l'Istituto Gadda di Paderno Dugnano rivolge annualmente agli studenti delle classi prime, volte a far conoscere ai ragazzi i servizi offerti dalla scuola fra cui la possibilità di usufruire della biblioteca.

Per quanto riguarda l'Area Metropolis 2.0, sono stati consolidati gli ottimi risultati conseguiti nella gestione degli anni precedenti. Nel 2017, l'accordo di collaborazione con la Fondazione Cineteca Italiana è stato rinnovato per altri dieci anni.

La valorizzazione dell'esistente ha cercato di coniugarsi con lo stimolo a nuove collaborazioni, anche tenendo conto che "il fattore culturale" diviene fondamentale rispetto alla costruzione di identità personali e collettive. Pertanto l'impegno diretto dell'Amministrazione nell'organizzare sul territorio attività e iniziative di approfondimento culturale si è integrato con quello di sostenere tutte quelle forme associative e di aggregazione che validamente operano nella città. Impegno che è stato interconnesso a un orientamento volto a rendere maggiormente e ordinatamente accessibili le strutture destinate ad attività sociali e culturali. A queste attività, si sono aggiunti interventi per la sperimentazione di progetti di mobilità sostenibile, supporto all'organizzazione e gestione di progetti di natura sociale e culturale, la gestione del sito comunale, l'implementazione e la gestione del portale *web* Tilane, il coordinamento degli interventi di promozione e progettazione grafica.

Questo metodo ha comportato una definizione organizzativa "leggera" e amichevole, tale da garantire forme di sostegno a più di 130 manifestazioni all'anno organizzate dalle associazioni di Paderno Dugnano.

Sono stati gestiti i seguenti rapporti di convenzione per la gestione di servizi culturali, formativi e ricreativi:

Università della Terza Età: convenzione per servizi relativi all'Università della Terza Età.

Corpo Musicale Santa Cecilia: Direzione artistica e gestione della banda giovanile comunale.

Accademia Villa Lobos: convenzione per accademia musicale e organizzazione eventi musicali.

Officine della Cultura: promozione servizi culturali e del tempo libero.

Info AID (Associazione Italiana Dislessia): per la promozione di servizi per alunni dislessici dentro la biblioteca.

Qui di seguito alcuni dati utili a comprendere l'andamento dei servizi

Iniziative culturali organizzate e sostenute	2014	2015	2016	2017	2018
n. iniziative sostenute	179	133	136	118	156
n. partecipanti alle iniziative organizzate dal Comune	77.114	86.147	81.109	80.209	78.804
n. iniziative realizzate	188	236	250	288	303

I dati di Tilane biblioteca	standard regionale	a Tilane nel 2018
patrimonio	2 volumi per abitante	1,14 volumi per abitante
ore di apertura settimanali	50 ore	62,5
nr. Prestiti per addetti	6.200	10.100
costo per prestito	8,5	6,7
indice di circolazione	1,5	2,20
nr. Addetti	14	11,5

I dati di Area Metropolis 2.0.	2014	2015	2016	2017	2018
giorni di programmazione	291	317	306	310	312
n. di spettatori	48.665	44.188	47.254	41.071	41.498
cinetessere vendute	3.250	3.225	3.381	3.210	2.770

Sport in comune

L'obiettivo perseguito negli anni di mandato è stato quello di promuovere i valori dello sport, diffondendo la pratica sportiva tra le diverse categorie di cittadini di ogni età e condizione sociale, facendo in modo che lo sport diventasse sempre effettivamente "sport per tutti", col fine di elevare la qualità della vita, migliorare lo stato di salute ed il benessere generale della persona.

Il Comune di Paderno Dugnano in questi anni ha, con una serie di atti, riconosciuto il valore socioeducativo dello sport, quale strumento di prevenzione e benessere psicofisico di tutti i cittadini, sia in ambito agonistico che di "sport di base" ed ha posto come obiettivo principale delle politiche sportive e del tempo libero la diversificazione dell'offerta.

Credendo nel principio della sussidiarietà orizzontale, quest'impegno si è integrato con quello di sostenere tutte le forme associative e di aggregazione che validamente operano nella promozione e realizzazione di attività sportive e per il tempo libero e per la diffusione della pratica sportiva in una base sociale sempre più estesa. In tal senso, l'Amministrazione Comunale ha esteso la riduzione tariffaria al 50% per tutti i praticanti attività sportive sotto i venticinque anni. Per la realizzazione di questo obiettivo il Comune, in questi cinque anni, ha operato secondo alcune priorità d'azione.

Sostegno alle associazioni e alle loro iniziative

Particolare attenzione è stata posta all'organizzazione di una serie di iniziative, a carattere sportivo e ricreativo, volte a implementare il rapporto di collaborazione con le società e associazioni sportive del territorio. Tra le tante iniziative, possono ricordarsi in collaborazione con la Città Metropolitana di Milano e il Consorzio Lago Nord, le edizioni del "Peschiamo e giochiamo". Insieme alle associazioni sportive e del volontariato, è stata organizzata annualmente la festa dello sport e del volontariato "E' qui la festa". Il progetto ha coinvolto tutti i soggetti del territorio che si dedicano allo sport: associazionismo sportivo, associazionismo del volontariato, scuole, CIP (Comitato Paralimpico Italiano).

Nel corso del mandato, la *partnership* con le associazioni ha arricchito l'offerta di iniziative. Tra le quali possiamo ricordare: i Gruppi di cammino, progetto rivolto a tutti e condiviso con l'ATS (Agenzia di Tutela della Salute). Dal me al noi attraverso lo sport, il progetto è stato rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado con lo scopo di stimolare la riflessione del singolo sull'importanza che le attività motorie rivestono per lo sviluppo globale della persona, sotto il profilo fisico, cognitivo, affettivo e sociale.

Insieme alle associazioni sono state inoltre organizzate numerose giornate tematiche a carattere informativo.

Le forme di sostegno alle manifestazioni organizzate dalle associazioni sportive di Paderno Dugnano sono state concrete, attraverso servizi di supporto e *reference*, e con la concessione degli spazi; n. 209 le iniziative sostenute nel corso del mandato amministrativo.

Monitoraggio, trasparenza e semplificazione

Sotto l'aspetto gestionale, sono state monitorate tutte le convenzioni e concessioni di co-gestione del patrimonio sportivo (impianti sportivi nello specifico) con le associazioni e società sportive.

Gli Impianti sportivi attualmente affidate in concessione ad associazioni/società sportive:

- Impianto sportivo di via Gadames;
- Impianto sportivo di via Einaudi;
- Impianto sportivo di via Como;
- Impianto sportivo di via Magretti;
- Impianto sportivo di via Sondrio.

Tema centrale del mandato amministrativo è stata la prosecuzione di un metodo di lavoro che ponesse il tema della pratica sportiva (nei suoi vari aspetti) in stretta relazione e confronto con tutte le società sportive. I tavoli di lavoro, iniziati già nel precedente mandato, hanno avuto come focus principali: a) il tema dei criteri di assegnazione degli impianti; b) le priorità di intervento sul patrimonio sportivo; c) momenti formativi e informativi sullo sport; d) rapporti di collaborazione per l'organizzazione di manifestazioni. Ogni anno è stato poi fatto il punto della situazione (in ordine alla gestione e alle strutture) con tutte le società sportive.

Questo metodo ha consentito di gestire in maniera trasparente e partecipata la complessa procedura di assegnazione delle palestre, consentendo di definire i piani di utilizzo entro il mese di luglio di ogni anno.

Nel 2015, 2016, 2017 con le società sportive si è proceduto a revisionare i criteri di assegnazione degli impianti sportivi, puntando soprattutto a valorizzare il radicamento, valutando il rapporto tra gli iscritti padernesini presso ogni società e il numero totale di iscritti presso la società stessa, e a promuovere in modo significativo l'impegno delle società sportive che lavorano con le fasce di età giovanili. Nel 2010 gli utenti "giovani" erano il 61% degli iscritti; negli anni di mandato la media è stata del 76%. Nel 2016 è stato approvato in Consiglio Comunale il nuovo Regolamento, elaborato con la collaborazione delle società sportive.

L'attività di trasparenza si è legata a quella della semplificazione, attraverso la digitalizzazione dei documenti e la comunicazione *on line* delle pratiche. Semplificazione, trasparenza, cui va interconnessa l'informazione: tutte le informazioni sulle convenzioni, i dati sulle associazioni e sulla pratica sportiva a Paderno Dugnano sono aggiornate sul sito comunale in una specifica sezione dedicata allo sport.

I numeri dello sport	2014	2015	2016	2017	2018
partecipanti attività motoria sul diritto allo studio	3297	4258	4773	4051	4914
n. ore di attività sportiva	18.225	18.315	18.360	18.270	18.472
Utenti praticanti palestre comunali "giovani" (fino a 25 anni)	71%	77%	76%	78%	77%

Uno sguardo rivolto ai giovani

Le azioni dedicate ai giovani nel mandato amministrativo hanno avuto la principale finalità di creare opportunità di promozione della creatività giovanile, sostenendo le autoproduzioni dei giovani in campo culturale e formativo. In questo senso, sono stati progettati e strutturati contesti e luoghi per favorire, incentivare e promuovere la progettualità dei giovani, dando loro occasioni concrete di svolgimento operativo. Nel Documento Unico di Programmazione (DUP), queste linee guida sono state declinate, associando al tema dei giovani obiettivi specifici. Fra questi vanno menzionati:

- abbattimenti tariffari per la pratica sportiva dei giovani fino a 25 anni;
- attivare borse di studio per studenti meritevoli;
- sostegno e promozione iniziative e progetti autoprodotti da giovani;
- accreditamento regionale per la gestione della procedura del servizio civile;
- favorire l'uso di Tilane e dei suoi servizi anche in fascia serale;
- promozione dell'orientamento formativo e della formazione professionale con AFOL (Agenzia Formazione Orientamento Lavoro);
- favorire gli stage giovanili in Comune;
- studiare un sistema di incentivi per le *start-up* di realtà imprenditoriali giovanili;
- gestione e coordinamento CAG (Centro di Aggregazione Giovanile) "Ciao Ragazzi"

Temi, questi, che sono stati svolti in stretto collegamento con gli obiettivi di mandato legati alla "smart city", con particolare riferimento a quello dello sviluppo di una rete diffusa di incubatori, previsto all'interno del piano di lavoro territoriale sulle politiche giovanili. A tal fine, uno degli obiettivi del Comune di Paderno Dugnano era quello di attivare una *digital fab* all'interno di Tilane, per la quale è stato presentato, nel 2015, un progetto per concorrere – a livello di Piano di Zona – a un finanziamento regionale. Con la *digital fab*, inaugurata nel 2016, è stata intenzione dell'Amministrazione iniziare un percorso sulla cultura e i saperi digitali volti a:

- costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante educazione non formale;
- promuovere la partecipazione attiva dei pubblici di riferimento, che diventano promotori di una trasmissione di saperi;
- promuovere il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi in maniera creativa, attraverso attività di *learning by doing*;
- favorire modelli di collaborazione, condivisione e formazione da pari a pari (*peer-to-peer*) tra persone di competenze e profilo anagrafico diverso in un luogo terzo (non casa, non scuola/lavoro) accogliente e stimolante;
- favorire la crescita di competenze tecniche sufficienti a permettere un approccio più consapevole alla tecnologia;
- rispondere ad una richiesta specifica da parte di un numero rilevante di utenti, che si stanno riunendo in associazioni, di usufruire di uno spazio di aggregazione e creatività che faccia da catalizzatore e primo incubatore allo sviluppo di progetti ed idee innovative.

Qui di seguito una tabella che riepiloga le azioni attivate nel corso del mandato amministrativo:

Gli obiettivi	I risultati
Abbattimenti tariffari per la pratica sportiva dei giovani fino a 25 anni.	Applicati, con il sistema tariffario, negli anni di mandato. Nel 2018 la fascia interessata è del 76% sui praticanti
Accreditamento regionale per la gestione della procedura del servizio civile.	Realizzato: 24 giovani impiegati in servizio civile nelle strutture comunali in favore di servizi sociali per anziani, minori, anziani e nella cultura.
Favorire l'uso di Tilane e dei suoi servizi anche in fascia serale.	Estensione dell'orario serale il martedì e il giovedì, con un orario settimanale complessivo di apertura di 62,5 h.
Favorire gli stage giovanili in Comune.	Attivate le convenzioni con scuole, istituti di formazione e cooperative: 84 giovani inseriti in stage e attività di alternanza scuola lavoro nei servizi comunali.

Promozione dell'orientamento formativo e della formazione professionale.	Attivati accordi con AFOL, CPIA e ITST: 809 partecipanti alle attività di formazione.
Attivare borse di studio per studenti meritevoli.	Attivate con il Diritto allo Studio: 300 borse di studio erogate.
Studiare un sistema di incentivi per le <i>start-up</i> di realtà imprenditoriali giovanili.	Approvato, nel 2015, il Regolamento sugli incentivi alle nuove attività che si insediano nel Comune.
Sostegno e promozione iniziative e progetti autoprodotti da giovani.	Attivati 2 accordi di collaborazione con associazioni giovanili per la conduzione della <i>digital fab</i> .
Gestione e coordinamento CAG "Ciao Ragazzi".	Mantenimento del servizio con una presenza complessiva di più di 32.000 accessi.

Lotta alla ludopatia

Obiettivo dell'Amministrazione era quello di realizzare iniziative ed attività - nelle quali fossero coinvolte le scuole, i centri anziani e le associazioni già attive sul tema - finalizzate alla promozione di interventi educativi e d'informazione, culturali, formativi e regolativi per la prevenzione della dipendenza dal gioco d'azzardo, in attuazione del "Manifesto dei Sindaci a contrasto del gioco d'azzardo" a cui il Consiglio Comunale ha aderito nell'anno 2013.

Il progetto di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico, ideato dal nostro Comune, si è strutturato a partire dal 2015. Il progetto, in parte finanziato da Regione Lombardia sotto il *claim* "Il gioco è bello...se non nuoce", ha previsto, dal 2015 al 2018, due ambiti di intervento, specificatamente mirati. Il primo, una mappatura territoriale ed individuazione dei luoghi sensibili e delle sale gioco per conoscere il numero di apparecchi presenti sul territorio e la loro localizzazione. Il secondo, ha promosso azioni e interventi educativi, coinvolgendo le scuole (in particolare l'Istituto Gadda che ha curato il materiale promozione contro la ludopatia), la biblioteca e numerosi giovani.

La mappatura, costruita nel 2015 ed aggiornata, nel 2018, è propedeutica alla realizzazione di azioni di sensibilizzazione e di controllo.

I momenti di incontro, formazione e sensibilizzazione hanno via via trovato a Tilane il loro luogo naturale, dove:

- sono state organizzate due edizioni di "Game over", in collaborazione con il Politecnico di Milano;
- aperta una "gaming zone"
- organizzati momenti di incontro e sensibilizzazione del gioco "ludico", in cui sono state coinvolte tutte le generazioni. All'interno del "Familiamo" 2019 un'apposita sezione è dedicata alle sfide con giochi da tavolo e *play station* "genitori-figli".

Il tavolo sulla ludopatia ha anche lavorato alla definizione di un apposito Regolamento, a cura dell'ufficio Commercio, anche a supporto del lavoro condotto in seno alla Commissione Legalità, approvato nel mese di settembre 2018 dal Consiglio Comunale.

Sociale - Per il benessere della comunità e una sussidiarietà partecipata

Il sistema di erogazione di prestazioni sociali del Comune di Paderno Dugnano è stato improntato su tre direttrici d'azione:

1. Consolidare il sistema d'offerta, aggiornandolo ai nuovi bisogni. L'obiettivo è stato quello di flessibilizzare il sistema di offerta con particolare attenzione all'evoluzione dei bisogni delle persone con disabilità e non autosufficienza;
2. Innovare il sistema d'erogazione introducendo misure attive di sostegno (microcredito, *voucher*, *Isu*...). L'obiettivo, negli anni di mandato amministrativo, è stato quello di strutturare un «budget di inclusione», con cui finanziare e sostenere misure attive, progetti, interventi di sostegno al reddito e interventi di emergenza, con particolare attenzione a quella abitativa;
3. Co-progettare azioni di partenariato a livello di ambito e con le reti di solidarietà attive sul territorio. In tal senso, oltre al consolidamento di un modello di sussidiarietà dal basso, è stato reso sistematico anche un accordo con i *partner* di ambito.

Il perdurare del grave periodo di crisi socio-economica generale, che ha investito e continua ad investire la nostra società, ha profondamente modificato le necessità espresse dai cittadini ponendo sempre di più l'attenzione sul disagio economico ed abitativo dei nuclei, spesso in difficoltà nel sopperire ai propri bisogni primari.

Il sistema dei servizi sociali, per promuovere benessere, ha dovuto in questi anni modificarsi, adattando le proprie azioni alle necessità espresse dalla popolazione che sono in continuo mutamento, mantenendo allo stesso tempo stabili i propri obiettivi fondamentali. Tra questi vanno citati:

- facilitazione del rapporto cittadino/istituzioni;
- miglioramento della qualità della vita dei soggetti in stato di disagio;
- rimozione o risoluzione, laddove possibile, delle cause del disagio sociale.

Il sistema d'offerta

Di seguito, si passa sinteticamente all'esame dei singoli interventi in cui è articolata l'azione del Comune in campo sociale in relazione agli impegni presi con il mandato del programma amministrativo 2014-2019 con riferimento alle diverse tipologie di intervento attivate.

Area Minori, famiglie e interventi di sostegno al reddito

La famiglia è sede di sapere, di competenze, di risorse morali e affettive. L'azione del Comune di Paderno Dugnano si è focalizzata su:

- servizi di tutela e prevenzione;
- affido familiare;
- assistenza domiciliare;
- centri estivi;
- interventi di prevenzione nelle scuole primarie e secondarie;
- servizi per la prima infanzia.

Ambito della tutela e della prevenzione

Per quanto concerne il servizio tutela, l'attività di tutti gli operatori è stata focalizzata, da un lato, alla protezione dei minori, dall'altro a tentativi di conciliazione fra le parti, ruolo sempre più richiesto dall'Autorità Giudiziaria (A.G). In tal senso, il servizio tutela, oltre alla protezione dei minori, ha impegnato sempre maggiori risorse anche nei confronti degli adulti, nel tentativo di conciliazione fra le parti e nel sostegno al ruolo genitoriale. Nella quasi totalità dei casi, le indagini conoscitive hanno portato all'effettiva presa in carico. Nel corso del mandato, si è evidenziato un significativo aumento dei casi in gestione da parte del Tribunale dei Minori (con una casistica in crescita per interventi di cura e tutela "mamma-bambino"), con conseguente aggravio di costi per le rette di inserimento nelle comunità educative dei minori affidati. E' stato dato seguito, in continuità, al servizio "Ricucire la rete", quale servizio di prevenzione in accordo e a supporto delle scuole del territorio.

Nelle scuole secondarie di 1° grado sono stati attivati gli sportelli d'ascolto. L'attività di ascolto è caratterizzata dall'offerta di un servizio di sportello sui tre *target* principalmente coinvolti nella scuola: alunni, docenti e genitori. Lo sportello d'ascolto per i ragazzi ha offerto agli alunni di tutte le classi, la possibilità di raccontare piccoli e grandi "problemi", ma anche esperienze, emozioni, vissuti che caratterizzano la vita quotidiana dell'adolescente.

Servizio Affidi

Il servizio Affidi del Comune occupa un posto particolare tra gli strumenti di aiuto al minore e alle famiglie in difficoltà. Il servizio Affidi ha seguito periodicamente le famiglie affidatarie, sia individualmente che in gruppo, aiutandole a creare un contesto socio-affettivo in grado di accogliere con competenza minori con situazioni di disagio familiare, si è occupato del reperimento, selezione e formazione di famiglie, anche attraverso il rapporto con le associazioni, così da poter rispondere adeguatamente alle richieste dei servizi Tutela Minori e poter ampliare la banca dati.

E' stata inoltre data continuità a tutti i servizi, interventi e progetti previsti in questo ambito, con l'attivazione dei servizi di ADM (Assistenza Educativa Domiciliare in favore di minori e alle loro famiglie), Questo servizio è stato articolato in progetti e prestazioni di sostegno socio-didattico-educativo rivolti a nuclei familiari in difficoltà con la presenza di minori a rischio di emarginazione, al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita ed evitare il ricorso a provvedimenti del giudice per i minori.

I dati	2014	2015	2016	2017	2018
minori in comunità	21	20	25	22	24

minori in affido	29	30	26	23	29
minori con assistenza domiciliare	39	30	42	55	53
minori seguiti con provvedimento del TM	206	186	194	218	208
Indagini psico-sociali su mandato TM e TO	33	38	44	33	50

I servizi per la prima infanzia

L'Amministrazione si è impegnata a soddisfare la domanda di servizi integrativi e di sostegno alla famiglia, ottimizzando la gestione funzionale delle quattro strutture che ospitano 227 utenti.

Nel corso del mandato è stata aggiornata la Carta dei servizi ed è stata attivata una sperimentazione su procedure semplificate per l'accesso ai servizi. L'obiettivo è quello di arrivare alla gestione delle iscrizioni del 2019 in modalità esclusivamente *on line*, come sperimentato, dall'anno scolastico 2017/18 per altri servizi educativi e i centri estivi. Dall'anno scolastico 2016/17 è stata garantita la misura di sostegno alle famiglie "Nidi Gratis", promossa da Regione Lombardia e ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), a cui l'Amministrazione Comunale ha aderito. La media delle famiglie sostenute con la suddetta misura è stata di 128 nuclei, corrispondente a circa il 66% degli iscritti.

L'estensione della platea degli iscritti, per effetto dell'intervento regionale che ha di fatto azzerato la retta per i soggetti beneficiari, ha avuto – oltre ai vantaggi di abbattere il costo della retta – anche l'effetto di un lieve incremento della lista di attesa sui posti disponibili.

Durante gli anni di mandato è stata mantenuta l'attuale carta sconto *0-24 mesi*. Nel 2016, è stata inoltre fatta una ricognizione con la rete dei commercianti per l'implementazione della carta sconto per il profilo di utenza *0-14 anni*. Attraverso una pagina dedicata del sito comunale sono state via via aggiornate le informazioni alle famiglie per ulteriori agevolazioni previste dalle leggi di stabilità e gestite dall'INPS per le quali i Comuni hanno dovuto comunque accreditarsi per effettuare i controlli previsti dalle misure di agevolazione. Tra le misure vanno menzionate: "Bonus asilo nido", "Voucher baby sitting- asilo nido", "Bonus per nascita o adozione di un minore"; Assegno di natalità (c.d. "bonus bebè").

Interventi di sostegno al reddito

In questi anni, la crisi ha colpito nuove fasce di popolazione, e l'evoluzione del tasso di povertà assoluta dal 2007 (pre-crisi), per dimensione del nucleo familiare, ha colpito in misura via via maggiore le famiglie con più di un componente, a differenza che in passato: l'incidenza di povertà è più che raddoppiata per le famiglie con 3 componenti e per quelle con 5 o più, è quasi triplicata per i nuclei di 4 persone, mentre è rimasta costante per quelli composti da una sola persona.

La mancanza di lavoro resta la principale causa di povertà. Particolarmente esposti sono infatti i nuclei con capofamiglia disoccupato. Quasi un terzo di questi (28%) vive in condizione di povertà assoluta, percentuale in aumento rispetto al 2012 (quando era 23,6%).

Il sistema di erogazione di sussidi di integrazione al reddito resta un punto centrale in questa dinamica di governo dell'emergenza. Il Comune di Paderno Dugnano, con una "linea guida" approvata nel mese di aprile 2016, ha elaborato una strategia di intervento diversificata per sostenere il reddito delle persone in situazioni di fragilità. Puntando alla costituzione di un «fondo anticrisi» composto da:

- azioni di sostegno al reddito (assistenza economica) garantite attraverso una procedura di avviso pubblico semestrale;
- stanziamento per fronteggiare situazioni di emergenza e progetti di accompagnamento del soggetto verso misure attive di assistenza. Queste due situazioni sono state gestite direttamente dal servizio sociale professionale attraverso la sottoscrizione di un "patto sociale" con l'utente;
- interventi di *sostegno* all'educazione e alla formazione, a copertura del sistema di esenzioni (totali e/o parziali) sulle rette della mensa e degli asili nido, nei limiti già prefissati dai contratti di servizio e linea guida, che disciplinano i servizi;
- stanziamenti, a copertura del servizio di "mensa sociale" erogato, in collaborazione con le Caritas cittadine, in favore di soggetti in stato di bisogno a cui viene garantito un pasto;
- stanziamento da destinare per la "quota sociale" del Fondo sostegno grave disagio economico in favore di conduttori di contratti di locazione.

Le misure di sostegno al reddito, si sono integrate con le misure di intervento attivo (azioni di microcredito), con la sperimentazione di altre misure *attive di sostegno al lavoro* e al reddito, attraverso l'utilizzo di prestazioni da svolgere mediante progetti di lavoro accessorio (*voucher*, fino a giugno 2017) e attraverso l'Istituto dei lavori socialmente utili (Isu). Qui di seguito la tabella con l'andamento della spesa per il sociale negli anni di mandato.

	2014	2015	2016	2017	2018
SPESA CORRENTE	€ 29.588.671,39	€ 29.236.046,09	€ 30.104.627,33	€ 29.536.981,48	€ 30.577.015,12
SPESA PER IL SOCIALE	€ 6.431.018,19	€ 6.569.509,49	€ 6.820.210,73	€ 7.033.401,57	€ 7.383.439,12
entrate correnti tit. 2 e 3	€ 1.489.622,13	€ 1.948.008,42	€ 1.731.620,56	€ 1.499.580,59	€ 1.572.523,80
di cui tit. 2	€ 798.807,33	€ 1.212.011,81	€ 999.727,59	€ 786.474,50	€ 1.097.268,06
di cui tit. 3	€ 690.814,80	€ 735.996,61	€ 731.892,97	€ 713.106,09	€ 475.255,74
% copertura	23,16%	29,65%	25,39%	21,32%	21,30%
% SPESA PER IL SOCIALE SU SPESA CORRENTE	21,73%	22,47%	22,66%	23,81%	24,15%

attività	2014	2015	2016	2017	2018
famiglie seguite con progetto di supporto	510	456	481	532	559
Interventi di sostegno al reddito garantiti	1.213	1.467	1.112	1.218	1.529

Area Fragilità: Anziani e persone con disabilità

Gli anziani

In Lombardia ci sono oltre 2 milioni di anziani con più di 65 anni, le persone con più di 75 anni sono 1.114.583 e rappresentano più del 10% della popolazione lombarda che conta 10 milioni di abitanti. Si può stimare che le persone anziane (maggiori di 65 anni) non autosufficienti e/o fragili siano circa 380.000, cioè quasi il 20% della popolazione anziana. Se trasferiamo questo rapporto all'ambito distrettuale cui appartiene Paderno Dugnano, possiamo stimare che su 39.124 anziani >65 anni residenti, più di 7.000 siano le persone non autosufficienti e/o fragili.

Nel nostro Comune, la popolazione complessiva al 31/12/2018 è così composta:

target	n.
Popolazione complessiva	46.306
Popolazione 15-64 anni	29.672
Popolazione over 65 anni	9.843
Indice di dipendenza ¹	33,17%

Nonostante l'apporto della popolazione straniera alla dinamica demografica lombarda, l'invecchiamento della popolazione risulta in costante aumento, come peraltro avviene in tutte le altre regioni italiane e, in generale, in molte società occidentali. Come suggerisce l'indice di dipendenza strutturale degli anziani, riportato in tabella, a Paderno Dugnano (come tendenzialmente nella nostra Regione), ogni 3,4 persone di età compresa tra i 15 e i 64 anni, potenzialmente attive sul mercato del lavoro, ce ne è una inattiva perché sopra i 65 anni. Se si considera che solo un decennio fa tale rapporto era di 4,6 a 1, risulta semplice intuire come il costante aumento della popolazione non attiva sul mercato del lavoro faccia emergere inevitabilmente nuovi quesiti sociali e nuove sfide per i sistemi di *welfare* che si trovano oggi, e

¹ L'indice di dipendenza è rappresentato dal rapporto tra la popolazione inattiva (over 65) e quella potenzialmente attiva (fascia 15-64)

probabilmente ancor più in futuro, a dover sostenere una popolazione sempre più anziana e sempre più longeva.

In questo scenario, le criticità emergenti, a livello strutturale, in relazione alle politiche di intervento in favore degli anziani possono essere così sintetizzate:

- *trend* di popolazione anziana in crescita e difficoltà da parte dei servizi di adeguare l'offerta agli effettivi bisogni;
- crisi del modello vigente fondato prevalentemente sui trasferimenti monetari alle persone (pensioni, invalidità e accompagnamento) e non sul sostegno all'accesso ai servizi;
- presenza del rischio di riduzione dei servizi offerti dai Comuni, in relazione alle disponibilità di bilancio, con conseguente contrazione del numero dei beneficiari, riduzione del numero di accessi al domicilio, introduzione di meccanismi di maggior selettività nell'accesso ...;
- ricorso sempre maggiore da parte dei cittadini a forme di sostegno "informale" (o a lavoro nero) perché meno onerose e più flessibili ma meno qualificate e più rischiose per i cittadini.

A livello di politiche sociali comunali e di ambito distrettuale, svolte in collaborazione con i servizi a carattere socio-sanitario e le associazioni del Terzo Settore, nel corso del mandato, ci siamo mossi lungo due principali direzioni:

- la rimodulazione e lo sviluppo dell'offerta di servizi sociali e socio-sanitari verso un potenziamento del sostegno alla domiciliarità per poter rispondere in maniera sempre più adeguata sia alle esigenze di vita quotidiana delle persone anziane sia a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura con particolare attenzione alla condizione di non autosufficienza;
- sostenere e valorizzare il protagonismo e le forme di associazione delle persone anziane in modo da favorirne la partecipazione alla vita sociale, civile e culturale della comunità e promuoverne il loro impegno volontario in attività socialmente utili.

Il servizio è stato principalmente interpellato nei momenti di crisi dell'anziano e/o del suo nucleo familiare. La crisi può essere dovuta alla perdita totale o parziale dell'autosufficienza, che può comportare un maggiore intervento del servizio nella tutela dell'anziano e nel sostegno del nucleo familiare, nella ricerca di possibili soluzioni che mirino a ripristinare un nuovo equilibrio condivisibile e sostenibile. Per i cosiddetti "grandi anziani" e per gli anziani non autosufficienti, che si concentrano prevalentemente nella fascia 80-85 anni, emergono bisogni di un'assistenza più continuativa e strutturata, che si traducono maggiormente in domande connesse allo stato di salute e quindi di carattere sanitario, socio-sanitario, di assistenza domiciliare anche continuativa, di inserimento in strutture residenziali.

I servizi garantiti sono stati nello specifico:

- Segretariato sociale;
- Assistenza Domiciliare;
- Pasti al domicilio;
- Integrazioni rette RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) e Centro Diurno;
- Teleassistenza;
- Assegnazioni di orti comunali (via La Marmora, via Generale della Chiesa, via Bixio);
- Carte oro (agevolazioni su servizi e acquisti);
- Coinvolgimento e valorizzazione del tempo (custodia parchi – nonni vigile, attività socialmente utili);
- Incremento delle attività nel periodo estivo (con il progetto Estate insieme);
- Incontri di promozione sociale (Incontri sul benessere).

I dati dei servizi agli anziani	2014	2015	2016	2017	2018
Pasti a domicilio garantiti a anziani e soggetti in difficoltà	6961	8713	8832	9107	9147
Ore di servizi domiciliari garantiti	17.474	19.217	20.295	20.739	23.111
Anziani inseriti in RSA con supporto e sostegno economico	51	36	38	45	40
Utenti anziani inseriti nei centri diurni integrati	47	42	57	58	50
Anziani cui attribuito il buono sociale	0	30	21	22	28

Assegnazione ad anziani di orti comunali	2	21	4	8	24
Anziani impiegati in attività socialmente utili ²	91	94	93	92	105

Le persone con disabilità

Le scelte effettuate in questo ambito, nel corso del mandato, sono state improntate alla volontà di rispondere in modo multidisciplinare alle richieste sempre più numerose e complesse e di garantire alle persone con disabilità servizi che potessero garantire una concreta integrazione nel quotidiano.

Le varie tipologie di servizi a favore delle persone con disabilità, che l'Amministrazione ha attivato anche in collaborazione col Terzo Settore, col volontariato cittadino o con altre istituzioni, comprendono servizi domiciliari, centri di accoglienza, progetti di residenzialità leggera, interventi a carattere diurno, servizi educativi scolastici, inserimenti in strutture, inserimenti in cooperative sociali, tirocini socializzanti e inserimenti lavorativi, trasporti ed erogazioni di contributi.

Il servizio, anche in collaborazione con i soggetti del Terzo Settore e le famiglie, ha analizzato i bisogni del territorio e programmato gli interventi:

- di sostegno alla famiglia per il mantenimento della persona con disabilità nel suo contesto di vita;
- di aiuto allo sviluppo individuale dal punto di vista educativo e dell'inserimento sociale;
- di assistenza alle situazioni più gravi.

Nello specifico, sono stati gestiti e garantiti i seguenti servizi:

- servizi di segretariato sociale;
- centri di accoglienza;
- progetti di residenzialità leggera;
- interventi a carattere diurno;
- servizi educativi scolastici;
- inserimenti in strutture residenziali;
- inserimenti in cooperative sociali;
- tirocini socializzanti e borse lavoro;
- inserimenti lavorativi;
- trasporti ed erogazioni di contributi;
- accordi con privato sociale;
- azioni di sensibilizzazione sul tema della disabilità.

L' Assistenza domiciliare

Sono stati mantenuti il Servizio di Assistenza Domiciliare e quello relativo all'assistenza educativa domiciliare, garantendo prestazioni di supporto e di tipo educativo-assistenziale: quest'ultimo è stato perlopiù rivolto a minori con disabilità, che necessitavano di un sostegno per lo sviluppo della propria autonomia, per poter rimanere nel proprio ambito abitativo.

Di seguito i numeri degli utenti del servizio di assistenza domiciliare:

	2014	2015	2016	2017	2018
numero utenti	32	35	39	35	37

Il Servizio trasporti

Il trasporto delle persone con disabilità, in questi anni, grazie a un progetto di riorganizzazione con le associazioni del terzo Settore (Auser e Croce Rossa Italiana e Coop. Duepuntiaco, nello specifico), ha garantito una maggiore flessibilità gestionale e uno sviluppo quantitativo degli utenti interessati. L'incremento costante delle richieste di trasporto delle persone con disabilità, ma soprattutto la necessità di sostenere, con questo servizio, i progetti sociali ed educativi di integrazione delle persone con disabilità, ha portato l'Amministrazione Comunale, oltre al servizio garantito dai due mezzi del Comune, a ricercare la collaborazione del privato sociale per rispondere sinergicamente alle crescenti richieste.

² Il dato include anche gli anziani che hanno in assegnazione un orto

Ecco il servizio trasporti in numero di utenti

	2014	2015	2016	2017	2018
numero trasporti	150	152	153	155	132

L'assistenza scolastica educativa

Il servizio di assistenza scolastica educativa è stato erogato attraverso la collaborazione del servizio di Neuropsichiatria infantile del territorio. Il servizio è stato garantito dai bimbi iscritti agli asili nido agli studenti iscritti nelle scuole "superiori".

Il Servizio ha anche raccolto le richieste di assistenza alla comunicazione per gli alunni non udenti, collaborando con le famiglie nella definizione dei singoli progetti.

Il servizio di assistenza scolastica educativa in numeri:

	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
numero utenti seguiti dal servizio	77	90	101	108	138
numero alunni con disabilità nelle scuole	197	186	210	239	249
ore settimanali garantite	635	663	664	777	982

Gli inserimenti lavorativi per le persone in svantaggio sociale

Il servizio di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati si è da una parte consolidato anche attraverso l'apertura dello Sportello Informalavoro Tilane. Dall'altra, questo servizio, come ovvio, è quello che più ha risentito della crisi strutturale che ha toccato in maniera drammatica i nostri territori. Questo a prescindere dall'investimento in strumenti di mediazione posti in campo dall'Amministrazione Comunale. Nel corso del mandato amministrativo sono stati approvati dei contratti di servizio con AFOL per la gestione integrata del servizio.

La tabella che segue evidenzia l'impegno del Comune per gli inserimenti lavorativi.

	2014	2015	2016	2017	2018
strumenti di mediazione attivati (borse lavoro, tirocini, etc.)	33	33	34	34	30
prese in carico per inserimenti lavorativi (SISL)	49	49	41	50	47
assunzioni presso aziende di persone svantaggiate	3	5	3	9	7

I Centri Diurni per persone con disabilità e altri servizi

Nel corso del mandato amministrativo, le persone con disabilità sono state inserite con progetti individuali in varie strutture diurne: dai centri diurni per disabilità ai centri socio-educativi, dai servizi di formazione per l'autonomia alle strutture residenziali. Sempre attivi, nel corso degli anni, presso le Cooperative sociali del territorio progetti di socializzazione per le persone con disabilità, attivati soprattutto dalle due cooperative del territorio "Emmaus" e "La tenda amatese". Inoltre, il servizio ha continuato a seguire le situazioni in carico per l'amministratore di sostegno e/o la tutela.

Qui di seguito i dati relativi ai servizi per quanto attiene il numero degli utenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Utenti inseriti in comunità residenziali	14	18	15	15	13
Utenti inseriti servizi di formazione per l'autonomia (SFA), centri socio-educativi (CSE) e centri diurni (CDD)	26	25	26	31	25
Utenti che usufruiscono di assistenza educativa domiciliare	32	35	39	35	37
Utenti inseriti in comunità alloggio	12	17	16	23	28

A livello di ambito distrettuale, dall'incontro e dal confronto con i soggetti che partecipano al tavolo per la disabilità di ambito distrettuale (composto da operatori sociali dei Comuni, Servizio Fragilità dell'ATSL, UONPIA, e associazioni di familiari) è emersa l'importanza non tanto di attivare nuovi servizi o opportunità ma di favorire e sostenere le relazioni tra i diversi soggetti, in particolare le relazioni degli operatori con le famiglie, le connessioni tra i diversi gestori e i legami tra l'interno dei servizi e la comunità. In tal senso, nel Piano Sociale di Zona è stata prevista l'attivazione di un percorso formativo/laboratoriale triennale che, partendo dalle esperienze concrete territoriali, si è orientato a favorire la condivisione di questi temi e la costruzione di un modello d'intervento condiviso tra operatori pubblici, gestori privati e famiglie che conterà sulla disponibilità e la capacità dei singoli soggetti di aprire percorsi di ripensamento e di rinnovamento delle prassi operative.

Sussidiarietà partecipata

Nello scenario economico-sociale meglio descritto nei DUP 2015-2019 e nelle premesse ai Piani Sociali di Zona 2015-2020, consolidando una prassi di lavoro sociale già attiva nel precedente mandato, è stato sistematizzato il tavolo di lavoro con le associazioni che sul territorio si occupano di "povertà". Da una parte sono continuati gli incontri del "tavolo sulle povertà", con cadenza di norma mensile, per affrontare in maniera integrata gli aspetti di gestione della domanda sociale; dall'altra si è formalizzata, con un *accordo di collaborazione con il Banco Alimentare*, una strategia di interventi, in grado di rispondere – in maniera diversificata – con misure passive di sostegno, pacco alimentare, fondo di sostegno Caritas. Integrato a tale intervento, nel 2015, è stato strutturato il servizio l'azione "Aggiungi un posto a tavola", progetto di mensa sociale, in collaborazione con la Caritas cittadina, in favore di persone sole o appartenenti a famiglie disagiate e a rischio di emarginazione, che versano in situazioni di grave fragilità economica, sociale (le persone che hanno usufruito di questo servizio sono state più di 40 giornaliere nell'arco dell'anno).

Insieme alle associazioni è stato costruito e gestito il palinsesto delle iniziative "Familiamo" (2014-2019) previsto dal Documento Unico di Programmazione (DUP): un mese di incontri, attività, spettacoli e laboratori con la famiglia al centro nel mese di maggio.

Sempre in favore del lavoro associazioni è stato organizzato il progetto "Adotta un progetto della tua città: il 5 per mille torna a Paderno Dugnano" (2014-2019): con lo scopo di raccogliere in un unico foglio informativo tutte le associazioni accreditate, diventando così un utile strumento di scelta.

Sono stati organizzati, in collaborazione con la Clinica San Carlo e la Fondazione Bernardelli, un ciclo di incontri sull'educazione sanitaria (dal 2014 al 2018)

Per favorire maggiormente inoltre la conoscenza del tessuto associativo sono stati definiti, inoltre, i seguenti progetti: rivisitazione della carta oro, con estensione dei servizi e promozione degli stessi.

In collaborazione con i soggetti del terzo Settore e le famiglie, nel 2018 sono state programmate e gestite azioni:

- di sostegno alla famiglia per il mantenimento della persona con disabilità nel suo contesto di vita;
- di aiuto allo sviluppo individuale dal punto di vista educativo e dell'inserimento sociale;
- di assistenza alle situazioni più gravi

Nello specifico, sono stati gestiti, in co-progettazione con il privato sociale, i seguenti accordi:

progetto/servizio	partner
servizi di trasporto persone con disabilità	Auser, CRI, Coop. Duepuntiaco
servizio di consegna pasti a domicilio	Ass. Florence
servizi di integrazione formativa per persone con disabilità	Coop. La Tenda Amatese, Coop. Emmaus
attività socializzanti per persone con disabilità	Ass. Amipra
progetto di mensa sociale	Caritas

progetti di sostegno al reddito	Banco Alimentare
progetti di assistenza abitativa	Ass. "Una Casa anche per te" e Caritas

Per dare maggiore evidenza al sistema di offerta garantito agli utenti, è stata creata una *sezione "open data" sul sito comunale*, dove è possibile rintracciare un sistema comparato di dati facilmente leggibile per voci tematiche³. Analogo sistema è stato adottato sul portale del piano di zona.

Con riferimento agli obiettivi di ambito relativi alla ricomposizione della conoscenza un forte impulso, è stato dato dall'investimento fatto nel corso dell'ultimo biennio del mandato con il rinnovamento, ai fini dell'adeguamento alla Linee guida regionali, della nuova *Cartella Sociale Informatizzata* di Ambito. L'adozione di tale strumento da parte di tutti gli Assistenti sociali dell'Ambito e degli operatori che si occupano di servizi di integrazione scolastica ha progressivamente favorito l'estrazione di Report sulla casistica, sui bisogni, sui servizi erogati semplificando la lettura e la comprensione di quanto avviene e facilitando la programmazione. Tale strumento è oggetto di continua e progressiva implementazione e sarà implementato anche nella prossima pianificazione zonale, in corso di approvazione.

³ Qui di seguito il link della sezione del sito: http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/tutto_su/dati_comune/

Ciclo dei rifiuti

Nel periodo di mandato per la gestione dei rifiuti il Comune si è avvalso di un soggetto esterno individuato tramite appalto. Dal 1° febbraio 2018 è stato avviato il nuovo appalto di igiene urbana che ha previsto un incremento del numero dei mezzi di servizio e del personale addetto sul territorio, conseguendo un ulteriore miglioramento della pulizia del territorio, con la forte riduzione di discariche abusive, ed una maggiore quantità della raccolta differenziata, grazie alla collaborazione dei cittadini.

A tutto il 2017 la percentuale di raccolta differenziata era attestata al 54,51%. La Regione Lombardia ha approvato nel 2016 il nuovo Piano Regionale per la raccolta dei rifiuti, con l'obiettivo di arrivare entro il 2020 almeno al 62% di raccolta per tutti i Comuni. Tramite la politiche di sensibilizzazione in materia di contenimento e di raccolta differenziata dei rifiuti, tenuto conto che i servizi di raccolta vengono effettuati a domicilio ed è comunque possibile effettuare conferimenti diretti nel centro di raccolta di via Parma, nel nostro Comune si è avuto un miglioramento progressivo nella raccolta differenziata che a fine 2018 si è attestata al 70,31% sul totale dei rifiuti prodotti. Il dato del 2018 è conforme al nuovo metodo di calcolo introdotto dalla DGR 6511/2017.

Nel corso del 2018 è stata avviata l'eliminazione dei cassonetti condominiali della frazione secca con l'introduzione della raccolta mediante sacchi trasparenti che garantisce un maggior controllo dei conferimenti, con l'obiettivo di aumentare la qualità della differenziazione.

Nel corso degli anni, il Comune ha sempre consegnato gratuitamente a tutte le utenze i sacchetti in materiale biodegradabile per la raccolta della frazione umida ed ha svolto un'attività costante di informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza in merito alla raccolta differenziata (opuscoli tematici periodici, calendario, sostegno a progetti delle scuole) oltre ai controlli della corretta separazione presso le utenze condominiali di maggior impatto.

Di seguito il resoconto delle quantità e qualità dei rifiuti raccolti:

CER	Descrizione e dati in Kg	2014 semestre 2 ^A	2015	2016	2017	2018 conforme DGR 6511/2017
200301	rifiuti urbani non differenziati	3.064.420	7.340.560	7.091.820	6.993.220	6.876.490
200303	residui della pulizia stradale	301.140	744.720	736.660	684.560	-*
200307	rifiuti ingombranti e assimilati (a smaltimento)	677.850	1.463.880	1.536.870	1.498.050	-*
	Totale a smaltimento	4.043.410	9.549.160	9.365.350	9.175.830	6.876.490
200307	rifiuti ingombranti e assimilati (a recupero)	340.780	737.510	916.330	949.580	2.525.260
200303	residui della pulizia stradale					702.260
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.180.680	2.878.280	3.079.590	3.118.950	3.277.900
200201	rifiuti biodegradabili	797.720	1.770.490	1.830.640	1.758.000	2.018.300
200101	carta e cartone	824.180	1.935.600	2.033.160	2.026.800	1.585.720
150101	imballaggi di carta e cartone					534.040
150107	imballaggi in vetro					1.757.460
200102	vetro	766.580	1.891.860	1.924.000	2.005.570	284.850
150102	imballaggi in plastica	311.840	764.840	801.640	810.600	893.840
200138	legno	482.760	1.070.940	1.255.140	1.331.400	1.406.960
200140	metalli	97.200	264.360	269.660	277.900	247.790
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	193.910	330.900	358.920	344.500	441.800
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	70.624	164.073	155.505	166.416	51.889
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso					108.348
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	19.560	47.790	52.590	56.950	58.970
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	786	1.610	1.411	1.594	1.747
080318	toner per stampa esauriti	670	1.902	2.090	1.211	1.427
200133	batterie e accumulatori	9.917	18.319	15.475	7.503	10.161
160504	gas in contenitori a pressione	260	198	191	265	63
200131	medicinali citotossici e citostatici	80	60	80	410	4.673
200127	vernici, inchiostri, adesivi ecc	6.754	32.515	27.471	35.764	32.344
200126	oli minerali	2.400	4.600	5.000	3.500	3.400
200125	oli e grassi commestibili	2.440	4.750	4.960	4.990	6.175
160103	pneumatici fuori uso	14.400	31.080	27.500	26.800	24.880
200110	abbigliamento					890
	Totale raccolte differenziate	5.123.541	11.951.677	12.761.353	12.928.703	15.981.147
	Totale rifiuti	9.166.951	21.500.837	22.126.703	22.104.533	22.857.637
	percentuale (totale differenziata/totale rifiuti)	56%	56%	58%	58%	70% (**64%)

* La DGR 6511/2017 indica di calcolare i Rifiuti Ingombranti (CER 200307) e Terre di spazzamento (CER 200303) come raccolte differenziate.

** Dato calcolato con il metodo tradizionale

La spesa per raccolta e smaltimento rifiuti: il costo sotto rappresentato si riferisce al servizio reso sia alle famiglie sia alle attività economiche servite sul territorio. Il sensibile incremento relativo al 2018 è causato dall'avvio del nuovo appalto, al cui interno è contemplato un maggiore costo per l'incremento del CCNL del personale dei servizi d'igiene urbana e per l'aumento delle tariffe di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, che nel territorio comunale è comunque pari a circa il 29% dei rifiuti raccolti.

	2014 2^ semestre	2015	2016	2017	2018
Spesa annua €	2.410.346,08	4.741.576,93	4.765.562,33	4.806.185,92	5.206.901,63

Il costo medio pro-capite per i residenti è di seguito riportato, al netto della quota del servizio effettuato per le attività economiche del territorio. Il costo è riferito alla popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno, come rappresentato nella tabella seguente:

dati	2014 2^ semestre	2015	2016	2017	2018
spesa annua utenze famigliari €	2.082.310,21	4.096.436,99	4.119.712,79	4.155.684,93	4.499.562,30
abitanti	46.951	46.633	46.590	46.701	46.306
spesa pro-capite €	88,70	87,84	88,42	88,98	97,17

3.1.2 Controllo strategico

L'obbligo di dotarsi di un sistema di controllo strategico, ex art. 147-ter del TUEL, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, per il Comune di Paderno Dugnano, si applica a decorrere dal 2015, essendo prevista l'applicazione graduale in base al numero degli abitanti.

Tuttavia l'ente, ancor prima dell'obbligo normativo, aveva organizzato un sistema di controllo strategico, la cui funzione nell'organigramma dell'Ente risulta allocata nel settore Segreteria Generale ed è attribuita al Servizio Staff Segreteria Generale che dipende direttamente dal Segretario Generale.

Annualmente, con frequenza quadrimestrale, viene effettuata una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione degli obiettivi operativi di progetto e analizzando sia la congruenza che gli scostamenti.

Si specifica di seguito la metodologia seguita:

- NELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE:** si avvia il processo a "cascata" (*cascading*) di declinazione degli obiettivi. Partendo dagli obiettivi strategici e operativi approvati dal consiglio comunale con il Documento Unico di Programmazione (DUP)*, si definiscono annualmente gli obiettivi esecutivi e i relativi indicatori nel piano esecutivo di gestione.
- NELLA FASE DI CONTROLLO:** nel corso dell'anno si provvede al monitoraggio quadrimestrale del grado di realizzazione degli obiettivi (mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli attuati), rendendo report sul grado di realizzazione degli obiettivi e sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici.
- NELLA FASE SUCCESSIVA E FINALE:** verifica infra annuale e annuale dei risultati, analisi degli scostamenti e valutazione delle cause di mancata o parziale realizzazione; eventuali azioni correttive e variazioni; valutazione annuale dell'adeguatezza delle scelte compiute ed eventuale proposta di interventi correttivi.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), di cui si è già detto nel precedente paragrafo sul controllo di gestione, nella sezione strategica SeS traduce le linee programmatiche di Mandato in n. 6 Aree strategiche e n. 22 obiettivi strategici, di cui si riportano le % di realizzazione al 31/12 degli anni interessati:

L'attuazione delle Aree Strategiche al 31/12		2016*	2017	2018
A01 Amministrare la città	01 – Un Comune semplice, accessibile, chiaro e innovativo	98,39	95,96	100
	02 – Amministrare con equità le risorse	95,83	100	98,45
	03 – Una comunicazione partecipata	/	100	/
	04 – Un'Amministrazione integra e trasparente	98,18	98,87	100
	05 – Per una crescita urbana "smart"	/	/	/
A02 Tutelare la città	01 – Sicurezza Partecipata	100	/	/
	02 – La sicurezza attraverso il controllo del territorio	100	100	100
	03 – La sicurezza del territorio – la protezione civile	/	/	/
A03 Crescere in città	01 – Garantire il diritto allo studio	100	100	100
	02 – Promuovere la cultura della legalità	/	100	/
	03 – La cultura del territorio	100	100	100
	04 – Sport in Comune	100	100	/
	05 – Lo sguardo rivolto ai giovani	98,67	100	100
A04 Vivere in città	01 – Una città sostenibile	/	100	100
	02 – Un ambiente sostenibile	100	100	96,67
	03 – Muoversi in città	83,38	98,57	70
	04 – Mobilità Metropolitana	/	100	/
A05 Sostenere la città	01 – Lotta alla Ludopatia	100	/	/
	02 – Per il benessere della comunità	100	100	100
	03 – Sussidiarietà partecipata	/	/	/
A06 Innovare la città	01 – La città digitale	83,33	/	/
	02 – La città del lavoro	100	/	100

*Il primo Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato adottato nell'anno 2015 per l'esercizio finanziario 2016.

3.1.3. Valutazione delle performance

Il Comune di Paderno Dugnano si è dotato di un *Sistema di misurazione della performance individuale* che è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 209 del 01/11/2011 e sottoposto a revisione nel corso del 2013, con deliberazione n. 78 del 23/04/2013; da allora ha sempre mantenuto il sistema al fine di renderlo aderente alle normative nazionali e alla struttura organizzativa dell'Ente.

L'ultima versione revisionata è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 14/03/2019.

Nel processo di valutazione sono coinvolti i seguenti attori:

Soggetto	Azione/responsabilità
Sindaco	definisce i pesi relativi agli elementi che compongono i parametri di valutazione del Segretario Generale
	valuta i comportamenti organizzativi del Segretario Generale
Nucleo di Valutazione	partecipa alla definizione ed alla revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale
	monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione e formula proposte per il suo sviluppo
	comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti ed all'Ispektorato per la funzione pubblica
	garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi individuati nel Titolo III del Decreto Legislativo 150/2009, nei contratti collettivi nazionali, nei contratti integrativi, nei regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità
	relativamente ai Direttori, valida la pesatura delle posizioni effettuata dal Segretario Generale e valuta la performance individuale collegata all'ambito organizzativo, sia di ente che di settore, al raggiungimento degli obiettivi

	<p>individuali ed agli adempimenti di legge</p> <p>relativamente al Segretario, valuta la performance individuale collegata all'ambito organizzativo di ente, al raggiungimento degli obiettivi individuali ed agli adempimenti di legge.</p> <p>esamina i ricorsi sulle valutazioni del personale dipendente per soli vizi attinenti la corretta applicazione degli adempimenti procedurali, sulla base dell'istruttoria operata dal servizio Organizzazione e Risorse Umane</p> <p>può indicare al direttore di settore suggerimenti volti ad attivare interventi correttivi per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nonché richiedere elementi utili per una migliore conoscenza dell'attività posta in essere ai fini della successiva valutazione delle prestazioni</p> <p>riesamina, in presenza del direttore interessato e in ordine alle controdeduzioni dallo stesso prodotte, il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, contestategli allo stesso contestate formalmente nell'ambito del procedimento di accertamento della responsabilità dirigenziale di cui al successivo art. 30 del presente regolamento, anche considerando la mancata assegnazione o la sospensione delle risorse già assegnate per la realizzazione degli obiettivi.</p> <p>partecipa alla definizione ed alla revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale</p>
Comitato di direzione	<p>valida il processo di valutazione annuale delle performance individuali secondo le modalità stabilite dallo strumento di valutazione e al fine di assicurare omogenei livelli di equità fra gli stili valutativi, nel rispetto dei principi del merito e dei criteri di significativa differenziazione dei giudizi;</p> <p>effettua la valutazione congiunta di taluni elementi valutativi riferiti ai collaboratori che rivestono ruoli strategici all'interno del comune;</p> <p>definisce, su proposta del Dirigente delle risorse umane, dei pesi relativi agli elementi che compongono i parametri di valutazione, eventualmente specificati per famiglia professionale.</p>
Dirigenti dei singoli settori	<p>esercitano le proprie competenze in merito alla valutazione, secondo i criteri e le modalità previsti dallo strumento di valutazione della performance individuale del personale assegnato alle strutture organizzative del proprio settore, garantendo direttamente e a mezzo dei soggetti valutatori, il rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le categorie, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti</p>
Servizio Organizzazione e Risorse Umane	<p>definisce, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione, e sovrintende i processi di valutazione della performance individuale dei dipendenti del Comune sulla base del sistema adottato nell'ente</p> <p>riceve ed istruisce i ricorsi presentati dal personale, anche di qualifica dirigenziale</p>
Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità	<p>fornisce report, dati e monitoraggi utili alla compilazione delle sezioni della scheda relative al perseguimento degli obiettivi assegnati</p>
Servizio Bilancio e Risorse finanziarie	<p>fornisce report, dati e monitoraggi utili alla compilazione delle sezioni della scheda relative al perseguimento degli obiettivi assegnati</p>
Responsabile preposto alla valutazione	<p>esprime il miglior apprezzamento in merito al contributo offerto dal singolo individuo in quanto più vicino al singolo; la valutazione è di fatto un atto del valutatore che necessita di approvazione da parte del dirigente</p>
I valutati	<p>rappresentano i destinatari della valutazione</p>

Il sistema di valutazione ha come obiettivo prioritario l'analisi e l'apprezzamento del contributo che ogni persona, all'interno del proprio ruolo, offre al perseguimento delle finalità dell'organizzazione.

La scelta fatta in merito al metodo di valutazione del contributo del singolo ha cercato di mantenere, laddove possibile, le regole e gli input previsti nel precedente sistema. E' stata mantenuta un'ottica di valorizzazione dei processi e degli ambiti di specializzazione, in modo tale da costruire trasversalità fondate sulla comunanza di attività e di processo avvicinandosi così per quanto possibile alla realtà lavorativa di ognuno; ciò ha permesso il miglioramento dell'attuale

sistema di valutazione, rafforzando la parte relativa agli elementi dell'agire professionale, così come indicati nel foglio di ruolo caratteristico della famiglia professionale di appartenenza della persona, ed implementando la parte relativa alla performance organizzativa e ai relativi obiettivi. La misurazione e la valutazione della performance organizzativa fanno riferimento a obiettivi complessi e strategici dell'amministrazione comunale nei quali sono coinvolte le direzioni, gli uffici e i team di progetto; la misurazione e valutazione della performance individuale è strettamente connessa ad essa.

La strutturazione degli obiettivi (quanti-qualitativi) deve essere definita in modo tale da poter creare un legame stretto tra la valutazione organizzativa e quella individuale (vedi fig. 1) La strutturazione del nostro strumento di valutazione fa sì che vi sia un parziale livello di correlazione tra obiettivi individuali e obiettivi dell'organizzazione.

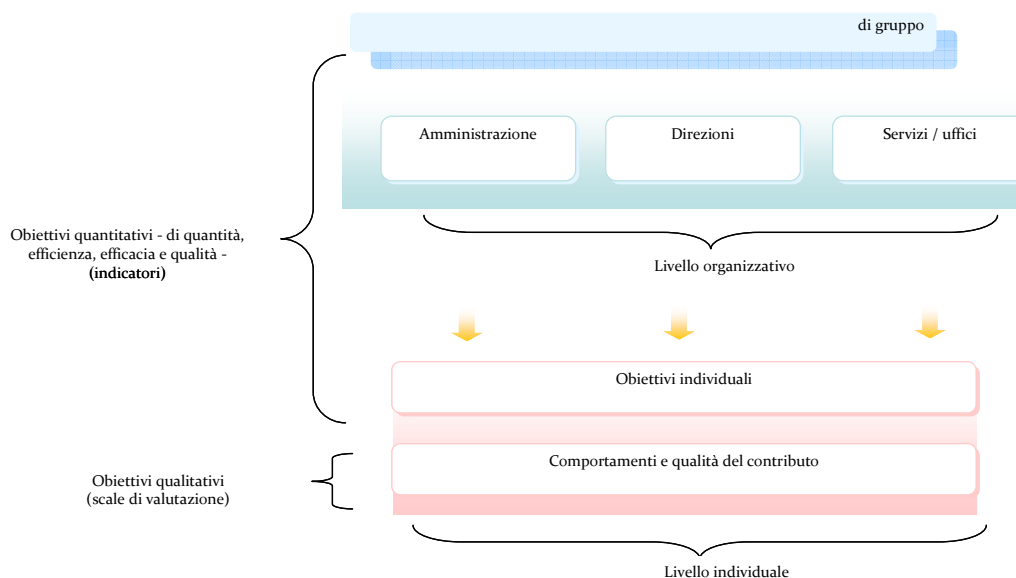


Figura 1: articolazione di obiettivi quantitativi e qualitativi su diversi livelli organizzativi

Il miglioramento della performance avviene grazie ad interventi mirati e tempestivi che interessano ogni area strategicamente rilevante dell'organizzazione e risultano coerentemente sviluppati rispetto alle esigenze di gestione dell'amministrazione comunale.

In tema di obiettivi va evidenziato che punto centrale del nostro sistema è quello di individuare un numero limitato di obiettivi rilevanti prioritari e coerenti con la posizione occupata dal valutato.

Per il personale dirigente o incaricato di posizione organizzativa gli obiettivi saranno collegati sia all'attuazione dei progetti prioritari dell'amministrazione (per i primi), sia alla declinazione di sottobiettivi trasversali all'organizzazione, funzionali all'obiettivo/i strategico scelto (per entrambe le categorie), chiaramente con specifico riferimento al periodo annuale di valutazione. Il processo di declinazione degli obiettivi dai livelli più alti dell'amministrazione comunale fino alle unità organizzative ed ai singoli individui viene definito a "cascata", con modalità diverse a seconda che si tratti di dirigenza, posizione organizzativa, responsabili non incaricati di posizione organizzativa oppure personale dei diversi livelli e famiglie professionali.

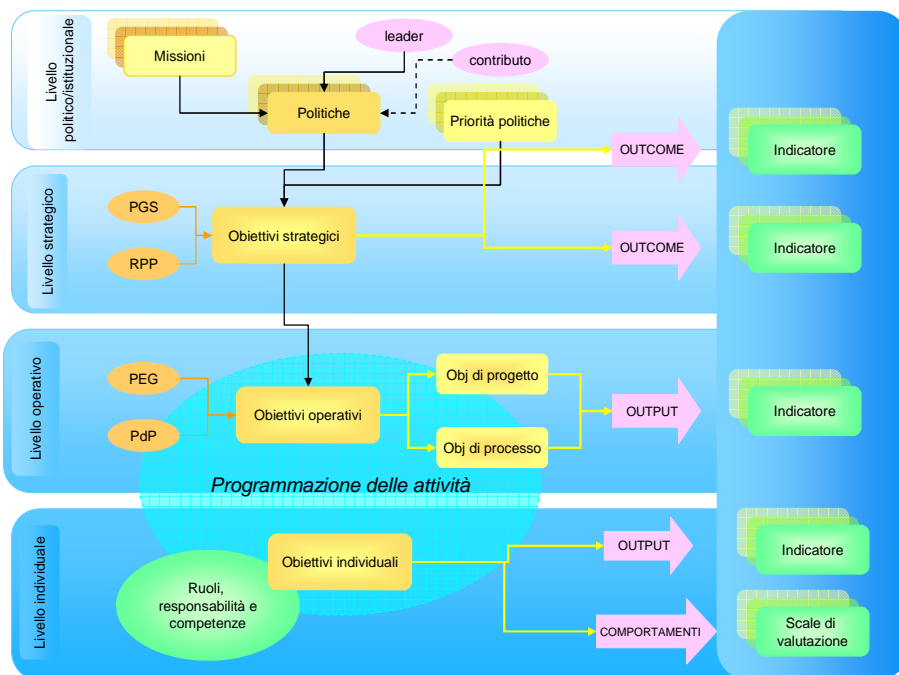


Figura 2: collegamento tra dimensione organizzativa e individuale

In relazione alla definizione dei comportamenti organizzativi valutabili, va evidenziato che la loro individuazione e strutturazione è stata fatta dando particolare peso ai quei comportamenti legati alla capacità di mantenere buone relazioni nel gruppo di lavoro, cooperare nel mantenere un buon clima organizzativo, gestire eventuali conflitti all'interni e prestare attività di tutoring nei confronti dei colleghi meno esperti.

Nello specifico, l'articolazione interna dello strumento prevede che la valutazione sia espressa all'interno delle seguenti aree:

1) Segretario Generale

Ambiti di costituzione della performance individuale		Contenuto dell'ambito: finalità dell'obiettivo rispetto ad un "target" di riferimento
1 - AMBITO ORGANIZZATIVO	1.1 Performance di Ente	Scelta tra gli obiettivi strategici selezionati dall'organo politico amministrativo ai fini della realizzazione del Relazione Previsionale Programmatica, del P.E.G. e del Piano delle Performance
2 - SPECIFICI OBIETTIVI INDIVIDUALI	2.1 Obiettivi di progetto (PEG o P.d.O.) e progetti trasversali	Raggiungimento di una prestazione rilevante correlata ad obiettivi di cui il singolo dirigente è responsabile
3 - QUALITA' DEL CONTRIBUTO ASSICURATO ALLA PERFORMANCE DELLA STRUTTURA, ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI	3.1 comportamenti organizzativi	Comportamento individuale che deve essere agito in considerazione del contesto organizzativo di appartenenza e dei compiti/attività assegnati
4 - CAPACITA' DI VALUTARE I DIRETTORI		Monitoraggio della capacità di valutazione dimostrata dal segretario comunale nei confronti dei dirigenti (e, laddove assegnatigli, i dipendenti) in termini di andamento e differenziazione delle valutazioni, rispetto del processo di valutazione e ricorsi accolti avverso le valutazioni fatte
5 - ADEMPIMENTI DI LEGGE⁴		Corretto e puntuale rispetto di quegli adempimenti che la vigente normativa individua come essenziali nel processo di valutazione del personale dirigenziale

⁴ Gli adempimenti di legge sono riportati nella scheda di valutazione, ma non rientrano nella valutazione da parte del Nucleo di Valutazione, poiché il loro adempimento/inadempimento è oggettivo e non discrezionale.

2) Responsabile di struttura apicale (o di settore) – direttori

Ambiti di costituzione della performance individuale		Contenuto dell'ambito: finalità dell'obiettivo rispetto ad un "target" di riferimento
1 - AMBITO ORGANIZZATIVO	1.1 <i>Performance</i> di Ente	Scelta tra gli obiettivi strategici selezionati dall'organo politico amministrativo ai fini della realizzazione del Relazione Previsionale Programmata, del P.E.G. e del Piano delle <i>Performance</i>
	1.2 <i>Performance</i> area organizzativa diretta	Declinazione di sottobiettivi trasversali all'organizzazione, funzionali all'obiettivo/i strategico scelto
2 - SPECIFICI OBIETTIVI INDIVIDUALI	2.1 Obiettivi di processo	Raggiungimento di una prestazione rilevante correlata ad obiettivi di cui il singolo dirigente è responsabile
	2.2 Obiettivi di progetto (PEG o P.d.O.) e progetti trasversali	
3 - QUALITA' DEL CONTRIBUTO ASSICURATO ALLA PERFORMANCE DELLA STRUTTURA, ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI	3.1 comportamenti organizzativi	Comportamento individuale che deve essere agito in considerazione del contesto organizzativo di appartenenza e dei compiti/attività assegnati
	3.2 competenze	Caratteristiche personali causalmente correlate a prestazioni efficaci o superiori, misurate in base a criteri prestabiliti, individuati nel <i>blue print</i>
4 - CAPACITA' DI VALUTARE I PROPRI COLLABORATORI⁵		Monitoraggio della capacità di valutazione dimostrata dal dirigente nei confronti dei dipendenti in termini di andamento e differenziazione delle valutazioni, rispetto del processo di valutazione e ricorsi accolti avverso le valutazioni fatte
5 – ADEMPIMENTI DI LEGGE⁶		Corretto e puntuale rispetto di quegli adempimenti che la vigente normativa individua come essenziali nel processo di valutazione del personale dirigenziale

3) Responsabili di unità organizzative intermedie con posizione organizzativa

Ambiti di costituzione della performance individuale		Contenuto dell'ambito: finalità dell'obiettivo rispetto ad un "target" di riferimento
1 - AMBITO ORGANIZZATIVO	1.1 <i>Performance</i> u.o. diretta (obj di progetto e obj di processo)	Declinazione di sottobiettivi trasversali all'organizzazione, funzionali all'obiettivo/i strategico scelto
2 - SPECIFICI OBIETTIVI INDIVIDUALI	2.1 Obiettivi di processo	Raggiungimento di una prestazione rilevante correlata ad obiettivi di cui il singolo incaricato di PO è responsabile
	2.2 Obiettivi di progetto (PEG o P.d.O.) e progetti trasversali	
3 - QUALITA' DEL CONTRIBUTO ASSICURATO ALLA PERFORMANCE DELLA STRUTTURA, ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI	3.1 comportamenti organizzativi	Comportamento individuale che deve essere agito in considerazione del contesto organizzativo di appartenenza e dei compiti/attività assegnati
	3.2 competenze	Caratteristiche personali causalmente correlate a prestazioni efficaci o superiori, misurate in base a criteri prestabiliti, individuati nel <i>blue print</i>

⁵ Va evidenziato in questa sede come la capacità di valutare i propri collaboratori rivesta, per i direttori di settore, una grande importanza e sia un fatto di forte criticità. Essi, infatti, non esercitano solo le proprie competenze in merito alla valutazione, ma anche garantiscono (direttamente e a mezzo dei soggetti valutatori) il rispetto del principio del merito e l'omogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione nel proprio settore.

⁶ Gli adempimenti di legge sono riportati nella scheda di valutazione, ma non rientrano nella valutazione da parte del Nucleo di Valutazione, poiché il loro adempimento/inadempimento è oggettivo e non discrezionale.

4 - CAPACITA' DI VALUTARE I PROPRI COLLABORATORI⁷	Monitoraggio della capacità di valutazione dimostrata dalla posizione nei confronti dei dipendenti in termini di andamento e differenziazione delle valutazioni, rispetto del processo di valutazione e ricorsi accolti avverso le valutazioni fatte
---	--

4) Responsabili di unità organizzative intermedie (o Responsabili di servizio e di ufficio)

Ambiti di costituzione della performance individuale		Contenuto dell'ambito: finalità dell'obiettivo rispetto ad un "target" di riferimento
1 - SPECIFICI OBIETTIVI INDIVIDUALI	1.1 Obiettivi di processo	Raggiungimento di una prestazione rilevante correlata ad obiettivi di cui il singolo è responsabile
	1.2 Obiettivi di progetto (PEG o P.d.O.) e progetti trasversali	
2 - QUALITA' DEL CONTRIBUTO ASSICURATO ALLA PERFORMANCE DELLA STRUTTURA, ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI	2.1 comportamenti organizzativi	Comportamento individuale che deve essere agito in considerazione del contesto organizzativo di appartenenza e dei compiti/attività assegnati
	2.2 competenze	Caratteristiche personali causalmente correlate a prestazioni efficaci o superiori, misurate in base a criteri prestabiliti, individuati nel <i>blue print</i>
3 - CAPACITA' DI VALUTARE I PROPRI COLLABORATORI⁸		Monitoraggio della capacità di valutazione dimostrata dal responsabile nei confronti dei dipendenti in termini di andamento e differenziazione delle valutazioni, rispetto del processo di valutazione e ricorsi accolti avverso le valutazioni fatte

5) Professional, Educatore, Assistente sociale, Operatore Culturale, Tecnici, Addetto ai servizi operativi, Agente di Polizia locale, Addetto ai servizi amministrativi

Ambiti di costituzione della performance individuale		Contenuto dell'ambito: finalità dell'obiettivo rispetto ad un "target" di riferimento
1 - SPECIFICI OBIETTIVI INDIVIDUALI	1.1 Obiettivi di u.o. o di gruppo di lavoro	Risultati di gruppo per la realizzazione di una o più prestazioni funzionali ad un obiettivo o sotto obiettivo e/o raggiungimento di una prestazione rilevante correlata ad obiettivi di cui il singolo è responsabile
	1.2 Eventuale Obiettivi specifico per il soggetto valutato	
2 - QUALITA' DEL CONTRIBUTO ASSICURATO ALLA PERFORMANCE DELLA STRUTTURA, ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI	2.1 comportamenti organizzativi	Comportamento individuale che deve essere agito in considerazione del contesto organizzativo di appartenenza e dei compiti/attività assegnati
	2.2 competenze	Caratteristiche personali causalmente correlate a prestazioni efficaci o superiori, misurate in base a criteri prestabiliti, individuati nel <i>blue print</i>

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate

Il controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – *quater* del TUEL: e alla luce del D.Lgs 175/2016 viene descritto nella parte V di questa relazione a cui si rinvia.

⁷ Laddove il responsabile di unità organizzativa intermedia con posizione organizzativa non assumesse anche il ruolo di valutatore il punteggio assegnabile a questo ambito valutativo sarà equamente distribuito tra gli ambiti relativi agli specifici obiettivi individuali e ai comportamenti organizzativi.

⁸ Laddove il responsabile di unità organizzativa intermedia (o Responsabili di servizio e di ufficio) non assumesse anche il ruolo di valutatore il punteggio assegnabile a questo ambito valutativo sarà equamente distribuito tra gli ambiti relativi agli specifici obiettivi individuali e ai comportamenti organizzativi.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Gestione finanziaria

1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

Nelle tabelle che seguono viene mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96: è comunque riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti Integrato di cui al D.Lgs 118/2011.

Si precisa che i dati sotto rappresentati derivano dai rispettivi consuntivi 2014-2017, mentre i dati relativi all'esercizio 2018 derivano da preconsuntivo alla data di sottoscrizione del presente documento.

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	31.351.228,68	31.433.049,69	35.131.268,40	34.420.956,94	33.798.880,88	7,24
<i>TITOLO 4</i> ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	9.062.431,52	3.287.657,18	2.099.808,25	3.411.178,62	1.403.253,09	-84,52
<i>TITOLO 5 ante armonizzazione</i> ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-	0,00
<i>TITOLO 5 post armonizzazione</i> ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	-	-	16.492,08	-	-	0,00
<i>TITOLO 6 post armonizzazione</i> ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	4.680,12	-	-	0,00
TOTALE	40.413.660,20	34.720.706,87	37.252.248,85	37.832.135,56	35.202.133,97	-14,8

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	29.182.196,45	28.497.911,22	29.038.307,89	29.536.981,48	30.577.015,12	4,56
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	9.341.119,35	2.999.416,63	7.753.268,00	6.278.751,43	3.254.729,64	-65,16
TITOLO 3/4 RIMBORSO DI PRESTITI	237.839,23	689.714,42	63.384,02	60.849,05	4.965,53	-97,91

TOTALE	38.761.155,03	32.187.042,27	36.854.959,91	35.876.581,96	33.836.710,29	-12,70
---------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	---------------

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.441.327,75	4.437.307,14	5.124.862,75	4.845.198,86	4.769.695,26	48,81
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.441.327,75	4.437.307,14	5.124.862,75	4.845.198,86	4.769.695,26	48,81

1.2. Equilibrio parte corrente e capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extra-tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- equilibri di parte corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Dati	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo applicato alla gestione corrente	3.721,00	27.891,46	611.083,00	190.762,60	138.308,33
Fondo pluriennale vincolato di entrata - parte corrente	non previsto	non previsto	759.105,29	627.928,17	793.529,57
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	31.351.228,68	31.433.049,69	35.131.268,40	34.420.956,94	34.798.880,88
Recupero Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa - parte corrente	-	-	627.928,17	793.529,57	807.732,49
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato	29.182.196,45	28.497.911,22	29.038.307,89	29.536.981,48	30.577.015,12

Spese Titolo II - Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Rimborso prestiti	237.839,23	689.714,42	63.384,02	60.849,05	4.965,53
Differenza di parte corrente	1.934.914,00	2.773.315,51	6.771.836,61	4.848.287,61	4.341.005,64
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	120.000,00	432.000,00	2.075.000,00	1.254.000,00	501.100,00
Saldo di parte corrente	1.814.914,00	2.341.315,51	4.696.836,61	3.594.287,61	3.839.905,64

b) **equilibri di parte capitale**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Dati	2014	2015	2016	2017	2018
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.062.431,52	3.287.657,18	2.099.808,25	3.411.178,62	1.403.253,09
B) Entrate riduzione di attività finanziarie e da accensioni di prestiti	-	-	21.172,20	-	-
Totale titoli (A+B)	9.062.431,52	3.287.657,18	2.120.980,45	3.411.178,62	1.403.253,09
F.P.V. di spesa - parte capitale	non previsto	non previsto	5.034.339,47	3.662.583,29	6.165.399,92
Spese in conto capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale Vincolato	9.341.119,35	2.999.416,63	7.753.268,00	6.278.751,43	3.254.729,64
Differenza di parte capitale	-278.687,83	288.240,55	-10.666.627,02	-6.530.156,10	-8.016.876,47
Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termini	-	-	-	-	-

Entrate correnti destinate ad investimenti	120.000,00	432.000,00	2.075.000,00	1.254.000,00	501.100,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	2.617.395,25	5.205.758,30	2.356.596,23	1.171.967,02	4.867.322,22
F.P.V. di entrata - parte capitale	non previsto	non previsto	6.881.113,31	5.034.339,47	3.662.583,29
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.458.707,42	5.925.998,85	646.082,52	930.150,39	1.014.129,04

1.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Dati	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 1° gennaio	9.192.311,12	7.977.387,51	9.956.560,44	8.771.432,27	7.390.013,93
Riscossioni	41.000.736,69	38.498.768,73	39.128.136,53	38.886.639,61	40.802.953,89
Pagamenti	42.215.660,30	36.519.595,80	40.313.264,70	40.268.057,95	37.826.152,22
Differenza	7.977.387,51	9.956.560,44	8.771.432,27	7.390.013,93	10.366.815,60
Residui attivi	10.471.295,88	10.091.839,69	13.111.882,04	17.319.589,35	17.136.166,54
Residui passivi	9.434.630,55	5.678.785,29	6.637.446,54	6.263.590,47	5.950.966,10
Differenza	1.036.665,33	4.413.054,40	6.474.435,50	11.055.998,88	11.185.200,44
F.do pluriennale vincolato per spese correnti	-	759.105,29	627.928,17	793.529,57	807.732,49
F.do pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	6.881.113,31	5.034.339,47	3.662.583,29	6.165.399,92
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	9.014.052,84	6.729.396,24	9.583.600,13	13.989.899,95	14.578.883,63

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	942.958,00	24.561,75	200.275,60	112.400,54	432.985,47
Accantonato	-	2.600.198,27	5.631.388,99	9.122.577,73	9.902.998,24
Per investimenti	6.359.040,97	2.057.099,42	646.082,52	1.220.355,26	1.505.987,67
Parte disponibile	1.712.026,87	2.047.536,80	3.105.853,02	3.534.566,42	2.736.912,25
Totale	9.014.052,84	6.729.396,24	9.583.600,13	13.989.899,95	14.578.883,63

1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

L'Ente per l'intero arco di tempo del mandato ha conseguito risultati di amministrazione positivi con un trend di crescita. Di seguito vengono riportati i dati dell'intero quinquennio:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	7.977.387,51	9.956.560,44	8.771.432,27	7.390.013,93	10.366.815,60
Totale residui attivi finali	10.471.295,88	10.091.839,69	13.111.882,04	17.319.589,35	17.136.166,54
Totale residui passivi finali	9.434.630,55	5.678.785,29	6.637.446,54	6.263.590,47	5.950.966,10
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	non previsto	759.105,29	627.928,17	793.529,57	807.732,49
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	non previsto	6.881.113,31	5.034.339,47	3.662.583,29	6.165.399,92
Risultato di amministrazione	9.014.052,84	6.729.396,24	9.583.600,13	13.989.899,95	14.578.883,63
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Il risultato di amministrazione scaturisce dall'effetto combinato della gestione di competenza con le risultanze degli esercizi precedenti alle quali si collega attraverso l'evoluzione dinamica dei residui. Considerato che il risultato di amministrazione rappresenta la quota parte di ricchezza che, risparmiata ovvero inutilizzata in un esercizio, può essere applicata all'esercizio successivo, l'avanzo costituisce comunque una risorsa di natura straordinaria con caratteristiche di non ripetitività, quantomeno dal punto di vista quantitativo, che può essere utilizzata per specifiche necessità quasi tutte finalizzate al mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'art. 187, comma 2, del citato D.lgs. 267/2000 stabilisce che l'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186, ovvero con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, può essere applicato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso per essere utilizzato per i seguenti scopi:

- per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- spese correnti non ripetitive e spese correnti in sede di assestamento
- per il finanziamento di spese di investimento e per l'estinzione anticipata di prestiti;

In questa tabella viene esposto l'utilizzo dell' Avanzo di amministrazione sui vari anni:

Dati	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	1.268.410,32	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	3.721,84	527.891,46	611.083,00	190.762,60	138.308,33

Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	1.348.984,93	5.025.758,30	2.356.596,23	1.171.967,02	4.867.322,22
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Totale	2.621.117,09	5.733.649,76	2.356.596,23	1.362.729,62	5.005.630,55
(Fondo svalut. Crediti)	-	-	-	-	-

(*) l'avanzo 2018 non è ancora stato applicato.

2. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Nel quinquennio del mandato con l'introduzione della contabilità armonizzata l'ente ha proceduto al c.d. riaccertamento straordinario dei residui in base alle previsioni dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011.

Gli enti, infatti hanno dovuto provvedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 28/04/2015.

Rispetto poi ai residui di inizio e fine mandato si rinvia a prospetti qui di seguito riportati e relativi Residui attivi anno 2014 (inizio mandato) e ai Residui attivi anno 2018 (dati ultima delibera di Giunta di riaccertamento n. 30 del 19 febbraio 2019):

RESIDUI ATTIVI 2014 Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.917.811,09	4.342.260,43	-	674.522,28	5.243.288,81	901.028,38	6.654.840,80	7.555.869,18
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	847.979,16	489.459,44	-	249.798,28	598.180,88	108.721,44	331.657,03	440.378,47
Titolo 3 - Extratributarie	2.250.303,13	1.086.189,96	-	825.553,76	1.424.749,37	338.559,41	1.193.542,71	1.532.102,12
Parziale titoli 1+2+3	9.016.093,38	5.917.909,83	-	1.749.874,32	7.266.219,06	1.348.309,23	8.180.040,54	9.528.349,77
Titolo 4 - In conto capitale	799.131,51	340.987,25	-	28.513,52	770.617,99	429.630,74	255.744,36	685.375,10
Titolo 5 - Accensione di prestiti	643.698,95	297.384,19	-	143.698,95	500.000,00	202.615,81	-	202.615,81
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	102.049,13	57.627,96	-	21.841,56	80.207,57	22.579,61	32.375,59	54.955,20
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	10.560.972,97	6.613.909,23	0,00	1.943.928,35	8.617.044,62	2.003.135,39	8.468.160,49	10.471.295,88

RESIDUI PASSIVI 2014 Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	7.179.349,57	4.938.437,58	-	1.398.743,15	5.780.606,42	842.168,84	5.241.609,92	6.083.778,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.986.304,24	2.436.604,05	-	4.383.124,05	4.603.180,19	2.166.576,14	1.101.863,75	3.268.439,89
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	83.528,19	12.081,59	-	19.506,73	64.021,46	51.939,87	30.472,03	82.411,90
Totale titoli 1+2+3+4	16.249.182,00	7.387.123,22	0,00	5.801.373,93	10.447.808,07	3.060.684,85	6.373.945,70	9.434.630,55

RESIDUI ATTIVI 2018 Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	10.931.873,47	6.901.506,16	-	252.830,89	10.679.042,58	3.777.536,42	6.051.051,29	9.828.587,71
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	567.475,72	486.772,19	-	3.000,00	564.475,72	77.703,53	560.085,53	637.789,06
Titolo 3 - Extratributarie	5.331.979,44	1.586.711,01	-	33.060,43	5.298.919,01	3.712.208,00	2.667.349,53	6.379.557,53
Parziale titoli 1+2+3	16.831.328,63	8.974.989,36	-	288.891,32	16.542.437,31	7.567.447,95	9.278.486,35	16.845.934,30

Titolo 4 - In conto capitale	405.626,08	186.377,32	-	-	405.626,08	219.248,76	54.804,44	274.053,20
Titolo 5 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	17.236.954,71	9.161.366,68	0,00	288.891,32	16.948.063,39	7.786.696,71	9.333.290,79	17.119.987,50

RESIDUI PASSIVI 2018 Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	4.031.270,95	3.138.919,21	-	537.431,76	3.493.839,19	354.919,98	4.116.279,11	4.471.199,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.124.321,25	1.372.205,96	-	555.445,94	1.568.875,31	196.669,35	921.356,60	1.118.025,95
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Totale titoli 1+2+3+4	6.155.592,20	4.511.125,17	0,00	1.092.877,70	5.062.714,50	551.589,33	5.037.635,71	5.589.225,04

2.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2018	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018(*)
<i>TITOLO 1</i> ENTRATE TRIBUTARIE	7.411.846,43	5.311.124,68	5.787.646,99	7.368.853,72	6.051.051,29
<i>TITOLO 2</i> TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONI ED ALTRI ENTI PUBBLICI	319.509,03	161.443,61	354.584,54	522.488,72	560.085,98
<i>TITOLO 3</i> ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.348.549,11	363.502,34	3.311.417,24	2.531.020,55	2.667.349,53
Totale	9.079.904,57	5.836.070,63	9.453.648,77	10.422.362,99	9.278.486,80
CONTO CAPITALE					
<i>TITOLO 4</i> ENTRATE ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DA E DI CAPITALE	308.375,10	76.000,00	160.446,51	190.422,63	54.804,44
<i>TITOLO 5</i> ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-
Totale	308.375,10	76.000,00	160.446,51	190.422,63	54.804,44
<i>TITOLO 6</i> ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	44.314,74	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	9.432.594,41	5.912.070,63	9.614.095,28	10.612.785,62	9.333.291,24

* dati preconsuntivo anno 2018

Residui passivi al 31.12.2018	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018 (*)
<i>TITOLO 1</i> SPESE CORRENTI	6.083.778,76	3.853.810,98	3.784.788,59	3.632.508,91	4.116.279,11
<i>TITOLO 2</i>	3.268.439,89	653.498,60	1.718.909,57	1.809.244,28	921.356,60

SPESE IN CONTO CAPITALE					
TITOLO 3					
RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TITOLO 4					
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	9.352.218,65	4.507.309,58	5.503.698,16	5.441.753,19	5.037.635,71

(*) dati preconsuntivo anno 2018

2.2. Rapporto tra competenza e residui

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	2014	2015	2016	2017	2018
	28,88	18,60	26,88	30,14	26,32

3. Patto di Stabilità interno

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

Di seguito viene riportata la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; ("S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge):

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

3.1. Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio.

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

4. Indebitamento

4.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31/12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente. Per completezza espositiva si riportano i valori effettivi a consuntivo:

Dati	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	953.947,96	137.999,42	74.615,35	13.766,31	8.800,78
Popolazione residente	46.951	46.633	46.701	46.306	46.562
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	20,32	2,96	1,60	0,30	0,19

4.2. Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2014	2015	2016	2017	2018
	0,22%	0,15%	0,02%	0,01%	0,01%

4.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso e ne ha mai avuto contratti relativi a strumenti derivati.

5. Situazione economico-patrimoniale dell'ente

5.1 Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.:

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

ANNO 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	178.423,53	Patrimonio netto	71.935.114,06
Immobilizzazioni materiali	82.943.325,98		
Immobilizzazioni finanziarie	20.369.328,06		
Rimanenze	-		
Crediti	10.473.345,68		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	42.785.539,94
Disponibilità liquide	7.977.387,51	Debiti	7.120.138,63
Ratei e risconti attivi	17.668,74	Ratei e risconti passivi	118.691,87
Totale	121.959.479,50	Totale	121.959.484,50

ANNO 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	244.133,95	Patrimonio netto	101.450.665,32
Immobilizzazioni materiali	90.169.657,32	Fondi rischi e oneri	981.856,31
Immobilizzazioni finanziarie	19.037.809,23		
Rimanenze	-		
Crediti	7.987.118,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	
Disponibilità liquide	10.617.691,04	Debiti	5.959.766,92
Ratei e risconti attivi	134,19	Ratei e risconti passivi	19.664.255,93
Totale	128.056.544,48	Totale	128.056.544,48

5.2. Conto economico in sintesi

VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2018	IMPORTO
A) Proventi della gestione	34.531.906,34
B) Costi della gestione di cui:	34.133.705,83
<i>quote di ammortamento di esercizio</i>	<i>3.616.205,41</i>
Diff. fra componenti positivi e negativi (A-B)	398.200,51
C) Proventi ed oneri finanziari di cui:	3.517,61
<i>Proventi finanziari</i>	<i>4.221,18</i>
<i>Oneri finanziari</i>	<i>703,57</i>
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-
E) Proventi ed Oneri straordinari	- 2.107.144,48
Proventi straordinari di cui:	1.138.530,48
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	<i>18.300,00</i>
<i>Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo</i>	<i>829.152,16</i>
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	<i>291.078,32</i>
Oneri straordinari di cui:	3.245.674,96

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.236.540,50
Minusvalenze patrimoniali	-
Altri oneri straordinari	9.134,46
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	- 1.705.426,36
imposte	512.353,53
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 2.217.779,89

5.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel periodo di riferimento del mandato è stato effettuato un riconoscimento di debito ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L. solo per l'anno 2014. In particolare trattasi di riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. E) del D.Lgs. 267/2000 e applicazione quota parte dell'avanzo di amministrazione esercizio 2013. Il riconoscimento è stato effettuato con Delibera di Consiglio n. 48 del 29/09/2014 per un importo totale di € 1.268.410,32.

La motivazione del riconoscimento è riferita ad alcune spettanze per lavori su reti gas e infrastrutture riconosciute al gestore del gas uscente per annualità pregresse.

6. Spesa per il personale

6.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018**
Importo limite di spesa (art. 1 – c. 557 e 562 della L. 662/2006)	10.028.715,68	10.028.715,68	10.028.715,68	10.028.715,68	10.028.715,68
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 – c. 557 e 562 della L. 662/2006	9.690.250,96	9.650.548,37	9.768.590,63	9.489.521,44	9.515.711,08
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,21%%	33,31%	33,02%*	32,12%*	31,12%

* l'incidenza della spesa è stata ricalcolata con la metodologia proposta dalla Corte dei Conti, con delibera n. 14/SEZAUT/2011/QMIG del 30/11/2011

** dato consuntivo non disponibile alla data di stesura della presente relazione.

6.2. Spesa del personale pro-capite:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale/abitanti*	206,39	206,95	209,67	200,03	198,68

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

6.3. Rapporto abitanti dipendenti:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti/dipendenti	177,17	180,05	181,99	192,19	192,14

6.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente si è adeguato alle disposizioni previste dall'art. 9 – comma 28 – del DL n. 78/2010, così come convertito dalla L. n. 122/2010.

6.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Importo totale della spesa impegnata	47.375,17	77.831,61	96.892,14	66.014,21	98.826,37

6.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha Istituzioni e partecipa esclusivamente ad aziende speciali consortili che svolgono attività nel campo culturale ed educativo/formativo.

6.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

Dipendenti

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Risorse fisse	746.897	831.424	842326	846.919	853.016
Risorse variabili [†]	287.394	178.581	223.673	162.633	175.746
Totale fondo	1.034.291	1.010.005	1.065.999	1.009.552	1.028.762

I dati relativi alla costituzione dei fondi annuali e riportati nel conto annuale del personale, fatto salvo per l'anno 2018

*Nelle risorse variabili sono inserite anche le economie finalizzate da esercizi precedenti

Dirigenti

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Totale fondo	231.150	237.941	237.941	237.941	237.941
Quota per dirigente a tempo determinato	7.209	-	-	-	-
Totale	238.359	237.941	237.941	237.941	237.941

I dati relativi alla costituzione dei fondi annuali e riportati nel conto annuale del personale, fatto salvo per l'anno 2018

6.8. Nel quinquennio di riferimento della presente relazione non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze ai sensi dei commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'amministrazione ha elaborato annualmente, a valenza triennale, il piano di razionalizzazione con l'individuazione di apposite misure che si sostanziano nei seguenti interventi:

- riduzione e riqualificazione delle spese di funzionamento della macchina amministrativa;
- riordino e ristrutturazione organizzativa, in particolare nel 2017;
- semplificazione burocratica;
- digitalizzazione;

L'azione di riduzione delle spese di funzionamento in questi anni si è in prevalenza concentrata negli ambiti relativi alla riduzione di spese per le assicurazioni, la telefonia fissa e mobile, le fotocopiatrici e multifunzioni e la cancelleria.

Non da ultimo è da considerare il risparmio conseguito in relazione alla riduzione della spesa di personale derivante dalla costante diminuzione dello stesso.

Sul fronte delle entrate le azioni di razionalizzazione hanno riguardato:

- l'importante lavoro di ottimizzazione dell'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente che si è concretizzato in azioni di recupero della morosità oltre che di una più efficiente valorizzazione delle proprietà dell'Ente;
- la maggiore efficacia dell'attività di riscossione degli accertamenti;
- l'impegno nella lotta all'evasione e all'elusione fiscale e tariffaria coronata da importanti riscossioni evidenziati in questa relazione.

2. Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione il/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale "le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate".

Con il piano di razionalizzazione delle Aziende Partecipate, iniziato nel 2014, l'Amministrazione ha riorganizzato le principali Società secondo i seguenti principi:

- maggiore economicità gestionale con riduzione dei trasferimenti a carico del bilancio comunale;
- rafforzamento della direzione e coordinamento del Gruppo Ente Locale con le proprie partecipate e consolidamento dell'affidamento in-house providing dei servizi esternalizzati;
- snellimento e puntualizzazione dei flussi informativi tra Ente Locale e Partecipate con il rafforzamento del potere di indirizzo e controllo del Comune, in particolare con Ages srl nostra società in house al 100% trasformata nel quinquennio da Spa a srl.;
- miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali.
- Chiusura definitiva della Società partecipata con altri comuni limitrofi denominata Energie locali srl che gestiva la pubblica illuminazione

Sono stati predisposti report di monitoraggio e verifica, anche indirizzati a soggetti esterni all'Amministrazione (Mef e Corte dei Conti).

In ottemperanza di quanto previsto dal D.Lgs. 16/06/2017 n. 100, l'Amministrazione ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipazioni (Atto C.C. n. 19 del 29/05/2017). Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con la Delibera sopra citata ha deciso di non avviare procedure di liquidazione, cessione o fusione per nessuna delle proprie società partecipate e/o controllate salvo quanto già detto in precedenza.

2.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile
Esternalizzazioni attraverso società

ANNO 2014 (inizio mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AGES SPA	009	001	012	6.697.185,00	100,00	1.708.872,00	8.341,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

ANNO 2018 (dati ultimi bilanci presentati)							
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AGES SRL	009	001	012	7.429.185,00	100,00	1.892.834,00	79.440,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

2.2 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati

(diversi da quelli indicati nella tabella precedente come da certificato preventivo-quadro 6 quater.)

ANNO 2014 (inizio mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI	005			192.955,00	24,70	0,00	26.667,00
CSBNO	002			3.355.814,00	6,23	740.639,00	69.616,00
AFOL	007	013		5.221.643,00	10,61	13.908,00	878,00
ENERGIE LOCALI	011			1.233.291,00	38,60	142.244,00	-77.555,00
CAP HOLDING	011			128.306.026,00	2,36	649.306.666,00	3.779.384,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della							

società
(5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

ANNO 2018 (dati ultimi bilanci presentati)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018 (ultimi bilanci approvati)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI	005			689.770,00	17,80	467.236,57	56.366,61
CSBNO	002			5.524.154,00	6,46	579.133,00	6.838,00
AFOL	007	013		26.568.158,00	1,50	4.454.830,00	56.923,00
CAP HOLDING	011			335.941.387	2,34	729.782.591	22.454.273,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

2.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi cessione	provvedimento	Stato attuale procedura
-	-	-	-	-

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Paderno Dugnano che sarà trasmessa all'Organo di revisione economico-finanziario per acquisirne la relativa certificazione, e, successivamente, alla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Lombardia nonché pubblicata sul sito istituzionale nell'apposita sezione in Amministrazione Trasparente/Organizzazione/Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo.

Paderno Dugnano (MI), 27/03/2019

Il Vicesindaco
Gianluca Bogani

(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)